28 PAGINE - TUTTOSPETTACOLI

Sabato 10 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 66

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Governo

Elezioni anticipate il 6 maggio?

A pagina 2

L'agguato di «Prima linea» in Borgo San Paolo

Torino - Volevano vendicare i terroristi Caggegi e Barbara e hanno ucciso un ragazzo

Migliora l'appuntato di ps ferito nella sparatoria

«Prima Linea» cercava la sua «vendetta», in nome dei due terroristi — «Charlie» e «Carla», Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni — uccisi la settimana scorsa dagli agenti in una bottiglieria. Ma nella trappola assassina è rimasto un ragazzo diciottenne che tornava da scuola. Ammazzato in quell'inferno di colpi che ha trasformato un angolo tranquillo di Borgo San Paolo a Torino in un alveare inferocito di pallottole sibilanti. Ammazzato in un'azione allucinante, pensata e attuata per un rituale selvaggio: terroristi uccisi in un bar, agenti che in un bar dovevano morire, per un oscuro e delirante «contrappasso». La trappola è scattata a metà, i poliziotti vivono ormai di nervi tesi e riflessi esasperati. Uno di loro è caduto ferito, grave; ma insieme i tre della «volante 11» hanno risposto al fuoco, respinto l'agguato. Emanuele Iurilli, studente, non aveva mitra o pistole. Correva, in mezzo alle esplosioni e al sangue, per arrivare al portone di casa, dieci metri più in là. Non ce l'ha fatta. E il suo sangue è rimasto, sul marciapiede, con la sua vita.

Alle pagine 3-4-5 i servizi di Mauro Benedetti, Alessandro Rigaldo, Lorenzo Del Boca e le immagini della tragedia.

Torino, via Millio 64. Stamane, sul luogo dov'è stato ucciso Emanuele Iurilli, i compagni di scuola e alcuni passanti hanno deposto mazzi di fiori, con dediche e scritte contro il terrorismo

Assassinato da Prima linea un segretario della dc

Così è stato trovato il segretario della dc assassinato *(Il servizio a pagina 2)*

La Juve consegna lo scudetto al Milan

A pagina 23

Milano I bagarini fanno affaroni

A pagina 23

Torino Sala sì e forse Zaccarelli

A pagina 24

L'irrigidimento del pci sembra chiudere uno spiraglio per il governo

Sempre più probabili le elezioni si parla già della data: 6 maggio

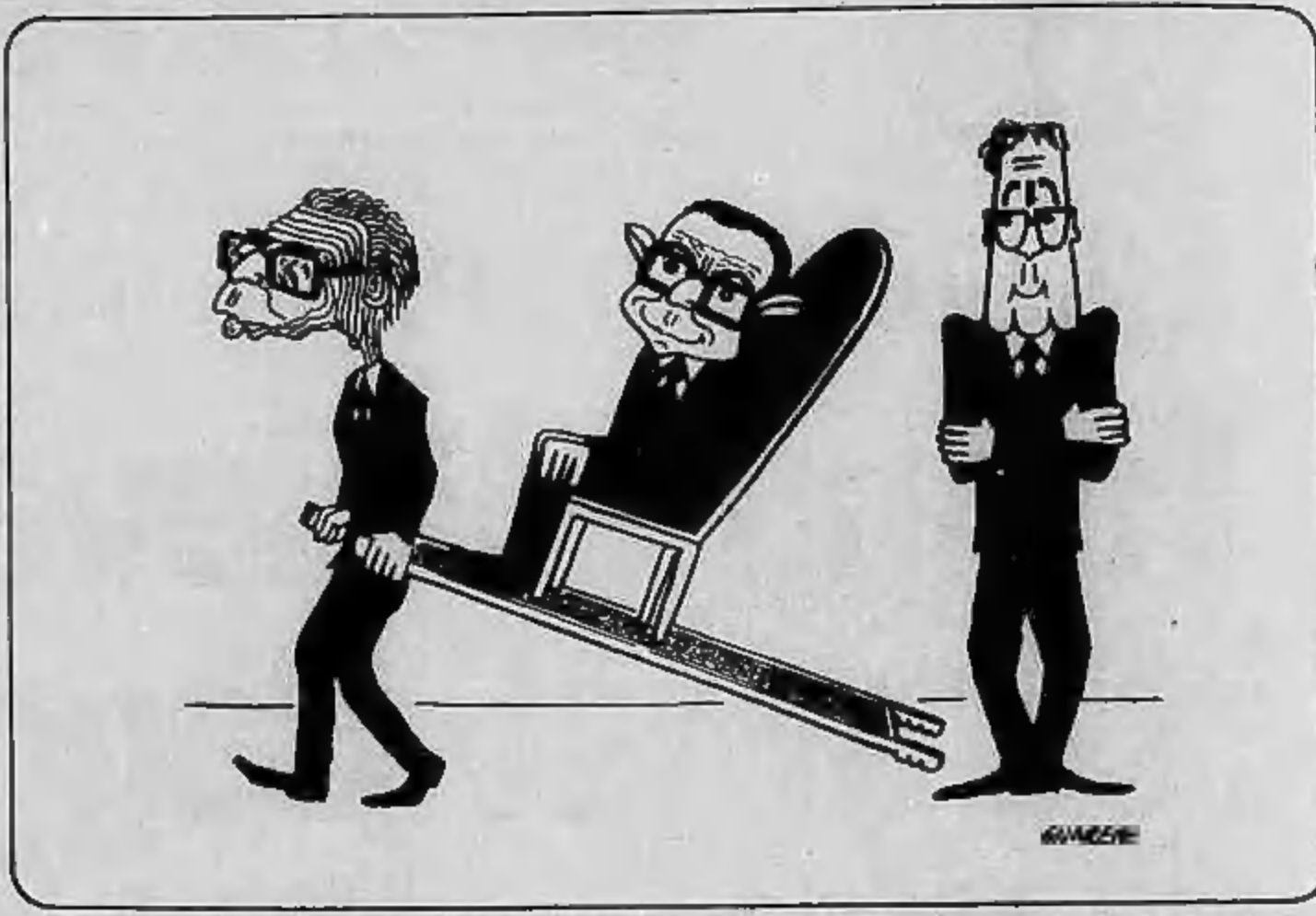
La possibilità di ricostituire a breve termine la maggioranza di governo era una piccola speranza. Ma da ieri sera sembra non sia rimasta nemmeno più quella. Il pci si è irrigidito: la proposta di un governo quadripartito dc-psi-psdi-pri, integrato da alcuni rappresentanti della sinistra indipendente, non basta. Anche l'accettazione da parte democristiana degli indipendenti di sinistra nel nuovo governo non è più sufficiente.

Il pci pone maggiori condizioni: ingresso nel governo dei parlamentari della sinistra indipendente, indicati però dallo stesso gruppo e quindi accordo sul programma e sulla struttura del nuovo governo; scelta di ministri capaci, secondo criteri di competenza e capacità, col consenso di tutti i partiti della maggioranza (quindi pci incluso) e senza spartizione tra le correnti; un programma concordato fra le forze politiche che appoggiano il nuovo governo in grado di rispondere ai problemi drammatici del Paese; e infine, caduta definitiva della preclusione contro la partecipazione del pci alle giunte regionali della Calabria e delle Marche e alla giunta comunale di Trieste.

A questo punto la dc non ha molti margini di manovra. Anche il «marchingegno» dell'ingresso degli indipendenti di sinistra nel nuovo governo non è dunque più sufficiente a salvare il salvabile.

A meno che non intervenga un fatto nuovo, lo scioglimento delle Camere viene ormai dato come l'unica via percorribile. Si fanno già pronostici sulla data delle elezioni: la più probabile sarebbe quella del 6 maggio, a poco più di un mese dalle elezioni europee (fissate per il 10 giugno). I socialisti — in questa eventualità — sarebbero più propensi, invece, all'abbinamento con le elezioni per il Parlamento europeo, quindi il 10 giugno.

Questa mattina, Andreotti ha incontrato prima i rappresentanti del partito repubblicano, poi quelli della sinistra indipendente. Al termine del colloquio con il presidente incaricato, Biasini ha detto che ha riconfermato il pieno appoggio del suo partito al tentativo di Andreotti, che non si è parlato di formule di governo e che le posizioni non sono cambiate negli ultimi tempi: «Il giudizio delle forze politiche — ha concluso Biasini — deve essere ormai dato perché ci sono tutti gli elementi per formularlo».

Spadolini ha aggiunto che Andreotti deciderà se fare un governo a cinque, a quattro o a tre soltanto dopo che avrà sentito anche l'opinione di La Malfa.

Terrorismo coordinato di Prima linea - Da Torino a Roma e a Palermo

«Siamo stati noi a rapire Falco»

E' la più sanguinosa «offensiva» che Prima linea abbia mai sferrato: imboscata alla polizia a Torino (un giovane passante ucciso, un agente ferito), agguato a Palermo (assassinato il segretario provinciale dc), rapimento a Roma (il sequestro del dirigente democristiano Francesco Falco è stato rivendicato sia dalle Brigate rosse sia da Prima linea che ha telefonato a due giornali per dire: «Siamo stati noi a rapire Falco»). A Firenze, infine, sempre Prima linea ha affisso manifesti inneggianti ai due componenti dell'organizzazione uccisi la settimana scorsa dalla polizia in un bar di Torino.

Cosa sta succedendo? I numerosi arresti effettuati nei giorni scorsi in tutta Italia dai carabinieri non sono dunque serviti a frenare l'ondata terroristica? L'impressione è che Prima linea abbia voluto, con azioni a vasto raggio, dimostrare che, nonostante tutto, la sua organizzazione si sta «espandendo», anche nei confronti dei «concorrenti» delle Brigate rosse.

Il segretario dc fulminato da un proiettile alla testa

PALERMO — *Palermo è attonita per l'assassinio del dott. Michele Reina, segretario provinciale della dc, 47 anni, padre di tre bambine e da 15 anni consigliere comunale. Era stato presidente dell'amministrazione provinciale ed assessore comunale. L'agguato è stato rivendicato da «Prima linea» un'ora e mezzo dopo con una telefonata al* Giornale di Sicilia: *«Abbiamo giustiziato il mafioso Michele Reina», ha detto un giovane che ha subito abbassato il telefono.*

Tutto è durato meno di dieci secondi: alle 22,30 esatte Michele Reina è salito sulla sua «Alfetta 2000» blu nuova di zecca. Si era appena seduto al posto di guida e stava avviando il motore quando gli si è avvicinato un giovane a viso scoperto seguito da altri due a pochi passi di distanza. Il terrorista, che impugnava una pistola nella destra, ha aperto con la sinistra la portiera dell'auto e, prima che Reina potesse in qualche modo reagire ha sparato cinque o sei colpi a bruciapelo. Una pallottola ha raggiunto l'uomo alla testa, fulminandolo. I tre sono poi saliti su una «Ritmo» chiara parcheggiata due o tre metri più avanti che è partita a tutta velocità.

L'amico, Mario Leto, che gli sedeva accanto, è stato ferito ad una gamba: «I killer sparavano ridendo» *ha detto più tardi ancora sotto shock. La moglie di Reina, signora Marina, di 35 anni, e quella di Leto, Giulia, che erano sui sedili posteriori, sono rimaste illese. Il dott. Leto, che fino a due mesi fa è stato direttore amministrativo della Vini Corvo, la qualità di vino siciliano più diffusa, è stato pronto a scendere dalla vettura. Era armato. Ha sparato con la sua pistola contro la «Ritmo» in fuga. La vettura è stata trovata poco dopo abbandonata in via Isonzo, a 300 metri da via Principe Paternò, dove è stato compiuto l'attentato.*

Palermo è stata immediatamente stretta nella morsa dei posti di blocco che però sono risultati infruttuosi; in via Principe Paternò sono accorsi esponenti di tutti i partiti, sindacalisti, gente comune. Sul corpo di Reina, uno dei maggiori esponenti della corrente andreottiana in Sicilia, sono stati gettati fiori. I dirigenti del pci hanno sospeso in segno di lutto i lavori del XV Congresso provinciale del loro partito. «Non ci posso credere, non è vero» *ha commentato scoppiando in lacrime l'on. Salvo Lima, leader andreottiano nell'isola ed amico d'infanzia di Michele Reina che con lui era stato funzionario del Banco di Sicilia e con lui aveva svolto attività politica nel movimento giovanile dc, facendo anche molto sport.*

Gli inquirenti della Digos e dei carabinieri non tralasciano alcuna pista. Ma su ogni altra ipotesi continua a prevalere quella del delitto politico. C'è una sola incertezza, si insinua un unico dubbio: perché la telefonata con cui è stato rivendicato il delitto è giunta dopo un'ora e mezzo, quando già i telegiornali delle emittenti private e le radio avevano dato la notizia? Può essere allora quella di attribuire l'omicidio a «Prima Linea» una speculazione, può il delitto essere stato perpetrato per altri motivi, magari da altri delinquenti

E' il primo attentato politico che costa una vita a Palermo. Negli ultimi due mesi organizzazioni terroristiche delle quali non è stata trovata alcuna traccia sicura, hanno firmato alcuni attentati esplosivi ad auto ed edifici.

Antonio Ravidà

Accordo Simmenthal-General Foods

Nasce nuovo colosso europeo nel settore degli alimentari

MILANO — La Simmenthal, (controllata dalla famiglia Sarda) la principale azienda italiana di carne e pesce in scatola, 70 miliardi di fatturato nel 1977 e oltre un miliardo di utile, ha trovato un nuovo socio. E' la General Foods, americana, una delle maggiori compagnie multinazionali del settore alimentare con 5.000 miliardi di vendite. Lo ha annunciato la General Foods precisando di aver raggiunto un accordo con l'azienda italiana che prevede la creazione di una compagnia mista (in cui ciascuno cioè mette il 50% del capitale) per la distribuzione in Italia di prodotti alimentari e l'acquisto da parte americana di una partecipazione di minoranza nel capitale Simmenthal (che è di 4 miliardi).

Non è stato precisato a quanto ammonti questa partecipazione che consente agli americani di mettere comunque un piede dentro l'azienda italiana, ma le due società si sono affrettate a precisare che l'accordo proposto «prevede interessanti opportunità sia per la Simmenthal che per la General Foods in Europa».

Quali sono queste opportunità? E' facile immaginarlo se si considera che la General Foods è già oggi presente sul mercato europeo con impianti di produzione in Francia, Germania, Svezia, Spagna, Inghilterra, Irlanda e Italia, dove vende complessivamente 706 milioni di dollari di prodotti (600 miliardi di lire circa). La General Foods offre perciò alla Simmenthal sia le proprie conoscenze nel campo dello scatolame sia una rete commerciale di primo ordine in tutta Europa mentre chiede probabilmente in cambio l'opportunità di inserirsi nel più promettente mercato europeo per i cibi in scatola, quello italiano, dove i consumi di questo tipo sono ancora bassi ma in forte aumento sotto la spinta dell'inflazione e del rincaro dei prodotti alimentari freschi.

m. bo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Domani marcia antinucleare da Casale a Trino

Antinuclearisti di tutto il Piemonte marceranno domani da Casale a Trino Vercellese per protestare contro la legge 393 che impone insediamenti nucleari alle Regioni e *«contro la scarsa sensibilità dimostrata dalla Regione Piemonte per la carente informazione data in materia».*

Il concentramento avverrà a Casale alle ore 10 in piazza Mazzini.

Due giorni di test in ospedale

Dora Moroni a Firenze per riavere la parola

FIRENZE — Dora Moroni, rimasta gravemente ferita e traumatizzata nell'incidente automobilistico occorsole con il presentatore Corrado otto mesi fa, è a Firenze per compiere un'ulteriore tappa della sua riabilitazione ed in particolare per risolvere, se sarà possibile, i problemi della sua voce.

Dopo una prima serie di esami, compiuta ieri, la «valutazione» è proseguita questa mattina con altri *test*.

Dora Moroni

Savona - Scomparso da un anno

Ucciso dalla moglie condannato dai giudici

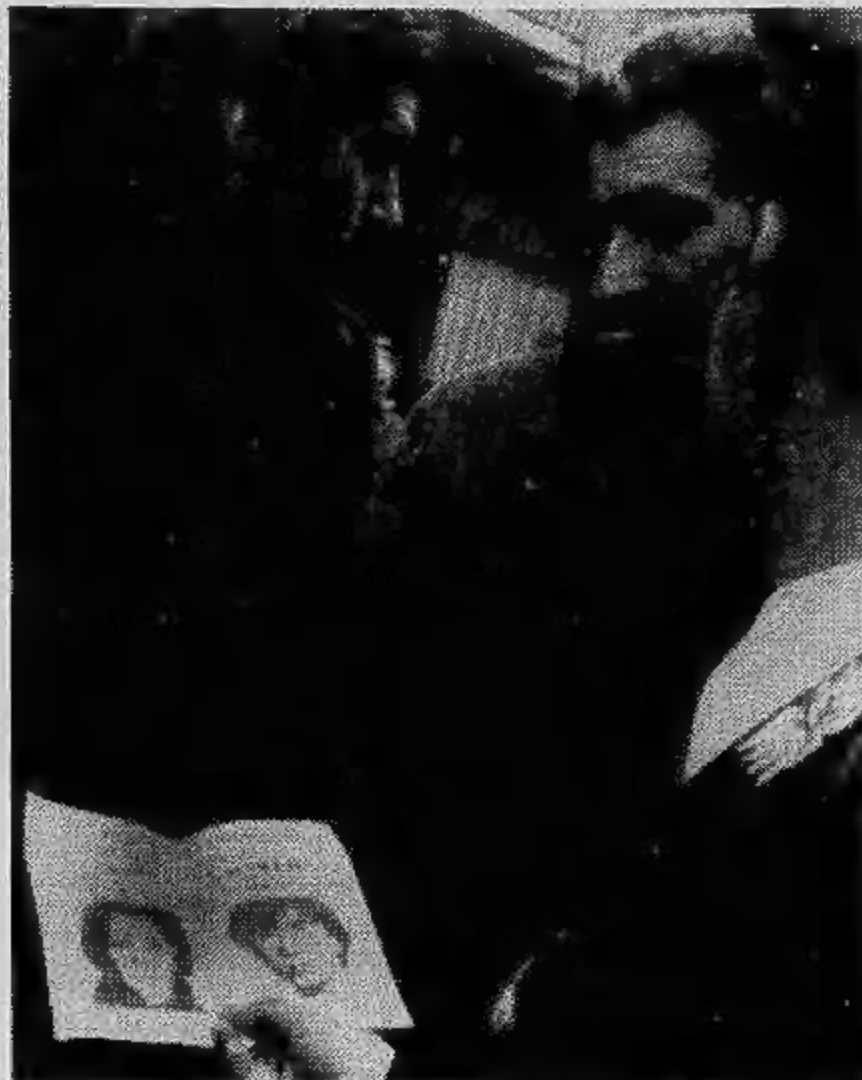
SAVONA — Era scomparso da un anno, e si credeva che fosse fuggito dopo che i carabinieri avevano trovato in casa sua armi da guerra e munizioni. Per questo fatto, tra l'altro, il tribunale di Savona la settimana scorsa l'aveva condannato «in contumacia» ad un anno e mezzo di reclusione. Invece era morto.

E' stato ucciso durante un litigio dalla moglie, che ieri notte alle 3, dopo un lungo interrogatorio, ha confessato in lacrime il delitto. La vittima è un operaio di 35 anni, Giacomo Raimondo, di Millesimo, padre di cinque figli di età compresa tra i 14 mesi e i 13 anni. Il suo cadavere era stato trovato ieri pomeriggio in stato di avanzata decomposizione in un tombino profondo due metri e largo una novantina di centimetri.

L'agguato dei terroristi di «Prima linea» ai tre agenti in Borgo San Paolo

Guerra e morte a Torino

I segni della tragica sparatoria nella bottiglieria di via Millio a Torino e fuori sulla strada dove è rimasto ucciso il ragazzo

Foto Mario Solavaggione

Il sindaco Novelli è subito accorso sul luogo dell'agguato

L'agguato alla polizia, la tragica sparatoria, la fuga dei terroristi

Cronaca di un'ora di terrore

La madre di Emanuele Iurilli

Cronaca di un agguato. Alle 12,58 nella bottiglieria bar di Marco Pizzato, in via Millio 84 — un breve tratto di strada compreso fra via Malta e via Lurisia — entrano due giovani a viso scoperto. Uno bruno e l'altro biondo e ricciuto. Chiedono due caffè, poi, giusto il tempo di darsi un'occhiata attorno, estraggono le pistole. Al bancone c'è Lilia Lorenzi, moglie del titolare il quale, invece, sta nel retro con il figlio e la nuora, a mangiare. I due terroristi cavano dalle tasche corda e cerotti, imbavagliano e legano tutti.

Arriva una ragazza bionda, con una grossa borsa. Entra nel bar, dalla borsa salta fuori una radio a modulazione di frequenza sintonizzata su quelle della polizia. La ragazza posa la radio su un tavolino ed esce, appoggiandosi al muro a tre metri dalla porta. I due dentro terminano il loro «lavoro», poi appiccicano al muro un manifestino autoadesivo con le foto di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni. Quindi, sempre con calma, telefonano alla polizia: «C'è gente sospetta in un bar di via Millio». Una telefonata identica a quella che, mercoledì della settimana scorsa, aveva mandato la polizia alla «Trattoria dell'Angelo» di via Paolo Veronese.

Intanto, all'esterno, altri «movimenti» strani. Una «131» verde chiaro si ferma quasi all'angolo con via Lurisia, il muso puntato verso l'esterno. Una «124 giardinetta», invece, si apposta all'angolo con via Malta. Accanto alla prima vettura c'è un uomo; accanto alla seconda almeno altri due. Sono le 13,45. Mentre la «volante 11» si avvicina, una cliente entra nella bottiglieria, ignara. La spingono nel retro: «State buoni, anche se sentite sparare. Non vi facciamo niente».

Ed ecco la macchina bianco-azzurra della polizia; una «Giulia» vecchio modello, che percorre lentamente la strada, si ferma davanti al bar. I due terroristi stanno dietro il bancone. L'appuntato Gaetano D'Angiullo, 31 anni, scende per primo e si avvia verso il locale. Gli altri due uomini stanno per seguirlo. Sembra tutto calmo. Ed ecco, improvviso, il fattore imponderabile che scatena l'inferno di fuoco e che, forse, salva la vita agli agenti, anche se costa, invece, quella del giovane Emanuele Iurilli, che stava rincasando: da via Lurisia entra in via Millio, del tutto casualmente, una pattuglia di vigili

Passano proprio accanto all'uomo fermo con la «131» e deve essere proprio costui, armato di una «Browning» calibro nove a canna lunga, che apre il fuoco, forse in anticipo sul previsto; prima, cioè, che i tre poliziotti siano entrati nel bar. L'appuntato D'Angiullo viene colpito, all'addome e alle gambe; gli altri due agenti riescono a gettarsi fra le auto in sosta e rispondono al fuoco. Si spara da tutte le parti, più di cento colpi, fra pistole e mitragliette e mitra vero e proprio (i terroristi hanno un «Thompson»).

Emanuele Iurilli cade fra una Fulvia coupé e una «850», parcheggiate a meno di dieci metri dal portone di casa sua. Finisce fra le braccia di uno dei vigili urbani. A questo punto i terroristi battono in ritirata. La loro «131» è inservibile per i colpi di pistola, l'uomo con la «Browning» è a sua volta, ferito. Allora i due nel bar, e la ragazza che nel frattempo ha sparato a raffica con una mitraglietta, saltano sulla «volante» rimasta incustodita, coperti dal fuoco di quelli rimasti vicino alla «124 giardinetta». La macchina della polizia ha due gomme, quelle di destra, bucate. Ma il commando parte rabbiosamente, raccoglie il ferito che sta appoggiato alla «131» e scompare.

Anche la «Volkswagen» sparisce, nonostante l'appuntato D'Angiullo, pur sanguinante, la insegua a piedi per via Malta, sparando ancora. In via Millio torna per un attimo il silenzio, subito lacerato da decine di sirene che accorrono chiamate per telefono dalla gente del posto. I terroristi lasciano la volante in piazza Sabotino, «sequestrano» un tassista e si fanno portare al capo opposto della città. Nel lasciarlo andare gli portano via i documenti: «Sappiamo chi sei, sta' attento a come parli». Alle 14 è tutto finito. Sull'asfalto un uomo di trent'anni, in divisa, ferito, e un ragazzo appena diciottenne che non arriverà mai a quel portone di casa, così vicino.

Mauro Benedetti

La disperazione dei genitori di Emanuele Iurilli

«Mi è morto fra le braccia»

L'uomo attraversa la folla con sguardo impaurito. Ha in mano la valigia scura con dentro il «baracchino» da operaio, sul capo un berretto grigio «spina di pesce». Lo guardano in cento, mentre si avvicina al portone numero 84 di via Millio. E mentre cammina allarga attorno a sé una scia di silenzio. Alza la chiave, fa per aprire: «Ma che cosa è successo?» chiede a uno che conosce. L'altro apre e chiude la bocca, non sa che dire. E lui, l'ometto del «baracchino», capisce all'improvviso: «Emanuele, dov'è Emanuele?».

Tutto attorno polizia, carabinieri, voci concitate. Scattano i lampi dei fotografi, testimonianze impietose di una tragedia. Alfredo Iurilli scopre così, sul portone di casa sua, che l'unico figlio gli è morto, strappato da una pallottola impazzita ai genitori, alla scuola, al futuro che non era ancora cominciato.

Del dramma divampato un'ora prima nella stradina tranquilla di Borgo San Paolo, la tragedia di Alfredo Iurilli e di sua moglie Elvira si consuma estranea, sconnessa dal contesto di violenza dal quale è scaturita.

«Mancavano dieci minuti alle due — balbetta la madre, incapace di tener ferme le mani che tremano paurosamente — e c'era sulla tavola già pronto. Aspettavo Emanuele, aspettavo mio marito. Ho sentito i colpi, tantissimi colpi. Mi sono affacciata. Noi stiamo in alto, ho visto un corpo per terra. Ma più che vedere ho capito. E sono corsa giù. Lui non poteva nemmeno parlare, mi è morto fra le braccia. Con l'ambulanza siamo corsi, ma io lo sapevo che non potevano far nulla. Io lo tenevo stretto e lui era già andato via».

«Ma che cosa ha fatto, che cosa gli hanno fatto — domanda intanto Alfredo Iurilli, inebetito in mezzo alla strada —. Dove lo hanno portato?». Gli spieghiamo che il ragazzo è all'ospedale, con la madre, che è grave

Bugie. L'uomo è atterrito, ma non abbastanza da crederci: «Voglio andare, voglio andare subito». Lo accompagniamo con l'auto del giornale e mentre corriamo alle Molinette, mezze frasi, lunghi silenzi. Esce la storia di una famiglia «bella». Lei maestra, lui operaio, il ragazzo che studia al VII Istituo per perito costruttori aeronautici. Dove? In via Paolo Veronese.

E la coincidenza diventa assurda, quasi feroce: via Veronese, davanti al bar, alla «Trattoria dell'Angelo» dove Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni sono morti otto giorni fa. Al pronto soccorso Alfredo Iurilli scende a precipizio dalla macchina, sprofonda fra le braccia della moglie in un singhiozzo unico, che li accomuna. «Se ne è andato, sai?» dice lei. E gli si abbandona contro. Distrutta.

STAMANE IN VIA VOLVERA: È LA «124» DEI TERRORISTI

Trovata l'auto con un mitra

Segnalata da una telefonata al centro radio della questura, è stata trovata stamane una delle auto verosimilmente usate dai terroristi ieri per scappare da via Millio, dopo il conflitto a fuoco. Parcheggiata in via Volvera quasi angolo via Pollenzo, gli agenti hanno trovato una «124» verde, familiare, regolarmente chiusa ma col vetro posteriore sinistro, bucato da un colpo d'arma da fuoco. Forzato un deflettore è stato rinvenuto sul pavimento nascosto da due tappetini di gomma un mitra, pare uno «Stern». E' intervenuta anche la squadra scientifica che ha rilevato impronte digitali e i dettagli soliti.

La «124» familiare trovata questa mattina in via Volvera

Il mitra scoperto sull'auto. La zona del ritrovamento (Foto Cesare Bosio)

I momenti dell'agguato rivissuti attraverso le parole dei testimoni

«Raffiche di mitra fino ai primi piani la gente si gettava a terra, urlando»

Via Millio, un'ora dopo. Testimoni sono tanti, ma parlano in pochi. La paura è ancora nella strada, negli occhi e nella voce di tutti.

Accanto al bar di Marco Pizzato ci sono alcuni negozi, tutti chiusi all'ora della sparatoria. Dall'altra parte della via soltanto portoni e finestre, anche al piano rialzato. Due file di auto parcheggiate, tutte — quale più, quale meno — con i grossi fori delle pallottole di mitra. Anche un paio di finestre, al primo piano, hanno buchi vistosi nelle serrande e nei vetri.

All'angolo di via Lurisia una signora apre per permetterci una foto dall'alto: «*Mio padre, che abita qui sotto, per poco non ci lascia la pelle. Gli è entrata una pallottola in camera passando da parte a parte la finestra e la tapparella. E' ancora sconvolto. Appena ho sentito sparare ho guardato giù, ho visto gente che correva gridava e si buttava sotto le macchine. E quel ragazzo che cadeva*».

Marco Pizzato, il barista: «*Noi, nel retro, abbiamo sentito solo i colpi, e nient'altro. Poi loro che dicevano: via, via. Poi è finito tutto e quando mi hanno liberato ho chiesto se c'era rimasto qualcuno ferito. Mi hanno detto Emanuele, lo conoscevo, stava proprio qui sopra. Poi mi hanno detto è morto e mi sono messo a piangere. Ho visto suo padre che arrivava e non sapeva niente e mi sono messo a piangere*».

Il parrucchiere che ha il negozio accanto al bar: «*Hanno riempito di buchi anche la mia "GT" che è parcheggiata in via Lurisia. Ero appena arrivato in negozio, ma non avevo ancora aperto. Quando ho rialzato la saracinesca per guardare era già tutto finito e il ragazzo lo avevo proprio lì davanti*».

Un uomo sceso dal portone di fronte a quello dove abitava Emanuele Iurilli: «*Dalla finestra ho visto la donna che è uscita gridando, si è precipitata a guardare il ragazzo per terra. Lo ha riconosciuto e si è messa a piangere come una pazza. Non riuscivano a toglierla di lì per caricare il giovane sull'ambulanza*».

In piazza Sabotino, un tassista: «*Erano due e tenevano su il ferito. Si sono avvicinati al collega e sono saliti che avevano ancora le pistole in mano. Mi è parso di capire che dicessero di essere agenti in borghese rimasti feriti in uno scontro a fuoco. Avevamo già sentito un po' di sirene, non ci siamo stupiti. La volante era tutta sporca di sangue e le ruote di destra erano bucate*».

I medici del Martini Nuovo di via Tofane: «*Quando è arrivato, il poliziotto ferito sembrava messo proprio male. Ci sono volute tre ore di intervento. E' straordinario come l'appuntato, in quelle condizioni, sia riuscito a correre e sparare. Un bel coraggio, certo*».

Sempre i medici, questa mattina: «*Le condizioni di D'Angiullo migliorano, la prognosi è ancora riservata, ma dovrebbe farcela. E' robusto. Non sciogliamo la prognosi per prudenza, ma dovrebbe essere ormai salvo*».

Un passante, Pietro Tasso: «*Ho visto cadere Emanuele, poi l'agente che si trascinava ferito. I suoi compagni che gridavano chiamate la centrale, non abbiamo la radio. Credo che abbiamo telefonate almeno in cento al 113*».

Arriva il sindaco Diego Novelli. Da mesi, ormai, si trova davanti le stesse scene, lo stesso sangue: «*E' terribile*», mormora. Parla a lungo con il proprietario del bar, si fa raccontare. Va via salutando i giornalisti da collega a collega, chiede comprensione e silenzio: «*Che cosa vuoi che ti dica...*». Ha sul volto i segni di una tensione che dura da troppo tempo, da quando, in fondo, ha occupato la poltrona a palazzo civico. E' stanco.

Come stanchi sono gli uomini della polizia, il dottor Fiorello della Digos, il dottor Fersini della Mobile, gli ufficiali dei carabinieri. Espressioni cupe, poche parole, e nervose. E le parole, d'altra parte, non servono più di tanto. Qualcuno ha deciso che il linguaggio debba essere quello delle pistole. E del sangue. Una scelta che sta costando alla città vittime e dolore di innocenti. Emanuele Iurilli è stato ucciso. La città è in guerra e, come in guerra, si muore per il solo fatto di passare nella strada sbagliata nel momento sbagliato. La città diventa fronte selvaggio e spietato.

Alessandro Rigaldo

Migliaia di studenti in corteo per Emanuele

Emanuele Iurilli, 18 anni.

Circa seimila tra studenti e lavoratori hanno partecipato stamattina ad un corteo in memoria di Emanuele Iurilli; provenivano dalle scuole Gioberti, Alfieri, Iti, dall'Università. Dopo un concentramento in piazza Arbarello hanno raggiunto piazza Sabotino, percorrendo via Cernaia, corso Inghilterra; dopo una breve commemorazione del compagno di scuola ucciso, una delegazione composta tra l'altro dal preside del VII Istituto e dal professore d'italiano di Emanuele, ha portato le condoglianze e la solidarietà di tutti ai genitori. Il corteo ha avuto pochi slogan tra i quali però spiccava significativo «Curcio boia». La manifestazione si è sciolta senza incidenti alle 11,30

I compagni di scuola dello studente ucciso in via Millio

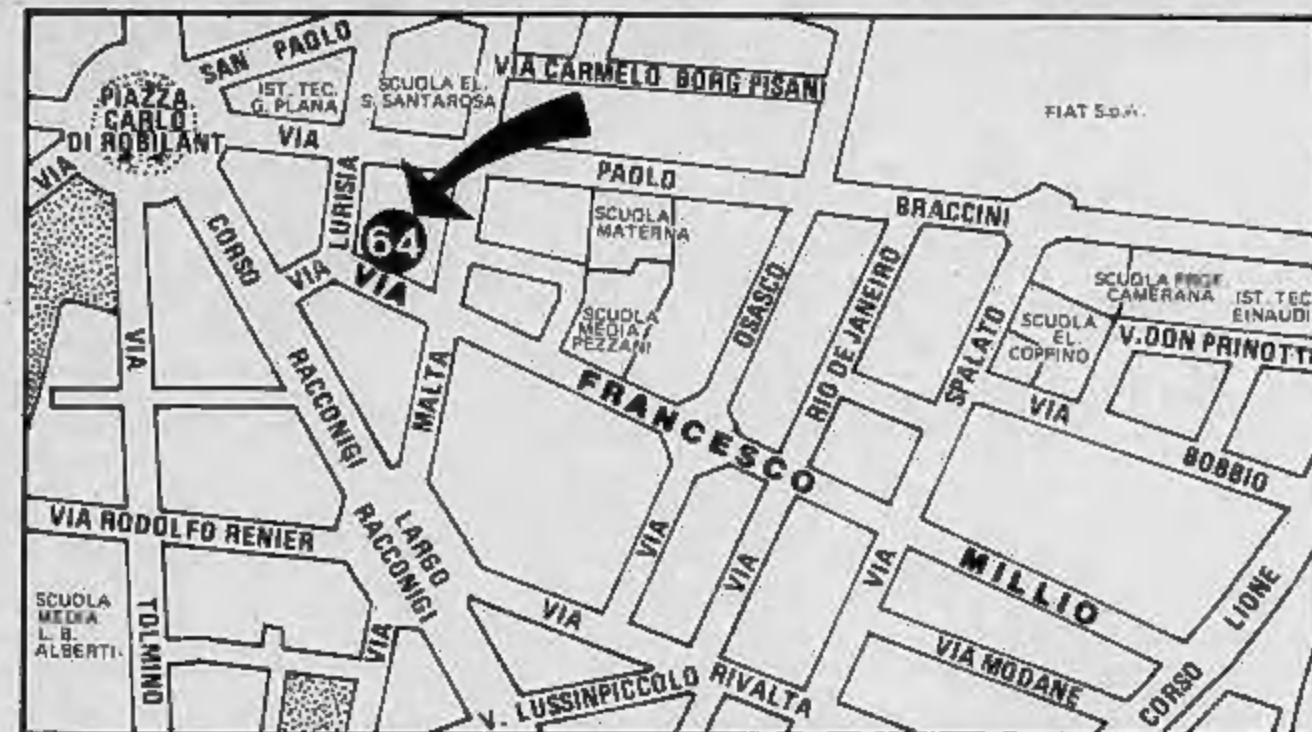
«Ieri con Emanuele parlavamo di ragazze e di vacanze. Poi lui è andato a morire»

Mauro Eandi

Il prof. Conti

«Avevamo fatto un milione di castelli in aria per le vacanze di questa estate... se fossimo stati promossi... saremmo andati in Francia e poi in Belgio, in automobile». *Mauro Eandi, occhiali scuri che nascondono gli occhi gonfi dal pianto, un groppo in gola che gli trattiene le parole, era il compagno di banco di Emanuele Iurilli, ucciso in via Millio mentre rincasava.*

«Per cinque anni — *dice* — abbiamo preso lo stesso pullman per venire a scuola e abbiamo fatto il viaggio di ritorno insieme. Ci incontravamo anche dopo le lezioni: andavamo a trovare le nostre amiche, organizzavamo festicciole. In classe era il più pronto ad aiutare un compagno in difficoltà. Sapevamo che potevamo contare su di lui».

«Ieri — *aggiunge Alessio Massimo, un'ombra di barba rossa gli incornicia il mento* — aveva portato in classe le foto di quando frequentava le elementari. Poi abbiamo fatto le solite cose: le esercitazioni con i professori, la ricreazione, un commento sulle ultime gare di formula uno di cui era appassionato tifoso, il solito "ciao" prima di rincasare. Mi ha detto: "Non corteggiare troppe ragazze da qui in avanti". Sembra impossibile pensare che stesse andando a morire».

La mappa della zona dov'è avvenuta la sparatoria. Segnato con la freccia si trova il bar

Corridoi silenziosi stamane nell'istituto tecnico industriale «Carlo Grassi» *di via Paolo Veronese, la scuola dove il giovane Emanuele Iurilli, 19 anni a maggio, frequentava l'ultimo anno per specializzarsi in aeronautica.*

I consueti schiamazzi degli studenti si sono ridotti a brusii sommessi: con estrema discrezione tutti parlano del loro compagno, rimasto ucciso senza motivo, in nome di un destino assurdo. Nell'atrio è stata trascinata una lavagna sulla quale è scritto «Un ragazzo del VII industriale assassinato dai terroristi». *E' stato preparato in pochi minuti uno striscione:* «Gli studenti dell'Itis contro il terrorismo». *Sono stati distribuiti dei volantini intitolati* «No alla guerra civile».

Nessuno è entrato in classe: c'è stata un'assemblea nell'aula magna, poi gli studenti hanno organizzato un corteo che partendo dalla scuola, passando per via Lanzo e via Garibaldi, è arrivato in piazza Arbarello.

«Conoscevo Emanuele di vista — *dice Maurizio Scarfò* — era uno che si preoccupava dei problemi ma non era impegnato politicamente. La notizia della sua morte mi ha fatto prima paura, poi si è trasformata in profonda tristezza e smarrimento. Sono angosciato».

Alcuni studenti hanno saputo della disgrazia dalla radio, altri da amici che hanno telefonato. «Sembrava impossibile — *spiega Marco Bono* — non ci volevo credere. Era un ragazzo simpatico, pronto ad aiutarci, appassionato di automobili. Noi sapevamo che potevamo contare su di lui e adesso abbiamo perso un grande amico».

Anche fra gli insegnanti c'è smarrimento. Il preside, Antonio Maurella, ricorda che Emanuele Iurilli era stato da lui pochi giorni fa per chiedergli un libro su Fenoglio, autore che intendeva preparare per l'esame di maturità. «Gli avevo detto di versare il vaglia per l'iscrizione all'esame — *aggiunge il professore di lettere, Antonio Conti* — siamo sconvolti. Era un ragazzo un poco introverso (lui diceva di essere delle Langhe e come la sua gente di poche parole) ma certo si dimostrava molto maturo per la sua età. Era riflessivo, riusciva bene a scuola».

Lorenzo Del Boca

Rapinata farmacia

La farmacia notturna di via Roma 24, del dott. Alessandro Silvole, è stata rapinata stanotte alle tre e mezza da un giovane e una ragazza armati di pistola. Sono fuggiti in auto dopo aver preso trecentomila lire dalla cassa.

Un corso impegnativo, con molta matematica e l'inglese d'obbligo

Con la laurea in Informatica un posto di lavoro si trova

Quale facoltà scegliere dopo l'esame di maturità? Quali prospettive di lavoro offrono le varie lauree? Quali difficoltà s'incontrano nei diversi corsi universitari? Quanti esami bisogna dare e quante ore di lezioni occorrono per diventare «dottori»? A queste e ad altre domande rispondono docenti e esperti dell'Università di Torino, durante gli appuntamenti settimanali che il Ceasco (centro di assistenza scolastica per insegnanti, genitori, allievi) tiene alle 16 di ogni mercoledì al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23.

Mercoledì scorso alle centinaia di studenti presenti è stata offerta una panoramica completa sui corsi di laurea in Matematica, Fisica e Scienze dell'Informazione. Ecco, oggi, la puntata sulla laurea in Informatica.

Centinaia di giovani seguono i corsi di informazione sulle facoltà universitarie

E' una laurea difficile da conquistare, ma offre buone possibilità di trovare un lavoro. Questo, in sintesi, l'avvertimento a quanti intendono iscriversi al corso di laurea in Scienze dell'Informazione (Informatica). Ad illustrare le caratteristiche degli studi di questo corso universitario e le prospettive del dopo-laurea sono stati i professori Albert Werbrouck e Vito Mauro; il primo è un docente, l'altro consulente di una società di calcolo automatico.

• **DURATA DEGLI STUDI** — Il corso di laurea in Scienze dell'Informazione dura quattro anni. Gli esami da superare sono diciotto, undici nel primo biennio. Gli insegnamenti del primo biennio sono obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi. Nel secondo biennio, invece, vi sono tre insegnamenti comuni obbligatori, più due per ciascun indirizzo, più altri due complementari comuni.

• **LE MATERIE** — Gli esami obbligatori sono: Fisica I, Analisi matematica I, Algebra, Geometria, Teoria e applicazioni delle macchine calcolatrici nel primo anno; Fisica II, Analisi matematica II, Calcolo numerico, Calcolo delle probabilità e statistica, Sistemi per l'elaborazione dell'Informazione I, Ricerca operativa e gestione aziendale.

• **GLI INDIRIZZI** — Il corso si articola in tre indirizzi: generale (approfondisce gli aspetti teorici dell'informatica), tecnico (approfondisce le possibilità relative al calcolatore «hardware»-«software») e applicativo (approfondisce le applicazioni della metodologia informatica).

• **AMMISSIONE** — Per iscriversi a questo corso universitario, che a Torino fa parte della Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche - Naturali, occorre il diploma di una scuola media superiore con corso di studi di cinque anni. Se il corso è di quattro anni, si deve prima frequentare un corso integrativo di un anno.

• **ORE DI LEZIONE** — Approssimativamente sono venti per il primo e il secondo anno, dodici per l'altro biennio alla settimana. A queste sono da aggiungere altre quattro ore alla settimana per le esercitazioni. La frequenza alle lezioni è determinante perché pochi docenti seguono fedelmente i testi, dato che questa scienza si evolve tanto rapidamente che i libri non possono essere aggiornati allo stesso ritmo.

• **CONSIGLI** — Il Ceasco rende noto che per seguire con profitto il corso di laurea in Informatica, lo studente deve avere attitudine all'astrazione ed al ragionamento logico preciso, nonché un'ottima preparazione sulla matematica pre-universitaria. A questo proposito è stato segnalato che al massimo arriva alla laurea soltanto il venti per cento degli studenti che si sono iscritti.

• **LINGUE STRANIERE** — La conoscenza della lingua inglese è fondamentale per questi studi, in quanto l'inglese è la lingua dell'Informatica. In inglese, infatti, sono tutti i testi, in inglese sono le indicazioni per l'uso degli strumenti, ovunque essi siano stati fabbricati. Inoltre il dottore in Informatica, anche dopo la laurea, dovrà mantenersi continuamente aggiornato.

• **SBOCCHI PROFESSIONALI** — I laureati in Informatica per ora hanno buone probabilità di trovare lavoro, superiore almeno a quelle di altre lauree. Una ricerca ha dimostrato che l'ottanta per cento dei laureati in Informatica all'Università di Pisa, che è stata la prima università italiana a istituire, nel '69, un corso in Scienze dell'Informazione, trova un'occupazione subito dopo aver concluso gli studi.

Offrono posti di lavoro agli informatici le aziende costruttrici e distributrici di calcolatori, quelle dotate di calcolatori e soprattutto le società di consulenza «Software» (preparazione di programmi su contratto).

Ovunque, ai candidati è richiesta una cultura di base profonda, molta elasticità mentale e un buon curriculum studentesco.

• **INSEGNAMENTO** — Con la laurea in Scienze dell'Informazione si può insegnare Informatica negli istituti tecnici. Si può anche intraprendere la carriera universitaria, occorre però, innanzi tutto, la massima votazione di laurea. Qui però le prospettive di inserimento sono molto grige.

• **CARRIERA** — Secondo Vito Mauro, le possibilità di carriera per gli informatici non sono molto elevate, perché il laureato in Scienze dell'Informazione è essenzialmente un tecnico. In compenso il settore è caratterizzato da una mobilità intensa e gli stipendi sono buoni fin dall'assunzione.

• **ISCRITTI A TORINO** — Nell'anno accademico 1977-'78 al corso di Scienze dell'Informazione risultavano iscritti 1414 studenti: 549 al primo anno, 262 al secondo, 209 al terzo, 169 al quarto, 225 fuori corso. Il numero dei laureati in Informatica a Torino è di circa 80 all'anno.

r. bo.

Ultima assemblea al Galileo Ferraris

L'occupazione del liceo scientifico Galileo Ferraris si è conclusa questa mattina con l'ultima assemblea degli studenti nella palestra dell'istituto. Una mobilitazione che ha avuto origine dall'applicazione rigida, da parte della professoressa Lidia Nuvoli di una circolare del provveditore sulle assemblee interne, e che si è sviluppata con un'ampia discussione sui più urgenti problemi dello studio e della vita sociale all'interno della scuola.

In particolare sulla professoressa Nuvoli, in un documento votato all'unanimità dall'affollatissima assemblea di questa mattina, gli studenti chiedono un pronunciamento al Collegio dei docenti se pure sono «*coscienti del fatto che quest'organo non possa esprimere alcuna condanna formale nei confronti della signorina Nuvoli*». Gli studenti chiedono però «*di conoscere quale è la valutazione del corpo insegnante sui metodi e sull'atteggiamento che questa professoressa porta avanti non solo in campo didattico, nell'ambito delle sue classi, ma nei confronti di tutta l'istituzione scolastica*».

Questa mattina, contrariamente a ieri, nessun genitore ha tentato di sfondare i picchetti formati dai giovani sulla porta dell'istituto. Si è evitato così il confronto di forza tra i pochi genitori che pretendevano di accompagnare il figlio in classe e le decine di giovani che intendevano invece proseguire nell'agitazione.

Una delle proposte concrete uscite dal dibattito di questi giorni è un organismo «*di controllo*» degli studenti «*con funzioni di coordinamento delle diverse notizie provenienti dalle classi relative a problemi tra studenti e docenti*».

All'interno dei «*decreti delegati*», nel consiglio di istituto esiste già una rappresentanza formale degli studenti che però, come espressione di un solo venti per cento di votanti, non viene riconosciuta dalla stragrande maggioranza dei giovani: «*Questo organismo di controllo* — è stato detto in assemblea — *deve essere una espressione diretta della lotta. Eletto nelle assemblee e dalle assemblee revocabile*».

Ieri il provveditore agli studi si è dimostrato favorevole a questa iniziativa, «*ma soltanto come contributo informale*». Le lezioni comunque riprenderanno regolarmente lunedì mattina.

Intervista al capogruppo parlamentare comunista ieri a Torino

Natta: «Una coalizione democratica per gestire la democrazia difficile»

Appena arrivato da Roma per partecipare ai lavori del 17° Congresso provinciale del pci al Teatro Nuovo, ha tenuto subito un comizio agli operai della Fiat. Poco più di mezz'ora davanti alla porta 2, corso Tazzoli, reparto carrozzeria. Uscita del primo turno e entrata del secondo. Due bandiere rosse, lo striscione bianco con la scritta «I comunisti di Mirafiori» in rosso.

E' a parlare davanti al microfono Alessandro Natta, 60 anni, capo del gruppo parlamentare comunista alla Camera, membro della direzione politica del pci, uno dei più stretti collaboratori di Berlinguer. Da ieri segue gli interventi dei delegati alla tribuna del congresso, domani sarà lui a chiudere i lavori con la relazione finale.

E' una delle voci più autorevoli del pci: dalle sue risposte il quadro più aggiornato dell'umore e delle posizioni del partito sulla crisi di governo.

— On. Natta, dopo le proposte fatte ieri da Berlinguer ad Andreotti che cosa dice il barometro politico di Roma? Prevede bel tempo o tempesta?

E' difficile dare una risposta netta: mi pare che ci troviamo ancora in una fase in cui il barometro oscilla. Ma forse sarebbe meglio rivolgere questa domanda ai dirigenti della democrazia cristiana ai quali tocca sciogliere un nodo che a me sembra elementare: quando diciamo che il nostro Paese ha bisogno di una politica di solidarietà democratica vogliamo dire che si deve arrivare ad un governo che comprenda a pieno titolo anche il partito comunista.

— Politica di unità democratica, due anni di maggioranza con la dc. Chi ne è uscito più logoro?

Ci sono stati dei dirigenti democristiani che hanno proclamato che quella politica gli andava bene perché avrebbe logorato il pci. Certo noi abbiamo anche corso questo rischio, ma ne siamo stati consapevoli. Quel che conta è vedere che cosa succederà alla fine, come i partiti usciranno dalla conclusione di questa politica.

Io credo che noi saremo apprezzati per l'impegno che abbiamo messo in una esperienza che era rivolta a salvare e rinnovare il Paese. Vedremo quale sarà il giudizio sui comportamenti e la coerenza dei diversi partiti, chi ne uscirà premiato o punito. Certo io mi auguro che siano puniti quelli che hanno cercato di ostacolare in tutti i modi lo sviluppo della politica di unità.

— La partecipazione di alcuni indipendenti di sinistra ad un possibile governo viene intesa come un altro passo avanti del pci verso la stanza dei bottoni. Non crede però che il partito verrebbe a trovarsi in una situazione ambigua: un piede al governo e uno all'opposizione?

Noi abbiamo posto un problema molto più rilevante, che è quello della partecipazione non solo degli indipendenti di sinistra, ma proprio del nostro partito al governo. Abbiamo posto una questione di programmi, di rispetto degli impegni, di rispetto reciproco fra i partiti. Certo la presenza nel governo di indipendenti di sinistra eletti nel pci rappresenterebbe un colpo ulteriore dato a quelle preclusioni che noi riteniamo sempre più assurde. Ma a questo punto, come ha fatto notare qualche dirigente dc, tanto varrebbe che ci fossero ministri comunisti. E io penso anch'io, perché con questo passo tutto sarebbe più chiaro, la gente capirebbe meglio che cosa bisogna fare per il Paese.

— La dc non vuole il pci al governo, il pci sembra non voler governare senza la dc. Quando si uscirà dal vicolo cieco? E come?

Credo che la nostra proposta per un governo di coalizione democratica sia la politica più idonea, se perseguita con serietà e coerenza da parte di tutti, a superare la crisi del Paese. Quando si vuol giungere ad un funzionamento corretto del regime democratico, quando si vuol riuscire ad andare al di là di quella che l'on. Moro definiva come una *«democrazia difficile»*, cioè verso il libero gioco tra maggioranza e opposizione, alle possibilità di alternanza delle forze politiche io credo sia necessaria una specie di passaggio obbligato, cioè un governo che veda impegnate assieme tutte le forze democratiche.

Certo i dirigenti democristiani possono anche fare dichiarazioni sulla piena democraticità sui titoli del partito comunista a governare, ma credo che l'Italia abbia bisogno di questa esperienza. Poi potrà riprendere il confronto. Un confronto che non sarà più vincolato da esclusioni ideologiche ma definito sui programmi politici.

Alessandro Natta

— Ammesso che si vada alle elezioni politiche, quali saranno i vostri slogans?

Intanto ricorderemo che in otto anni è la terza volta che si scioglie con anticipo una legislatura. E ricorderemo che il nodo è sempre stato lo stesso: nel '72 perché esaurita la formula di centro sinistra la dc non ha voluto prenderne atto. Nel '76 perché non ha nemmeno voluto sedersi attorno a un tavolo con i comunisti per definire un accordo di fine legislatura. Oggi si va alle elezioni per quelle preclusioni contro il pci che appaiono sempre più all'opinione pubblica come delle assurdità.

— Guerra Cina-Vietnam: si continua a sparare fra comunisti. A chi si sente più vicino?

Alle posizioni del mio partito. Noi riteniamo che non si debba far ricorso mai, in nessuna circostanza, allo strumento delle armi. Abbiamo ben vivo nella mente l'esempio tragico del Vietnam che ha condotto una lotta durissima contro l'aggressione americana contando sull'aiuto di tanta parte del mondo ma senza chiedere e senza volere in questa lotta l'intervento diretto di altri Paesi anche amici. Credo che questo sia un esempio che mantiene piena validità anche in riferimento alla vicenda della Cambogia. La nostra posizione è chiara: siamo per una politica di distensione, di coesistenza, di soluzione pacifica dei conflitti che possono anche sorgere tra i Paesi socialisti, nel rispetto dell'indipendenza, della sovranità di ogni popolo.

— Che cosa pensa dell'inchiesta sul terrorismo promossa dai quartieri di Torino? Non ritiene che il richiedere una denuncia anonima al cittadino significhi sottrarlo a una maggiore responsabilità?

Per me questa iniziativa è estremamente positiva e importante. Qui non si tratta di sostituire i cittadini, i Comuni, i partiti, i sindacati alle forze di sicurezza, alla polizia. Qui si tratta di colmare un'esigenza acutissima, di costruire un rapporto nuovo tra cittadini e Stato, un più alto senso civico. Abbiamo bisogno che la gente, facendo anche riferimento a strumenti di partecipazione democratica, assuma in modo diretto, in proprio, questo impegno che non è solo nella difesa della sicurezza e della libertà di tutti, ma che coinvolge anche altri campi. Penso ad esempio alla difesa dell'incolumità, della salute fisica e morale dei giovani, di fronte a veleni come quello della droga, a tentazioni come la criminalità.

Che cosa c'è di tanto sorprendente nella denuncia? Io resto meravigliato quando leggo dai giornali la notizia che proprio alla stazione di Torino alcuni teppisti aggrediscono una donna e tutta la gente intorno si spaventa e fugge. Io posso anche capire che non è dovere, non è compito specifico dei cittadini intervenire in casi simili, tuttavia ritengo che questo nel nostro Paese è ormai diventato un problema che deve essere risolto. Un problema che ha al fondo tanta ragioni di diffidenza con lo Stato: noi abbiamo bisogno di un coinvolgimento, di una corresponsabilità. Certo noi potremo anche valutare i termini dell'iniziativa, discutere nuove proposte, ma prima di tutto bisogna che comprendiamo il senso profondo di una proposta come questa.

Mauro Anselmo

Quale futuro per l'azienda?

Sei mesi di tempo per risolvere il "caso,, Gimac

Ancora sei mesi di tempo per risolvere la crisi della Gimac di Settimo. Dopo la nuova trasferta a Roma del consiglio di fabbrica e della delegazione dei lavoratori, il ministero del Lavoro ha concesso un'ulteriore proroga della cassa integrazione fino ad agosto. Era questa la richiesta immediata degli operai, visto che ormai la fabbrica di Settimo è praticamente ferma.

Dei 415 lavoratori rimasti, una ventina soltanto completa l'inventario dei beni dell'azienda, ordinato dal giudice del tribunale che cura l'amministrazione controllata.

Con il rinnovo della cassa integrazione per altri sei mesi, dovrebbe slittare anche la dichiarazione di fallimento della società, in attesa di una soluzione diversa che salvi almeno in parte i posti di lavoro.

Sul tavolo del ministero dell'Industria c'è un piano di ristrutturazione dell'azienda presentato dal suo maggiore azionista, l'ingegnere Franco Torazzi. Ha una portata limitata, perché in tre anni prevede la riassunzione di solo 150 lavoratori, un terzo di quelli occupati a Settimo. Per avviare questo progetto, l'ingegner Torazzi chiederebbe garanzie di ordine finanziario e produttivo, commesse assicurate da parte della Fiat e della società Cater Pillar, riduzione dei costi di lavoro, adeguato apporto di capitali. Per il personale non riassunto scatterebbe la cassa integrazione speciale per un periodo di trenta mesi, in base alla legge 675 sulla riconversione industriale.

Grave la donna colpita alla schiena

Sono ancora gravi le condizioni di Pasqualina Baudo, 26 anni, via S. Chiara 62, ferita con tre revolverate alla schiena da sconosciuti stanotte mentre si trovava in corso Svizzera. La squadra mobile sta ancora cercando di identificare l'automobilista che l'ha portata in ospedale e che è sparito appena consegnata la donna agli infermieri del Maria Vittoria.

Viste le sue condizioni dopo una prima medicazione è stata trasferita alle Molinette, dove è stata operata nella notte. Tre proiettili le hanno trapassato l'addome. La prognosi è riservata. Agli agenti ha solo detto che qualcuno le ha sparato da una «500» in corsa.

Racket: bomba contro autorimessa

Una bomba è stata fatta esplodere stanotte all'una e mezza davanti al portone dell'autorimessa «Cinque stelle» di Roberto Meinardi in corso Cadore 41; sono andati in frantumi alcuni vetri ma non ci sono stati feriti. E' probabile che si tratti di un'intimidazione in vista di una tentata estorsione.

Rapina in un supermec

Rapina alle 12,15 nel supermercato «Metà» di via Delleani 38 in borgo San Paolo: quattro banditi mascherati, armati di pistola e fucili a canne mozze hanno immobilizzato una dozzina di cliente e le commesse, rubando dalle casse dai venti ai 25 milioni.

Sono fuggiti su una Mini Minor. Il supermercato era già stato rapinato lunedì scorso: bottino dieci milioni.

Rapina a Favria

Rapinato l'ufficio postale di Favria Canavese, stamattina alle 10,30 da due banditi armati di pistola. Dopo aver messo al muro il reggente e due impiegate si sono fatti aprire la cassaforte arraffando due o tre milioni in contanti. Sono fuggiti su una Bmw in direzione di Front Canavese; per strada hanno trasbordato su un'Alfetta che avevano preparato.

"Un viaggio nel Far West"

Oggi alle ore 15,30 nell'Auditorium Comunale di Pinerolo, in corso Piave, per il Sistema bibliotecario provinciale Torino-Pinerolo, avrà luogo la presentazione del volume: «Viaggio nel Far West» (Edizioni Eda). Sarà presente l'autore, Alfonso Bellando.

«Prima linea»: sentenza questa sera per i quindici giovani sotto processo

La linea garantista adottata dal presidente della Corte d'assise Guido Barbaro in questo come in precedenti processi «politici» piace ai giovani di Senza tregua *sotto processo per alcuni attentati compiuti a Torino tra l'autunno del '76 e la primavera del '77 (uno dei quali firmato da «Prima linea»). Questa la prima riflessione, non la più importante, che nasce dai lunghi interventi di Enrico Galmozzi e Marco Scavino, stamane, prima che i giudici si riunissero, alle 11, in camera di consiglio per decidere la sentenza, che sarà pronunciata stasera.*

I due sono accusati di essere i principali organizzatori della «banda armata» che avrebbe eseguito quelle azioni (assalti al Centro studi Donati, all'Associazione piccole industrie, alla ditta «Maros», allo studio dell'on. Galasso, al deposito Satti): responsabilità più «ideologica» che pratica la loro, come redattori della rivista Senza tregua, *con sede in via della Consolata 1 bis, tanto è vero che le prove di una loro partecipazione agli attentati o alla rapina di Cherasco (Scavino) sono particolarmente fragili.*

Ponendolo come inciso in un chiarimento della propria contrapposizione critica al pci, Marco Scavino ha risolto positivamente a favore di Barbaro — e del suo idealismo «di stampo liberale» *— un ipotetico confronto con il giudice che ha istruito il processo,* «dichiaratamente marxista»: «Dopo l'esperienza di questi due anni *— ha detto l'imputato —* non ho più dubbi su chi sia il più cagnone».

Nel contesto, l'apprezzamento era manifestamente riferito al secondo. Una battuta, ma utile a chiarire la posizione del gruppo nei confronti del partito comunista, «equivocata anche da molti compagni, come abbiamo dedotto dai giornali». *Un antagonismo che* «nasce dall'atteggiamento del pci verso tutta l'area del movimento in questi ultimi anni, argomento di dibattito non soltanto in via della Consolata, ma dovunque, prima, durante e dopo gli episodi che ci vengono contestati».

Un «distinguo» fondamentale è stato posto, soprattutto da Galmozzi, tra i «Comitati comunisti per il potere operaio» che facevano capo alla rivista e le organizzazioni che propugnano la lotta armata, come «Prima linea»; «Noi non siamo per il tanto peggio tanto meglio *— ha dichiarato Galmozzi —* il disaccordo da chi ha fatto quella scelta lo abbiamo sempre manifestato: basta leggere *Senza tregua*, per rendersene conto. Noi siamo oggi qui perché si è sviluppata una manovra di criminalizzazione di tutto il "movimento", da Lotta continua fino all'Autonomia, basata su una considerazione elementare: se i terroristi sono pesci che nuotano nell'acqua del dissenso, per sconfiggerli basta togliere l'acqua. Cioè gente come noi, colpevole soltanto di aver vissuto intensamente il dibattito politico sull'opposizione a questa società».

«Se ci accusate di costituzione di banda armata *— ha rincarato Scavino —* dovete estendere l'imputazione a tutto il Movimento. Le cose che scrivevamo su *Senza tregua* vengono scritte quotidianamente su giornali e riviste della sinistra. Dunque chi partecipa in prima persona al dibattito sulla pratica di lotta in fabbrica e nella società, come facevamo noi, dovrebbe essere arrestato e processato per appartenenza a banda armata. Se questa è la strada che volete percorrere, ai giudici si anchiloserà la mano a furia di firmare mandati di cattura».

Entrambi hanno inoltre confutato, più concretamente, la validità delle prove addotte dall'accusa, spiegando, «più di quanto abbiano fatto alcuni dei nostri avvocati», *le «reali origini» dei Comitati comunisti per il potere operaio:* «Non la rivoluzione o la lotta armata, ma la partecipazione attiva, attraverso la discussione a realtà di lotta che si manifestavano allora nelle fabbriche, basate sull'iniziativa spontanea degli operai, anche contro il sindacato».

m.sp.

Farmacie di turno

Aperte dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 89; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. (lato partenze); v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; c. Francia 385; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; largo Sempione 182; p. Gran Madre di Dio 1; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 28; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Fréjus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v.le dei Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo D'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni.

Aperte domani dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bionaz 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 183; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/c; v. Pinchia 1/bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriano 12; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. San Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 31.

Domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la Farmacia: v. S. Remo 37.

I lavori per la Sanità

La commissione Sanità del quartiere Cit Turin si riunisce tutti i giovedì alle ore 18 in via Vigone 72 per esaminare e affrontare i problemi della zona. La partecipazione dei cittadini è particolarmente importante in questo momento perché in base alla riforma sanitaria e all'attuazione del decentramento dei servizi sociali e sanitari i Consigli circoscrizionali gestiranno progressivamente gli interventi socio-assistenziali (come le comunità alloggio) e gli interventi socio-sanitari (come i consultori).

- *L'Assessorato per lo Sport ha organizzato per domenica prossima una festa sulla neve a Cogne. La quota-pullman è di L. 2000, il tesserino giornaliero costa L. 5000, pranzo al sacco. Le iscrizioni si ricevono sino ad esaurimento in tutte le sedi dei Centri d'incontro.*

- *Un corso di ginnastica per adulti (al di sopra dei 50 anni) è in via di allestimento. Il corso si svolgerà presso la sede del Consiglio di quartiere in via Vigone 72. Le lezioni dovrebbero svolgersi tutti i lunedì e i giovedì dalle 9,30 alle 11. La quota di iscrizione è di L. 4000.*

Il problema del reinserimento sociale dei giovani affrontato dal quartiere

Cit Turin: dietro la facciata «pulita» le sacche di povertà e disoccupazione

L'emarginazione sociale dei giovani (ma anche degli anziani) è il problema che si nasconde dietro l'apparente serenità del quartiere

«Cit Turin», compreso tra corso Francia e corso Vittorio Emanuele, fu edificata verso la metà del 1800. Assunse questo nome per le sue caratteristiche che apparvero ai torinesi come una «piccola Torino» autosufficiente. La zona è pressoché interamente residenziale.

Le famiglie che abitano questo quartiere sono dunque per lo più abbienti, ma ci sono «isolati» che si discostano dall'immagine della zona. Si tratta delle case comprese nell'area delimitata dalle vie Avigliana, Susa e Duchessa Jolanda. Qui vivono famiglie povere con molti giovani disoccupati.

In recenti articoli la cronaca si era occupata di questi ragazzi. Erano stati chiamati «quelli di piazza Benefica»: giovani violenti che terrorizzavano gli abitanti della zona dando vita a scippi, atti di vandalismo e altre scorribande banditesche. Avevamo parlato più delle loro intimidazioni che delle cause che avevano provocato il loro atteggiamento. Questi ragazzi ci hanno cercato per correggere certe descrizioni e per offrire un'immagine più reale della gioventù di Cit Tutin.

Le posizioni di questi giovani sono state prese anche da alcuni componenti del comitato spontaneo e da altre persone impegnate in attività di quartiere, come il Consiglio e il Centro d'incontro.

«*I ragazzi di piazza Benefica* — ci hanno detto — *non sono più emarginati come qualche anno fa. Ora partecipano anche attivamente alla vita di quartiere. Giocano tutte le domeniche nel campo di calcio costruito dal Comune sull'area dell'ex mattatoio. Hanno contribuito alla riuscita del torneo organizzato dal Centro d'incontro, dove si sono iscritte ben otto squadre della zona. Il dialogo con questi ragazzi si va facendo ogni giorno più aperto*».

Restano comunque ancora grossi problemi da superare: la fiducia non è un rapporto che si instaura in breve tempo e in qualsivoglia condizione sociale.

Gli studenti della classe II c della scuola media di via Vigone 72 hanno svolto poco tempo fa una ricerca sul tema «*Le bande del mio quartiere*». Dai lavori dei ragazzi emergono considerazioni interessanti e molto responsabili. Molti alunni hanno giustificato la violenza con la mancanza di posti di lavoro o con situazioni famigliari particolarmente difficili.

Tra le soluzioni prospettate figura in particolare questa: «*Solo se le comunità cambiassero si potrebbe ragionare sulla violenza*».

E gli altri giovani? «*Non bisogna far di tutta un'erba un fascio* — dicono alcuni abitanti del quartiere — *Le bande esistono ancora, ma si sono di molto ridimensionate nel loro operato e anche nel numero dei componenti. Gli altri giovani del quartiere hanno per lo più capito i loro coetanei e cercano di avere un rapporto nuovo, costruttivo*».

Con l'impianto sportivo sorto sull'area dell'ex-mattatoio il quartiere Cit Turin è diventato più vivibile. Altre nuove strutture e azzeccate attività potrebbero portare ulteriori vantaggi per ragazzi che si sono sentiti isolati troppo presto senza neppure saperne i perché.

A colloquio con i dirigenti della società sportiva

Sui campi di calcio a Cenisia nascono anche «veri campioni»

Il campo di calcio di borgo Cenisia

L'associazione calcio Cenisia compie sessant'anni. Fondata nel 1919 continua ad essere una delle società di maggior prestigio nell'ambiente calcistico cittadino e piemontese.

Guidate da uno dei più noti trainer torinesi, Riccardo Pellini, premiato con un seminatore d'oro, le «violette» hanno militato nel '59 in serie D, poi con alterna fortuna la prima squadra del Cenisia ha partecipato a campionati di Promozione, prima e seconda categoria. Attualmente sta lottando, in prima categoria, per non retrocedere.

«Nel campo di via Cesana — *racconta Giovanni Siletto, 79 anni, "tuttofare" della società* — hanno giocato con la maglia viola calciatori come Battara (ex portiere della Sampdoria e del Bologna), Gori (ex-portiere della Lazio attuale trainer della Biellese), Colombo (ex-portiere del Bari e oggi dell'Asti) e altri ancora. Ultimo prodotto, in ordine di tempo, è stato Bertuzzo, l'ala dell'Atalanta».

Giovanni Siletto è un'istituzione per il Cenisia. Nonostante i 79 anni ogni giorno si reca in bicicletta al campo. E' conosciuto e stimato da tutti per la passione e l'entusiasmo che ha dedicato in circa venti anni alle «violette». Ad ogni partita, lo si trova al botteghino: controlla l'ingresso al campo seguendo con partecipazione le fasi della partita: «Purtroppo le cose non vanno troppo bene — *afferma "Silet", come viene da tutti chiamato* — ma ci riprenderemo».

Oltre alla prima squadra il Cenisia ha altre cinque formazioni che militano nei campionati allievi, giovanissimi ed esordienti, e un settore apposito per i più piccoli calciatori; i cosidetti pulcini.

«Abbiamo in tutto duecento tesserati — *afferma Corrado Parlagreco, il presidente della società* —. Vorremmo che il Cenisia diventasse il punto di riferimento degli sportivi del quartiere per questo stiamo pensando ad avviare altre attività».

L'impegno di Corrado Parlagreco è garantito anche dal fatto che è vicepresidente del Consiglio di quartiere.

«In occasione dei sessant'anni dell'associazione calcistica — *aggiunge Parlagreco* — cercheremo di realizzare un torneo che veda la partecipazione di squadre in rappresentanza di tutti i quartieri di Torino. La manifestazione dovrebbe svolgersi nel prossimo autunno».

Un'ultima considerazione merita il vecchio stadio di via Cesana 6. A fianco del campo regolamentare sorgono due tribune per un totale di 1400 posti. L'impianto di illuminazione è stato rifatto a nuovo alcuni anni fa. Il terreno di gioco è super—usato, ma ciò nonostante resta sempre uno dei più desiderati.

L'attività di uno dei centri di aggregazione della zona

Corsi di ceramica e di lingua russa al Centro d'incontro di via Avigliana

Il Centro d'incontro di via Avigliana 33 è diventato uno dei punti di aggregazione più attivi del quartiere. Gestito da alcuni giovani animatori della cooperativa La Svolta, il Centro ha allestito una lunga serie di attività, molte delle quali sono in corso. Vediamole.

— Corsi di lingua francese e russa (durata fino a maggio).

— Corso di terracotta e ceramica. Si tratta di un ciclo di 7-8 lezioni (di due ore ciascuna) tenute da un esperto vasaio. Dopo Pasqua incomincerà un secondo corso di questo tipo, l'iscrizione costa lire 3200.

Nelle vie del quartiere nuove costruzioni e vecchi palazzi

— Torneo di calcio. Il campionato volge al termine. Partecipano alla manifestazione otto squadre con giocatori dai 17 anni in su. Sette compagini sono nate per l'occasione attorno a bar o a piccole fabbriche della zona.

Da sottolineare inoltre le attività svolte in collaborazione con il «Gruppo anziani Cenisia». I pensionati hanno da poco tempo ottenuto dal Consiglio di quartiere i locali della sede di via Vigone 72 dove ora godono di uno spazio confacente alle loro esigenze.

Infine nel Consiglio circoscrizionale «Cenisia Cit Turin» è stata costituita una sottocommissione che studierà:

— un regolamento per gli impianti sportivi di base;

— i criteri di utilizzo dell'impianto;

— la costituzione di un comitato di gestione che si incaricherà del funzionamento dell'impianto.

Disaccordo sulla valutazione dell'iniziativa

Questionario antiterrorismo acceso contrasto di opinioni

Non c'è crisi per il romanzo

Per i Venerdì letterari dell'Associazione culturale italiana, lo scrittore Michele Prisco, ieri sera al Carignano, ha affrontato il tema: «Il romanzo italiano contemporaneo». Presentato dal prof. Barberi-Squarotti, l'oratore ha iniziato sottolineando come, in realtà, *«il romanziere sia uno scimmiottatore di Dio»* per la sua arte nel creare personaggi e situazioni che possono anche riflettere la vita di tutti i giorni; si è poi chiesto se davvero sia suonata la campana a morto per il genere narrativo e se questo ha finito di assolvere la sua funzione nell'Ottocento, considerando che oggi — ha ammesso — la gente entra nelle librerie soprattutto per acquistare libri di saggistica o di divulgazione scientifica. Forse — ha sottolineato Prisco — non c'è una crisi del romanzo considerato in se stesso ma del romanziere.

Se è vero che la sinistra politica ha portato in Italia un proprio contributo allo sviluppo di una certa narrativa aprendole nuovi orizzonti ed aprendo essa stessa verso la massa del pubblico, è anche vero che il regime al potere nell'Unione Sovietica ha di fatto distrutto la possibilità espressiva del romanziere.

Prisco ha posto in evidenza come oggi, più che l'opera dello scrittore, si segua ancora quella tendenza, nata con il mondo dei rotocalchi, di evidenziare non tanto il libro, il volume, lo spirito del racconto, quanto la vita privata del romanziere, con ampi «servizi» sulla passione di Pratolini per le partite di calcio o la varietà dei *foulards* preferiti da Moravia.

Prisco ha poi delineato la situazione fra i due conflitti mondiali dipingendo il quadro da cui è emersa la realtà di oggi. Se Nietzsche fu l'espressione letteraria della prima guerra mondiale, ha soggiunto, certamente Kafka lo fu della seconda, ed entrambi riflettono due diverse realtà.

Ad un vento del Sud che in Italia poneva in risalto i problemi del Meridione si è ben presto contrapposto nel secondo dopoguerra un peso del Nord con Berto, con Calvino, con Pavese, con Mario Soldati che dipingeva il profilo di una certa borghesia torinese e piemontese. L'oratore ha concluso: *«Noi continuiamo a credere nel romanzo perché crediamo nell'uomo»* che è in fondo, da sempre, il protagonista vero di quel romanzo vero che si chiama vita. E' seguito un interessante dibattito con domande su alcuni autori a cui Prisco ha risposto ottenendo al termine il cordiale applauso del pubblico.

r. ross.

La distribuzione dei questionari contro il terrorismo è cominciata già ieri, in una fabbrica di Borgo Vanchiglia, la Rabotti, presente il presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo.

L'iniziativa dei comitati di quartiere, che ha trovato il pieno appoggio del pci, continua tuttavia a suscitare, oltre ai consensi, anche dure critiche e polemiche. Al centro dei dubbi la quinta domanda del questionario, che invita a *«segnalare fatti concreti che possano aiutare gli organi della magistratura e delle forze dell'ordine»*, garantendo l'anonimato.

Le sei domande

1. *Quali sono, a vostro giudizio, le cause del terrorismo?*
2. *Quali gli ostacoli da rimuovere e le cose da fare per ottenere non solo l'isolamento morale ma la scomparsa del terrorismo?*
3. *Cosa dovrebbero fare le istituzioni (governo nazionale, Comuni, Province, Regioni)?*
4. *Potete segnalare fatti accaduti a voi personalmente o ad altri nel rione che rientrino nella criminalità politica (aggressioni, minacce, intimidazioni, attentati, incendi di auto o sedi, ecc.)?*
5. *Avete da segnalare fatti concreti che possano aiutare gli organi della magistratura e le forze dell'ordine ad individuare coloro che commettono attentati, delitti, aggressioni ecc.?*
6. *Avete delle concrete proposte da fare per migliorare la situazione nel nostro quartiere?*

Pubblichiamo una nuova serie di pareri raccolti ieri:

Innanzitutto è inaccettabile che una decisione presa dall'alto si trasmetta meccanicamente ai 23 quartieri cittadini esautorandone così le funzioni deliberative. Occorre invece che ciascun Consiglio circoscrizionale in base a considerazioni di carattere generale o alla situazione specifica del borgo, possa apportare con piena autonomia cambiamenti o modifiche al testo.

Entrando poi nello specifico del questionario, la formulazione stessa delle domande lascia assai perplessi. Queste ultime mancano infatti di coraggio e incisività. Bisogna infatti mettere a punto un reale strumento conoscitivo, il quale permetta fra l'altro di cogliere nella popolazione eventuali margini di consenso alle azioni terroristiche, non l'ennesimo generico spunto per una vaga mobilitazione contro la violenza politica.

I repubblicani torinesi ravvisano poi nelle domande 4 e 5 altri elementi di grave perplessità. Non si possono infatti accettare dei punti che aprano la strada a segnalazioni calunniose, se non a vere e proprie delazioni protette da un comodo anonimato: che queste ultime pervengano in modo totalmente incontrollato ai Consigli circoscrizionali anziché all'autorità giudiziaria, risulta un'aperta violazione dell'ordine giuridico repubblicano.

Il segreto istruttorio, che tutela la rispettabilità del cittadino sino a quando non si sia esplicita convinzione di colpa, viene in questo modo a essere inaccettabilmente scavalcato.

Al di là di questi gravi cedimenti, resta da chiedersi in che modo si possa effettuare un serio e corretto lavoro di analisi su risposte di carattere discorsivo. Una campionatura scientifica degli esiti è a questo punto sostanzialmente impossibile. Lo stesso invito a «discuterne in famiglia» e quindi l'implicita richiesta d'un consenso unitario sulle valutazioni sembra deliberatamente ignorare la realtà disgregata e conflittuale di molti nuclei familiari.

L'Unione Repubblicana Torinese, respingendo fermamente il questionario nella sua formulazione attuale, invita le altre forze politiche democratiche a pronunciarsi chiaramente in merito e a ridiscutere l'intera impostazione dell'iniziativa.

Franco Ferrera
Segretario pri

Il psdi ritiene che il questionario sul terrorismo promosso dai quartieri può essere utile come tentativo di coinvolgere direttamente il cittadino aumentandone la tensione alla libertà e alla democrazia. Però tutto ciò dev'essere opportunamente e operativamente guidato con serietà. Il psdi ritiene che con la domanda numero 5 si sia stravolto il senso su cui indirizzare la pur lodevole iniziativa.

Il cittadino deve sì collaborare nella lotta al terrorismo, ma da una posizione diversa, non si può modificare uno stato di diritto affidandoci a «vigilantes» incontrollati. L'apporto informativo va dato nel senso giusto cioè agli organi preposti a tale compito istituzionalmente.

Ricciotti Lerro
vicesegretario provinciale psdi

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Lombroso 15, t. 659.925; v. Domodossola 65, t. 772.626.

Elettrauto: c. Sebastopoli 241, t. 355.397; v. Mottarone 2, t. 856.495.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, v. Paolini 7, t. 442.795, con orario 9-12,30 e 14-19. I centri di c. Francia e c. Bramante resteranno chiusi.

Fiat-service: area di servizio Agip: inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta, t. 801.0988.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, v. Locana 13, t. 774.727.

Servizio Alfa Romeo: Officina aperta domani dalle 8 alle 13: v. Gorizia 148, t. 328.496.

echi di cronaca

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Mussetti
di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i figli: **Nicola** con la moglie **Elda Montanara** e l'adorata nipotina **Barbara, Gabriele** e **Massimo**; fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Giuseppa**. Un ringraziamento particolare al dott. Cesare Carlo Ottino per la premurosa assistenza prestata. Funerali oggi alle ore 14,30 nella chiesa del Pilonetto indi la cara salma proseguirà per Carmagnola.
— **Torino, Strada degli Alberoni 11/7**
10 marzo 1979.

E' mancato

Waterloo Passarella
anni 58

Lo annunciano: la moglie **Giannina Gennari**, i figli **Maurizio** con la moglie **Maria Frelle** e figlia **Daniela**, **Claudio** con la moglie **Marina Favaralo**, mamma, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 marzo, alle ore 14, partendo da via Michele Coppino 96, Torino. La cara salma proseguirà per Settimo Torinese, ove giungerà alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pietro in Vincoli.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bertotto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Emma** la sorella **Lucia** il nipote **Pietro** le cognate i nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà per Valle Mosso alle ore 14 del 10-3-79 per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente vale come annuncio e ringraziamento.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

La moglie **Rina**, le sorelle, cognati e nipoti annunciano la scomparsa del Compagno

Dante Conte

I funerali in forma civile lunedì 12 ore 10,15 partendo dalla sede della Federazione Pci via Chiesa della Salute n. 47.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

E' serenamente mancata ai suoi cari

Ines Giuseppina Musso

Con profondo dolore ne dànno il triste annuncio: la figlia **Letizia** col marito **Gianni Castagnetti**, il figlio **Vittorio** con la moglie e le figlie, la sorella **Edvige** ed i parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì dove alle ore 10 dell'11 marzo avranno luogo le esequie.
— **Roma, 10 marzo 1979.**

L'8 marzo 1979 è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Petracchi in Liuzzi

Danno il triste annuncio il marito **Franco**, la figlia **Anna Maria** ed i nipoti **Roberto** e **Leah**. I funerali partiranno dalla chiesa di S. Angela Merici in Roma sabato 10 marzo 1979 alle ore 11.
— **Roma, 9 marzo 1979.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo Giacomo Verardi
di anni 72

Addolorati lo annunciano: la moglie **Delfina**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Antonietta** e i nipoti **Beatrice** e **Fabrizio**. Un ringraziamento particolare al dott. Mario Siri per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 10 marzo, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Regione Giardino n. 3.
— **Morano Po, 9 marzo 1979.**

Cristianamente è mancata

Teresa Grondino ved. Olivetti

La piangono i nipoti **Germano** e **Fiorina**, i cugini carissimi e l'affezionata amica **Elvira Panero**. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Adelmo Bilelli. Funerali sabato 10 ore 16 parrocchia «San Bernardino».
— **Torino, 8 marzo 1979.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Prato ved. Musso

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Carlo**, la nuora **Lucia**, gli adorati nipotini **Anna**, **Piernatale** e **Alessandro**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Meleno. Funerali oggi 10 marzo alle ore 14,30 partendo da c.so Francia 297 (servizio pullman).
— **Torino, 8 marzo 1979.**

Cristianamente è mancata

Maria Asso ved. Venturello
anni 82

Dànno il triste annuncio: il figlio **Giacomo**, la nuora **Caterina Ferrero**, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 8,45 da piazza Toti 5. Dopo il rito religioso la Cara Salma proseguirà per Montafia (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 8 marzo 1979.**

E' mancato ai suoi cari

Sergio Masserano
Presidente della bocciofila Michele

Lo annunciano, la mamma, la moglie, la figlia con il marito **Mario**, il fratello, le cognate, il cognato e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia della Speranza.
— **Torino, 10 marzo 1979.**

I **Titolari** e le **Maestranze** della **Masbel di Via Madama Cristina, di C.so Vercelli, di Via Chiesa della Salute** partecipano al dolore della famiglia Masserano per la scomparsa del sig.

Sergio Masserano

apprezzato titolare e collaboratore.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Titolari e **Maestranze** della **Serconi** partecipano con immenso rimpianto alla scomparsa del sig.

Sergio Masserano

riconoscenti per la continua lezione di profonda umanità che da lui hanno avuto.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Si associano al dolore della famiglia Masserano:
dott. **Achille Giambra**
famiglia **Digo**
dott. **Pier Luigi Dalmazzo**
Matilde Massimino.

Serenamente è mancato

Antonio De Venuto

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuora, nipotini, parenti tutti. I funerali sabato 10 ore 14,30 parrocchia San Giulio D'Orta. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 8 marzo 1979.**

La famiglia **Marizzoli**, **Colleghi** e **Dipendenti** della ditta, partecipano al dolore di Domenico.

Le famiglie **Truffa, Delpero, Alloj, Sardi** e **Dipendenti Ditte**, partecipano commossi al dolore che ha colpito l'amico Domenico.

Renato Sovara partecipa commosso al dolore dell'amico Domenico.

Tiziana Ranno

A soli 15 anni ha lasciato infranti mamma, nonna, papà e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia San Remigio.
— **Torino, 10 marzo 1979.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Trotti

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Rosanna, Giancarlo, Mario** e **Piero** con le relative famiglie, la sorella, il fratello e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Assunta Viapiano. I funerali lunedì 12 nella Chiesa Parrocchiale di Oviglio alle ore 11.
— **Torino, 10 marzo 1979.**

Serenamente è mancato

Colombo Corradi

Lo annunciano la moglie **Leontina Martinotti**, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale paramedico del reparto chirurgia dell'Ospedale Evangelico. La salma verrà benedetta oggi 10 alle ore 10,30 presso l'Ospedale Evangelico. I funerali avranno luogo domenica 11 alle ore 15,30 in Morano Po (frazione Due Sture).
— **Torino, 8 marzo 1979.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Piscopo
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Germana Maria Berlona** coi figli **Laura, Marco** e **Paolo**, la mamma **Luisa**, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 12 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Sesona 1. La cara salma riposerà nel cimitero di Agnona.
— **Borgosesia, 10 marzo 1979.**

E' mancata

Fiorenza Prada ved. Serra

Ne dànno il triste annuncio i figli **Michele** e **Lorenzo** unitamente a nuora e nipoti. Il funerale in Luserna San Giovanni oggi sabato ore 16.
— **Luserna S. Giovanni, 10 marzo 1979.**

Improvvisamente è mancato

Adelino Adamino
Anziano Nebiolo

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giuseppina**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Cristina** e la piccola **Lodovica**, parenti tutti.
— **Giaveno, 26 febbraio 1979.**

Dolcemente assopita, nella pace di Dio, da Dio accolta nel conforto della preghiera da Lei e con i Suoi santamente a Lui rivolta, trasumanando è assurta al divino eterno riposo

Emilia Picco n. Bongiovanni

A funerali avvenuti, rassegnati ma con infinito dolore, ne dànno l'annunzio il marito **Giovanni**, la sorella **Lydia** con il consorte **Rudi Hruska**, la cognata **Mena Picco ved. Giordana** e parenti tutti.
— **Torino, 10 marzo 1979.**

Guido e **Giorgio Accornero** e **Ettore Bronzo** con le rispettive famiglie sono vicini all'amico Giovanni duramente provato dalla perdita della sua diletta consorte

prof. Emilia Bongiovanni
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Accornero - Bronzo** partecipano vivamente al dolore del notaio G.B. Picco per la scomparsa della

prof. Emilia Bongiovanni
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Carla e **Franco Dente** sono vicini al dolore del dottor Giovanni Picco per la scomparsa della signora **EMILIA**.

Giuseppe Iole Romano con **Gabriella Emilio Massimo** si uniscono al dolore di Giovanni Mena Lidia nel ricordo della cara **EMILIA**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Sarti
anni 55

L'annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Natalino** con la moglie **Elena** ed il piccolo **Federico**, papà, mamma, sorella, cognate, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 16 Parrocchia Santa Monica (Chiesa Natività di Maria Vergine, via Spotorno 43).
— **Torino, 9 marzo 1979.**

Cristianamente è mancata

Francesca Grosso ved. Graziani
anni 73

Lo annunciano la figlia **Maria** col marito **Piero Cometto** e figlio **Luciano**, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Pallavicino 26.
— **Torino, 9 marzo 1979.**

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Baudrino** e **Weingrill** profondamente commosse dalla grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro

Sergio Baudrino

riconoscenti ringraziano quanti hanno voluto comunque esprimere solidarietà in omaggio alla sua memoria.
— **Pinerolo, 10 marzo 1979.**

ANNIVERSARI

1978 1979
Antonio Pipino
affettuosamente ricordato.

Il 10 marzo 1954, circondato dall'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi, serenamente spirava

Mario Bertinetti

Nel 25° della sua scomparsa lo ricordano la vedova **Maria Cristino**, i figli **Luigi** e **Pasquale** con le rispettive consorti ed i nipoti **Sabrina, Andrea, Alberto** e **Claudia**. Si associano nel ricordo i **Collaboratori** della **M. Bertinetti Spa**, in particolare quelli che lo hanno conosciuto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia della Gran Madre di Dio sabato 10 marzo alle ore 10,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 7 marzo 1979.**

10-3-1978 10-3-1979
Ricorrendo il primo anniversario dell'atroce scomparsa del

prof. Elio Parena

la moglie, i famigliari e tutti gli amici lo ricordano con l'affetto di sempre, testimonianza della sua vita e della gioia che seppe profondervi. Il non lenito dolore ci induce a perseverarne la testimonianza di una vita barbaramente strappata a noi tutti.
— **Moncalieri - La Loggia, 10-3-1979**

1976 1979
Giovanni Lampiano
Ricordato ogni giorno.

1978 1979
In ricordo di
Giuseppe Bricarello
S. Messa domenica 11 marzo ore 18 parrocchia Cavoretto.

1975 1979
Lino Marvaldi
Con sempre maggiore nostalgia e tristezza di un vuoto incolmabile vivi in me come un dolce ricordo. **Adriana.**

1977 1979
avv. Giovanni Castellari
Vera lo ricorda con accorato affetto. Messe 10 marzo ore 18,30 Gesù Nazareno, 14 marzo ore 12 S. Cristina
— **Torino, 10 marzo 1979.**

Carlo Biglio (Carletto)

Sei sempre nel mio cuore. Nella tristezza del vuoto incolmabile, è presente ogni giorno, vivissimo, tutto il nostro tempo! Che tu viva nel ricordo di chi ti ha conosciuto e apprezzato.
— **Torino, 10 marzo 1979**

Nel primo anniversario della morte del

dott. Giuseppe Spertino

la famiglia con infinito rimpianto lo ricorda a quanti lo ebbero caro. S. Messa parrocchia S. Margherita sabato 10 marzo ore 17,30.
— **Torino, 10 marzo 1979.**

1978 11 marzo 1979
Pierangelo Brignolo
Vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari. Ss. Messe: oggi ore 18 all'Istituto Sociale, domenica 11 marzo ore 18 parrocchia S. Giuseppe (Arma di Taggia).

1978 1979
Nell'anniversario della scomparsa di
Beppe e Bianca Rosental
verrà celebrata una messa domenica 11 corrente, ore 11, nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.

MARZO 1976 MARZO 1979
Giancarlo Pol
I colleghi della **Gabri** li ricordano.

1977 1979
geom. Domenico Berutti
Ricordandoli con amore **Rosalia Ugo Elio.**

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Ida Genoso Roasetto

I suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 12 marzo, alle ore 9, nel Santuario della Consolata di Torino.
— **Settimo, 9 marzo 1979.**

STAMPA SERA

Sabato 10 Marzo 1979

tuttospettacoli

■ inedita, a tre anni, nel giardino di casa. Trent'anni dopo è diventata il mito, la diva elegantissima e sofisticata, altera e irraggiungibile (Foto da «Stern»)

E' un best seller nelle librerie tedesche l'autobiografia della Dietrich

Marlene, voce dell'«altra» Germania

La Germania guarda Marlene e si rispecchia. Sogna le favolose gambe dell'«Angelo Azzurro» che, pur con il correre degli anni, non hanno mai trovato concorrenza. Nelle librerie tedesche la lunga autobiografia della settantaquattrenne Marlene Dietrich è quasi esaurita ■ già si pensa alla ristampa. Ragazzina, sposa, attrice, madre, donna innamorata, nonna, ora ingessata per quello che lei definisce «un guaio ■ una gamba ma per fortuna, come ben sapete, ne ho due», *Marlene racconta senza pietà, neppure verso se stessa, che cosa è successo ■ dal momento prodigioso in cui aprì gli occhi e occorre riconoscere che si spinge molto indietro con la memoria fino ■ rammentare cose sentite* «dire e che però rimangono dentro, nel sangue», *come quando sua madre, nel 1916, accorse al fronte russo per riconoscere tra i feriti più gravi, tra i soldati morenti, suo padre.*

Quale è il maggior pregio di Marlene? Di aver dimostrato al mondo, anche nell'ora più buia ■ angosciosa, mentre tutto pareva cadere sotto i passi degli aguzzini di Hitler, che esisteva anche un'altra Germania, quella che lei amava e ama con tutto il cuore e che, rammenta senza retorica, ■ la stessa che da Goethe vive fino ■ Thomas Mann e oltre, una Germania che mai si è identificata con il nazismo ■ che, forse inconsciamente, ha trovato in Marlene Dietrich un proprio simbolo nazionale. Le foto che corredano l'autobiografia sono molto curate. Servono a spiegare ai giovani le ragioni di un mito ■ a ricordare, a chi ha i capelli bianchi, tutto un mondo.

Nella prima parte del volume, Marlene rievoca, con una buona efficacia, i tempi della sua gioventù ■ i critici si sono domandati se fosse tutta «farina del suo sacco». In realtà, le immagini sono nitide e la Dietrich si sofferma sui soldati prussiani con l'elmo chiodato, sui ritratti del Kaiser, sui valzer, su come si mangiava allora, su come venivano educati — e soprattutto su come venne educata lei — i ragazzi di quell'epoca.

Poi si avvicina al «guerrone» del '14 con un po' di distacco, mentre già tiene d'occhio il palcoscenico, il mondo dello spettacolo che l'affascinava, da sempre. Il primo vestitino da ballo, un recital, una tazza di cioccolata, un Natale imbiancato di neve, poi il «disordine» del dopo.

Forse — ha sottolineato qualcuno — Marlene poteva avere ■ ottimo «secondo mestiere». «Se quando scrive si esprime così ed ■ proprio lei a scrivere, occorre riconoscere che ha fatto male a non cominciare prima; forse ci avrebbe dato qualcosa di buono, di pregevole».

Le agenzie hanno diffuso in tutto il mondo le foto di Marlene con il gesso alla gamba che tiene in mano la prima copia dell'autobiografia, odorosa d'inchiostro, appena uscita dalle stampe.

Le hanno chiesto un pensiero, un'impressione. Ha risposto: «Per tanto tempo ho pensato, d'accordo con Bernard Shaw, che la colpa peggiore sia di morire all'interno, dentro di noi, e di sopravvivere solo come automi, a noi stessi. Oggi direi che mi sento vivissima, dentro e fuori. Non ci si deve preoccupare di sopravvivere ■ noi stessi: dobbiamo stringere i denti e sorridere quel tanto che basta a raccontare, quando giunge il momento propizio, le proprie esperienze, come ho fatto io. Un romanzo? No, non lo scriverei perchè non so inventare. Se questo libro vale qualcosa, ■ perchè l'ho sentito, l'ho vissuto ■ mi è stato facile ripetere cose che avevo nel cuore... non solo nelle gambe», *ha soggiunto ammiccando.*

r. ross.

«Passione di zingara» e, a destra, «L'angelo azzurro»

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

8,30 Tre... mendamente svegli
10 — Cosa bolle pentola
11 — Stiamo insieme...
12,30 Con Dino Crocco
FILM 13 — Film
FILM 14,30 Telefilm
15,30 Corri e suona
FILM 16,30 Telefilm
17,15 Videoshow
18,30 Caccia spesa
19 — Telecity flash
19,30 Una finestra sul 13
FILM 20,15 Telefilm
21 — Gran bazar
FILM 22-0,15 Film
23,15 Playboy di mezzanotte
1,45 Sexy follies

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
FILM 19-20,45-22,30 Film
20,30 Notizie
22,15 Sport

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 — Anteprima sport
20,30 Telesera
20,45 Cartoni animati
21 — Telemarket
FILM 21,20 Film
22,40 Caccia 13
23 — Telenotte
FILM 23,15

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — Sabato sport
13,40 T.R.A. notizie
13,50 Obiettivo su...
14,15 Per voi bambini
15,15 Cocktail musicale
16,15 Proloco ad Asti
16,45 giovane
17,30 Cerot show
FILM 18,30 Telefilm
19,25 Cartoni animati
20,20 T.R.A. sera
FILM 20,45-24 Film
22,20 Cosa c'è stasera? (Replica)

Tva (Aosta) Canale 39

12 — Documentario
12,40 Fotopress TVA
13 — Musica non stop
18,30 Cartoni animati
19,15 Settimanale in franco-provenzale 7 jour
19,35 Lo sci (R)
20,20 20,20
FILM 20,50 Film (in francese)
22 — Dica «34»

Tele Biella Canale 21-59

13 — Rotovideo
18 — Un sabato tutto ani...matto
19,30 Videoinformatore
21 — Cineteca
22,15 Spettacolo

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92.1

14,05 **Innocente o colpevole?** di Massimo Felisatti Aldo Massasso. Serie sceneggiata di vicende giudiziarie celebri. «Il pro- dei milioni»
14,30 **Ci siamo anche** Canzoni per i più giovani
Va' pensiero. Miti realtà del secolo borghese
15,55 **Io, protagonista.** Storie comuni di radioascoltatori che diventano spettacolo. Presenta Franca Tamantini
16,35 **Da costa a costa.** Novità musicali dagli Stati Uniti presentate da Vera Giannini
17,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato Adriano Mazzoletti. Professione jazz
17,35 GR1 Sport presenta **Mondo - Motori** cura di Arnoldo Verri
17,46 **Racconti possibili.** Felice Andreasi in «Piero Re Bullo» di Alberto Gozzi
18,05 **Il blues.** Origini e tradizioni della musica afro - nord - americana
18,35 **Il palcoscenico in cantina** ovvero: «L'avanguardia sono io...» con Memè Perlini
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità diche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, o quasi, con Michele Straniero**
21,05 **Il trucco c'è (e vede).** Storia semiseria della co- condotta da Grazia Maria Spina
21,30 **In diretta dal Palazzo dei Congressi di Parigi.** Concerto con il sestetto di Horace Silver
22,15 Enzo Jannacci in **Radio sballe**
22,40 **Musica nella**
23,08 **Buonanotte da...** Programma Giancarlo De Bellis

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della musica** a cura Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, gli Alunni del Sole, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
17,25 **Estrazioni Lotto**
17,55 **Cori da tutto mondo** a cura di Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**
18,33 **Profili musicisti italiani contemporanei.** Incontri a cura di Roman Vlad
19,50 **Non a caso qui riuniti.** Pretesti per un sabato quasi divertente ideati da Guido Clericetti e Umberto Domina
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico **I Concerti di Roma**
22,45 **Paris soir.** Un programma di Emilio Donaggio presentato da Nunzio Filogamo

FM 98,2

14 — **La cerchiatura quadro** ovvero: le aspirazioni irrealizzabili
15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Pasquale Chessa (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
— **Il discofilo.** Con Gian Luca Luzi
21 — **Concerto del Clemencic Consort di Vienna diretto da René Clemencic**
22,50 **Intermezzo**
23,25 Giorgio Merighi presenta Il jazz

IV CANALE

14 — Civiltà musicale Europea: Ungheria
15 — Musiche nostro secolo
15,42 Concerto operistico
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Chopin
20 — Compositori giapponesi del '900
20,30 Ouvertures
20,55 Solista Aurele Nicolet
21,30 Intermezzo
22,15 Concerto barocco
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il Leggio
20 — Scacco matto
— Musica leggera stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

13 — **Gare dell'Holmenkollen** (c)
15,40 **Terza pagina** (c)
16,30 **Raccontala tu** (c)
16,45 **Ora G** (c)
17,30 **Video libero** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
FILM 17,55 **La promozione**, telefilm (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto** (c)
19,10 **Il Vangelo di domani** (c)
19,25 **Scacciapensieri** (c)
20,05 **regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Il generale Quantrill,** Raoul Walsh, con Walter Pidgeon (c)
22,15 **Telegiornale** (c)
22,25 **Sabato sport** (c)

Capodistria

15,10 **Calcio:** campionato jugoslavo
17 — **Pallacanestro:** campionato jugoslavo (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi:** macrame (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
— **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Violenza baby sitter,** di Peter Collison, con Susan George, Honor Blackman, Ian Bannen (c)
22 — **I meravigliosi anni del cinema** (c)
22,30 **Canale 27,** i programmi della settimana (c)

Montecarlo

17,55 **Disegni animati**
18,10 **Paroliamo,** telequiz
18,30 **Varietà:** Caterina Valente
FILM 19,20 **Vita strega:** Il processo di zia Clara, telefilm
19,50 **Notiziario**
FILM — **Gli intoccabili:** Il caso di Joe December, telefilm
21 — **Bagliori Oriente,** di Charles Vidor, con Alan Ladd, Deborah Kerr
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo**

FUORI CASA OGGI E DOMANI

Mostra Fiat di fotografia — Alle , via Carlo Alberto 59, sarà inaugurata la Mostra personale dei fotografi Odette Bretscher e Maurice Dorikens allestita a cura della fotografica del Centro culturale Fiat. La Mostra resterà aperta sino al 18 marzo (orario: feriali 16-23; sabato e festivi 10-12; 15-19).

«Gatto con stivali» a Grugliasco — Alle 21 al Teatro Pininfarina, per gli spettacoli del Teatro Stabile regione, va in scena «Il gatto gli stivali» di Lucignani con la Cooperativa Attori e Tecnici.

Teatro Araldo — Oggi e domani alle 16 na lo spettacolo per ragazzi, in via Chiomonte, «Le incredibili avventure del Gobbo Tabagnino» con la Compagnia Bagatto Torino.

Schiaccianoci con la Cohen — 15,30, al eatro Regio, replica del balletto Schiaccianoci di Ciaicovski con Gabriella Cohen protagonista.

Festa della donna — Alle 21, presso la sede della Circoscrizione Pozzo Strada — in via Viberti n. 30 — in della Festa internazionale della donna sarà proiettato il film «Candida, dove vai senza pillola?».

Teatro Regio — Alle 21, spettacolo organizzato e interpretato dalle lavoratrici del Regio in occasione della Giornata internazionale della donna.

Conservatorio — Alle 16, concerto della Corale universitaria Torino diretta da Giovanni Acciai. In programma musiche di Palestrina, Marenzio, Monteverdi, Azzaiolo, Kodaly, Vlad, Bettinelli.

Anteprime per i giovani — Domani mattina, alle ore 10, al Cinema Augustus, avrà luogo la proiezione del film «Prova d'orchestra» di Federico Fellini. La proiezione avviene quadro del programma «Cinema Giovani».

Premio Luculliano — Domani alle 21, al Cabaret della lirica Lucullano, verrà consegnato al tenore francese degli Anni 30-40 Georges Thill «Lucullano d'oro». Il premio stato istituito da Rolando Ribichesu come segno di riconoscimento riservato grandi della lirica.

Arci - Zenit — Domani alle 16,30, il Collettivo teatrale «Isabella Morra» presenta lo spettacolo di Dacia Maraini «Due donne di provincia» con Saviana Scalfi e Renata Zamengo.

A Donatoni il premio Psacaropulo

Franco Donatoni con «Spiri» ha vinto Premio Psacaropulo, assegnato ogni dalla critica musicale torinese per la migliore composizione dell'anno precedente. premio, dell'ammontare di milione lire, stato istituito in memoria di Janni Psacaropulo dai congiunti in collaborazione «Specchio tempi». Verrà consegnato Donatoni il 23 prossimo all'Auditorium Rai, durante un concerto sinfonico diretto da Giampiero Traverna.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Check up**, un programma di medicina (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Apriti sabato**, novanta minuti in diretta (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**, riflessione sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 **Gli invincibili**: Il conto è in cifra, telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Così, per gioco**, sceneggiato televisivo di Mario Casacci e Alberto Ciambricco, diretto da Leonardo Cortese, con Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Cristiano Censi, Raffele Curi, Antonio Fattorini, Maria Grazia Grassini, Luciano Melani, Barbara Nay, Sergio Rossi, Carlo Valli, Giorgio Giuliano, Aldo Barberito, Giuseppe Mandolini, Ferrer Cavalieri, Roberto Lattanzio, Franco Villani, Elena De Melik, Daniele Dubilno (quarta puntata) — *Ora sembra che ■ commissario Selvaggi si prospetti qualche pista da seguire, finalmente, dopo tanto buio. L'elemento nuovo ■ il fatto che la commessa del negozio di Lorenza si ■ decisa ■ rivelare alla polizia quello che ■ intorno al mistero dei cadaveri che spariscono, delle telefonate anonime, della diffusa omertà che regna fra i maggiorenti del paese. Mentre il commissario prende diligentemente appunti, allo stesso negozio viene spesa, non si ■ ■ chi, una banconota di grosso taglio che risulta essere stata prelevata dal portafogli del morto. Il commissario, con la genialità che contraddistingue i commissari nei gialli, intuisce che si tratta di una traccia da seguire* (c)
21,45 **Foto di gruppo**: Nell'Agro pontino (c) — **Telegiornale**

Rete due

FILM 12,30 **La famiglia Robinson**, telefilm (ventitreesimo episodio) (c)
13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Di tasca nostra**, in diretta da Roma e da Milano al servizio del consumatore e del contribuente (c)
14 — **Scuola aperta**, settimanale ■ problemi educativi (c)
14,30 **Giorni d'Europa** (c)
15,30 **Fiuggi**: arrivo della prima tappa della Tirreno-Adriatico, Santa Marinella-Fiuggi (c)
17 — **Le avventure di Babar** (c)
FILM 17,05 **Città controluce**: L'ultimo rifugio, telefilm
18 — **Bianca, rosa, nera**, dalla periferia del Paese (c)
18,25 **Mettiti nei miei panni**, fantacommedia dalla parte delle donne (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **Tg2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato (c)
19,45 **Tg2 Studio aperto**
20,40 **Rocco Scotellaro**, di Maurizio Scaparro, con Bruno Cirino, Fernando Pannullo, Regina Bianchi, Umberto Spadaro, Guido Sagliocca, Nunzia Greco, Franco Marchesani — *Si tratta della trasposizione televisiva dello spettacolo teatrale a lungo portato in tournée dalla compagnia di Bruno Cirino. Scotellaro è il giovane poeta e sindaco di Tricarico, che diventò l'alfiere del movimento di lotta nel meridione. Alla trasmissione farà seguito un dibattito, registrato in piazza a Tricarico con l'intervento di quanti conobbero Scotellaro, ■ venticinque anni dalla ■ morte* (c)
FILM 21,50 **Sotto la lente ■ Zanussi: Lo sconosciuto**, di Krzysztof Zanussi, con Justyna Kreczmarova, Piott Pawlowski, Marja Andrzej Zawada (1968); ■ **tramonto**, di Krzysztof Zanussi, con Maja Komorowska, Jerzy Kreczmar, Marek Pereprozko, Andrej Zawada (1970); **Visita al padre**, di Krzysztof Zanussi, con Jan Kreczmar, Daniel Olbrichski, Anna Milewska, Jan Ciecierski (1971) — **Prima visione** — **Tg2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Zecchino d'oro story**
18,45 **I sapori di ■ nostra** (la cucina regionale: la Puglia)
19,20 **Kimba, ■ leone bianco** (cartoni animati)
19,45 **Tti notizie**
20 — **L'ottavo giorno della settimana** (le controcronache di Sandro Doglio)
21 — **Cinema formato ridotto.** La nostra rubrica «Cinema formato ridotto» inizia un ciclo di trasmissioni settimanali. Questa sera alle ore 21 Angelo Arpaia proporrà ai telespettatori appassionati del cinema in casa: cenni di didattica con filmato esplicativo, intervista alla Silma-Bauer, occhio alle riviste, 3 minuti con Walt Disney ■ un favoloso concorso a premi per tutti i cineasti dilettanti.
22 — **Le favole di Pedro**
FILM 22,10 **I compagni**, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Renato Salvatori, Annie Girardot, Folco Lulli, Bernard Blier. Dramma sociale, 1963
FILM 24 — **Palcoscenico**: i naufraghi (telefilm)
0,50 **Le favole ■ Pedro**
FILM 1 — **Aquile nell'infinito**, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allison. Bellico, 1955

Tele Studio Torino — Canale 24

18,30 **Domandalo ■ numeri** (oroscopi numerologici ■ diretta per telefono)
19 — **Sui settimanali italiani**
19,30 **Tvg**
19,40 **Domani? calcio, naturalmente**
FILM 20 — **Quante belle figlie di...**, di François Legrand, con Gunther Philipp. Commedia, 1973
FILM 21,45 **Cronaca**: l'uomo ferito (telefilm)
23 — **Gli amici di Luciano** (show musicale)
24 — **Tvg notte**
FILM 0,30 **Lo sgarbo**, di Franco Martinelli, con Karin Schubert. Drammatico, 1976

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Addio mamma**, con Miranda Martino. Drammatico
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Gli allegri legionari**, di James Parrott, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico — *Stumato per Ollio un ricco matrimonio, i ■ amici si arruolano nella Legione Straniera dove combattono una strampalata guerra contro feroci nemici*
18,45 **Attualità nel mondo dello spettacolo**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **John Mantel** (telefilm)
FILM 20 — **Il mostro della California**, di Fred F. Sears, con Frederick March. Fantascienza, 1958 — *Tranquillo padre di famiglia trasformato in licantropo ■ due medici, vaga uccidendo chiunque trova, alla ricerca di qualcuno che lo possa aiutare*
21,30 **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 22 — **Fiesta de toros**, di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico, 1972
23,30 **Star on ■** (balletti ■ acrobazie sul ghiaccio)
FILM 24 — **I gangsters della quinta avenue**, di Reginald Le Borg, con Coleen Gray. Giallo, 1956 — *Decisa ■ cambiar vita, una donna sposa il proprietario di una scuola per modelle. Un suo ■ ■ che vuole trasformare la scuola in qualcosa di più redditizio trova il modo di metterla nei guai*

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 13 — **I tre avventurieri**, con Lino Ventura, Alain Delon, Serge Reggiani. Avventuroso
FILM 16,30 **Tamburi lontani**, di Raoul Walsh, con Gary Cooper. Western, 1951 — *La disperata marcia di una colonna ■ soldati per duecento miglia nella palude sotto la costante minaccia di ■ attacco indiano*
18,30 **Il Piemonte** (luoghi e avvenimenti)
19 — **Cartoni animati**
19,45 **Di che ■ sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Notiziario**
20,30 **Multimmagine Tv** (rassegna d'arte contemporanea)
FILM 21 — **Billy il bugiardo**, ■ John Schlesinger, con Tom Courtenay, Julie Christie. Commedia, 9164 — *Modesto impiegato vive in sogno favolose avventure. Innamorata di lui, una ragazza tenta di riportarlo alla realtà*
22,45 **Panorama della settimana** (prossimamente a Tvc)
FILM 23 — **Il giustiziere del West** (telefilm)
FILM 23,30 **La porta delle sette chiavi**, di Alfred Vohrer, con Heinz Drache. Giallo, 1963 — *A Londra una catena di omicidi è legata ad una ricca eredità rinchiusa in una cassaforte sigillata da sette serrature*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Una Colt in pugno ■ diavolo.** Western
16 — **La tv dei ragazzi**
17 — **Le comiche**
FILM 17,30 **Grazie zio, ci provo anch'io**, di Nick Nostro, ■ Franco Pesce. Comico, 1972 — *Spie di tutto il mondo cercano di rubare ad uno scienziato spagnolo una formula segretissima. C'è anche un italiano che dimentica il dovere e rincorre avventure galanti*
19 — ■ **musicale**
FILM 20 — **Arrivano i dollari**, di Mario Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto. Comico, 1957 — *Zio di cinque strani fratelli lascia una miniera di diamanti in eredità a chi si saprà liberare per primo dei suoi difetti*
21,30 **Astrologia** (oroscopi in diretta per telefono con Antinea)
FILM 22,30 **Telefilm**
FILM ■ — **Uno straniero a Paso Bravo**, di Salvatore Rosso, con Eduardo Fayardo. Western, 1968

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **Ollio sposo mattacchione**, di Gordon Douglas, con Oliver Hardy. Comico — *Medico serio ■ di buon cuore è ridotto sull'orlo del fallimento. Le speranze in un ricco matrimonio della figlia sembrano svanire per colpa di un'invadente elefantessa*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente ■ Tmb)
17,49 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
18,40 **Tmb sport**
19,24 **Documentario**
19,57 **Cartoni animati**
20,17 **Speciale casa**
20,47 **Cartoni animati**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Studio '79** (la disco music: novità, filmati e discoteche)
22,50 **Opinioni** (a cura di Mario Stratta)
FILM 23,21 **Les creatures**, di Agnes Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Drammatico, 1969

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il tuo dolce corpo da uccidere**, di A. Brescia. Giallo
16 — **Quale cinema** (consigli cinematografici ■ interviste di Federico Peiretti)
FILM 17 — **Un animale chiamato uomo**, di Roberto Mauri, con Omero Capanna. Western, 1972 — *Un abilissimo pistolero ed un manesco balbuziente alla conquista di una cittadina oppressa da una banda di taglieggiatori*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie**
■0 — **Speciale scuola**
FILM 20,30 **Clandestina a Tahiti**, di Ralph Habib, con Martine Carol, Serge Reggiani. Avventuroso, 1958
22,40 **Dica trentaquattro**
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Il museo ■ crimine** (telefilm)
1 — **Le comiche**
FILM 1,30 **Un animale chiamato ■**
FILM 3,30 **Il barone di Munchausen** (cartoni animati)
FILM 5,30 **L'uomo che vide ■ ■ cadavere**, di Guy Green, con Michael Craig. Poliziesco, 1957

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' ■ donna**
15,30 **Telerama jet** (selezione di fatti, curiosità, cultura, storia del passato prossimo ■ sport)
16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in ■** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra studenti delle scuole medie)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste sul set e anticipazioni)
20,18 **Guarda in ■** (quiz)
FILM 20,30 **Slaughter, uomo mitra**, di Jack Starrett, con Jim Brown. Avventuroso, 1972 — *Capitano negro, pluridecorato della guerra nel Vietnam ■ costretto dall'Fbi ■ trasferirsi in Sudamerica per vendicare la morte di suo padre*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Il complesso del cantautore** (Enrica Dor■ incontra Gino Paoli)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Dana Borga**
0,55 **Dai giornali ■ domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Gli allegri eroi**, di James W. Horne, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico, 1935
FILM 4 — **L'odio esplode a Dallas**, di Roger Corman, con William Shatner. Drammatico, 1965
FILM 5,30 **La vendetta ■ Tughs**, di G.P. Callegari, ■ Lex Barker. Avventuroso, 1954

Si registra a Torino un giallo con la Vukotic

C'è un «Pranzo da Antonio» che vi rimarrà sullo stomaco

Per gli appassionati del «giallo» c'è in serbo un bocconcino di classe: si registra infatti all'Auditorium C della Rai di Torino, *«Pranzo da Antonio»*, di F. Parkinson Keyes.

Il soggetto è stato ricavato da un romanzo edito da Bompiani e adattato per la radio, in quindici puntate, da Raoul Soderini. Il *cast* degli attori che prendono parte alla trasmissione è piuttosto rappresentativo. In primo piano Arnoldo Foà e Milena Vukotic (l'attrice, che ha appena finito di recitare una parte «castigata» nella commedia scritta dal Papa, sarà, in questo lavoro, una donna ambigua che sembra abbia avuto rapporti biblici con il marito della vittima).

Altri personaggi di rilievo saranno interpretati da Carlo Enrici, nelle vesti di un medico amico di famiglia; Adolfo Fenoglio, inchiodato ormai al ruolo di investigatore (la brillante soluzione in teatro dei casi di *Trappola per topi* e *La tela del ragno* ha evidentemente giovato alla sua carriera poliziesca). Inoltre: Laura Panti, Emilio Cappucci, Adriana Vianello, Vittoria Lottero, Santo Versace.

Con il regista Scaglione ed Enrici, [illegible] la Vukotic

La regia è di Massimo Scaglione che [illegible] tratteggia brevemente la trama, con rigoroso rispetto del finale. *«L'azione si svolge a New Orleans, nel '44. L'ambiente è di ricca borghesia; un mondo dorato dove tutto sembra svolgersi con tranquilla superficialità [illegible] un clima di mondanità e di intrighi amorosi. All'improvviso [illegible] delinea il dramma: Amelia, una bella [illegible] ricca vedova viene colpita da una terribile malattia. Un colpo di pistola mette fine al tormento»*...

Suicidio? *«E' infatti la convinzione generale; però, il nostro Fenoglio scopre che si è trattato di un delitto. Tutti i personaggi possono avere avuto motivo di uccidere Amelia e il lavoro di investigazione mette [illegible] nudo i segreti del [illegible] entourage... Come avviene nella tradizione del giallo il colpevole risulterà essere il meno sospettabile»*.

Lei [illegible] è proprio specializzato in questo settore. *«Il giallo è il mio destino»*.

Scaglione lancia una battuta: [illegible] è innegabile che il suo [illegible] e la sua popolarità sono ormai legati agli intrighi polizieschi. *«Il [illegible] più grande successo in Tv è stato* I giovedì della signora Giulia, *di Pietro Chiara. Sempre per la Tv la serie* Il giallo muove e vince, *sei trasmissioni dedicate al meccani[illegible] investigativo dei maggiori giallisti mondiali»*.

Superfluo parlare del successo delle due commedie messe in scena al «Nuovo»: si può dire che le ha viste [illegible] Torino.

Cosa indica il titolo televisivo? *«Da Antonio è un ristorante dove ha inizio e fine il racconto»*.

Interessante anche la sigla musicale dello sceneggiato: un *blues* molto suggestivo cantato da Raffaella De Vita.

Gianna Baltaro

Vedova in vista

Biologo per un film sfida pescecane

SYDNEY — Il nuotatore subacqueo e biologo Jim McKay di 35 anni, da Adelaide (Australia), ha firmato un contratto con [illegible] società di produzione cinematografica americana per immergersi [illegible] largo della costa dell'Australia meridionale verso [illegible] fine del mese, scherzare con un fe[illegible] pescecane («White Pointer») [illegible] sfamarlo con le [illegible] mani.

McKay [illegible] certo di riuscire nell'impresa ma, secondo gli esperti, il compenso pattuito verrà riscosso dalla vedova.

Anne Bancroft si dà alla regìa

HOLLYWOOD — L'attrice Anne Bancroft, moglie del regista Mel Brooks, ha deciso di passare dall'altra parte della macchina da presa. L'affascinante attrice, interprete di molti film di successo (ultimo dei quali "Due vite una svolta") ha infatti intenzione di girare per la 20Th Century Fox «Fatso», un film che la vedrà, oltre che regista, anche interprete e sceneggiatrice.

[illegible] «cast» della pellicola, che sarà prodotta da Stuart Cornfield, comprenderà oltre alla Bancroft Dom De Luise (un altro beniamino di Mel Brooks che gli spettatori ricordano tra l'altro in «Silent movie»), Candy Azzara e Ron Carey.

Le riprese del film, che dureranno due mesi, saranno effettuate a Los Angeles e [illegible] New York.

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

6 — **Risveglio musicale**
6,30 **Piazza Maggiore.** La domenica [illegible] la gente
7,35 **Culto evangelico**
8,40 **La nostra terra**
9,10 **Il mondo cattolico.** Settimanale di fede e vita [illegible]stiana
9,30 **Santa Messa**
10,20 Paolo Ferrari in **Itineradio.** Giocogiornale della domenica di Umberto Ciappetti e Adolfo Perani
11,15 Enzo Jannacci in **Radio sballa**
12,20 Franca Valeri presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano **Il Calderone.** Le novità e l'ospite delle quattordici (1ª parte)
14,50 **Carta bianca.** Conducono Pippo Baudo [illegible] Massimo De Luca
15,50 **Tutto il calcio minuto [illegible] minuto** a cura di Guglielmo Moretti
17,05 Pippo Baudo presenta **Stadioquiz**
18,05 **Radiouno per tutti.** Colloqui con il Direttore della rete
18,40 **GR 1 Sport - Tuttobasket** [illegible] cura di Massimo De Luca
19,35 **Il Calderone.** Jazz, classica, pop (2ª parte)
20,15 **Nabucco.** Opera in quattro parti [illegible] Temistocle Solera. Musica [illegible] Giuseppe Verdi, con Matteo Manuguerra, Renata Scotto
22,40 **Presa [illegible].** «Musica dal vivo»
23,08 **[illegible] voi [illegible] le stelle [illegible] quest'ora** con Lucia [illegible] e Franco Romeo, a cura di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

6 — **Un altro giorno.** Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lina Volonghi, Aldo Giuffrè, Liana Trouché, Isabella Biagini.
8,15 **Oggi è domenica.** Rubri[illegible] religiosa
8,45 **Videoflash.** Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
9,35 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, gli Alunni [illegible] Sole, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore [illegible] Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
12 — **GR 2 Anteprima sport.** Notizie [illegible] anticipazioni sugli avvenimenti [illegible] pomeriggio
12,15 **Revival**
12,45 **Il gambero.** Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
13,40 **Romanza.** Le più belle pagine [illegible] teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Domenica [illegible] noi.** Conduce Franco Nebbia (1ª parte)
15 — **Domenica sport** [illegible] cura [illegible] Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti (1ª parte)
15,50 **Domenica con noi** (2ª parte)
17 — **[illegible] sport** (2ª parte)
17,45 **Domenica [illegible] noi** (3ª parte)
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti [illegible] per tutte le età affidati a Roberto Raspani Dandolo, Giorgio Onetti, Maurizio Belata
22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali
23,29 **Chiusura**

3

FM 98,2

6 — **Preludio**
7 — **Il concerto del mattino** (1ª parte)
7,30 **Prima pagina.** I giornali del mattino [illegible] [illegible] commentati da Italo Avellino
8,15 **Il concerto del mattino** (2ª parte)
8,45 **Succede in [illegible]**
9 — **Le stravaganze.** Itinerari insoliti nel reale [illegible] Lino Matti seguiti, per voi, da Clara Calamai
9,30 **Domenicatre.** Settimanale di politica e cultura [illegible] cura di Franco Calderoni
10,15 **I protagonisti.** Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
11,30 **Il tempo [illegible] i giorni.** Rubrica religiosa a cura [illegible] Mario Arosio
12,45 **[illegible] italiano**
13 — **Disco novità**
14 — **Il balletto nell'800**
14,25 **Franz Liszt**
14,45 **Controsport.** Settimana[illegible] [illegible] cura di Giuseppe Mezzera
15 — **Lo scandalo dell'immaginazione.** Viaggio di tre reporters nel labirinto della [illegible]
16,30 **Il passato [illegible] [illegible]**
17 — **Tristano e Isotta.** Testo [illegible] musica di Richard Wagner
21,50 **I Concerti di Milano**
23,05 **Il fascino [illegible] [illegible] Francesco.** Conversazione di Pier Carlo Ponzoni - **I disegni di Cézanne: una mostra eccezionale a Roma.** Conversazione [illegible] Ruggero Battaglia
23,25 Roberto Gatti presenta [illegible] jazz

F

IV CANALE

[illegible] — Mattutino musicale
7 — Interludio
8 — Concerto di apertura
9 — Organista Domenico D'Ascoli
9,30 Concerto operistico
10,25 Un trio
11 — Furtwaengler dirige
11,45 Il solista: pianista Michael Ponti
12,30 Presenza religiosa nella musica
13,25 Interpreti alla radio: violoncellista Janos Starker
14 — Antologia di interpreti
15,42 Novità discografiche
17,30 Stereofilomusica
19 — Concerto sinfonico
20 — Folklore
20,30 Concerto del quartetto «Amadeus»
21,30 Musiche di danza e di scena
22,10 Fogli d'album
22,20 Itinerari operistici: Giovanni Paisiello [illegible] l'opera comica
23 — A notte alta

V CANALE

8 — Concerto [illegible] modo mio
[illegible] — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per voi
13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
[illegible] — Cocktail musicale
16 — Invito [illegible] musica
18 — Meridiani e paralleli
[illegible] — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

20,30 **Domenica sport**
FILM 21 — **Film:** «Il mio uomo è una canaglia» (Drammatico, '72)
22,30 **La musica è spettacolo**
23 — **Domenica sport**
FILM 23,10 **Film:** «Doppio gioco» (Poliziesco, '49)

Teleradio Asti Canale 25-51

12 — **Teledomenica**
14 — **Comiche**
14,35 **Cartoni animati**
FILM 17,35 **Film per ragazzi**
19,15 **Artisticamente**
FILM 20,35 **Film**
FILM 23,35 **Telefilm**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **Viva la domenica**
11 — **[illegible] per tutti, tutti per due**
12,15 **Le dediche**
FILM 13,15 **[illegible]**
FILM 15 — **Telefilm**
16 — **Intermezzo a caccia al campione**
16,30 **[illegible] caccia al campione**
FILM 18 — **Telefilm**
19 — **Telecity flash - Sport**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **Giocando con Massimo**
21,30 **Portami tante rose**
22,30 **[illegible] Telecity di questa settimana**
24 — **Sexyfollie**
FILM 0,15 **Film**

TV AOSTA
Riposo

TBN NOVARA
Riposo

TV ESTERE

Svizzera

13,30 **Telegiornale** (c)
13,35 **Telerama** (c)
14 — **Un'ora per voi** (c)
15 — **Oro bianco in Australia.** Documentario (c)
15,25 **Stars [illegible] ice** (c)
15,20 **Salviamo gli squali.** Documentario (c)
FILM 16,10 **Il progetto 90.** Telefilm (c)
17 — **Trovarsi in casa** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,10 **La parola del [illegible]** (c)
19,20 **Lessico musicale** (c)
20,10 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Il leone [illegible] Pirenei.** [illegible] romanzo di Myriam e Gaston [illegible] Bearn. Regia di Bernard Borderie (c)
21,40 **La domenica sportiva** (c)
22,40 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
[illegible] — **Canale 27.** I programmi della settimana (c)
20,15 **Punto d'incontro.** Settimanale [illegible] Telegiornale
FILM 20,35 **Le olimpiadi [illegible] mariti.** Film, regia [illegible] Ugo Bianchi. Fra gli interpreti, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Delia Scala e Gino Cervi — *Con le rispettive mogli in vacanza, due giornalisti abbordano due ragazze tedesche facendo credere di essere proprietari di un hotel, che [illegible] invece l'appartamento di uno dei due giornalisti. Ne nasce [illegible] serie di spassosi equivoci, con l'alloggio invaso da altri turisti*
22 — **Musicalmente.** All you need is love (c)

Montecarlo

18,45 **Disegni [illegible]**
19 — **Parollamo**
FILM 19,20 **Vita [illegible] strega.** Darrin [illegible] vendica, [illegible] E. Montgomery.
19,50 **[illegible]**
FILM 20 — **[illegible]**
FILM 21 — **Abbasso tutti [illegible] noi.** Film. Regia di Luigi Mangini con Pier Paolo Capponi, Mara Venier — *Un ragazzo, Enrico, viene condotto dalla madre presso una zia. Enrico soffre per la lontananza del padre e non sa che questo [illegible] morto*
22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
22,35 **[illegible]**
22,45 **Montecarlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **TG l'una.** Quasi [illegible] rotocalco per la domenica, [illegible] cura di Alfredo Ferruzza (c)
13,30 **TG 1 notizie**
14 — **[illegible] in...** Condotta da Corrado (c) - Cronache e avvenimenti sportivi a cura [illegible] Paolo Valenti (c) - In... apertura
14,10 **[illegible] sportive**
14,15 **In... [illegible]**
14,25 **Disco ring.** Settimanale di musica [illegible] dischi [illegible] cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani
15,10 **In... sieme**
FILM 15,25 **Una piccola città.** Un piccolo gangster. Telefilm. Regia di Marc Daniels. Fra gli interpreti, John Savage, Gig Young, Warren Vanders — *Chiude la sezione di [illegible] miniera e molti lavoratori rimangono disoccupati. Per campare sono costretti [illegible] farsi prestare soldi da [illegible] losco figuro che per incassare gli interessi ricorre a ogni mezzo, compreso l'assassinio*
16,15 **Notizie sportive**
16,20 **In... sieme**
17 — **[illegible]° minuto**
17,20 **In... [illegible]**
17,50 **Domenica dolce domenica.** Di Cristiano Censi. Un medico per Chico — *Preoccupati per la salute del figlio, Cristiano e Isabella pensano di ricorrere alla cosiddetta medicina alternativa. Fanno alcuni tentativi, dopodiché tornano, imperterriti, alla solita pozione, alle pillole, ai medicamenti di sempre.*
18,20 **In... [illegible]**
18,55 **[illegible] sportive**
19 — **Campionato di calcio.** Cronaca registrata [illegible] un tempo [illegible] partita di serie A
19,45 **In... [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Racconti fantastici,** di Daniele D'Anza e Biagio Proietti liberamente ispirati [illegible] Edgar Allan Poe. **Notte in casa Usher.** Fra gli interpreti, Gastone Moschin, Philippe Leroy, Erika Blanc, Maria Rosaria Omaggio. Musiche dei «Pooh» — *In una notte di nebbia si incontrano due personaggi: un giovane e un giudice che riconosce in lui un assassino [illegible] vorrebbe consigliarlo [illegible] costituirsi. Ne scaturisce un'avventura insolita in una [illegible] piena di presenze e in un'atmosfera allucinante* (c)
21,45 **[illegible] domenica sportiva.** Cronache filmate [illegible] commenti sui principali avvenimenti della giornata (c)
22,45 **Prossimamente.** Programmi per sette sere (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica.** Presentata da Enzo Arbore. Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi (c)
15,30 **Prossimamente.** Programmi per sette sere. A cura di [illegible] Jacolucci (c)
15,45 **[illegible] 2 - Diretta sport.** Telecronaca [illegible] avvenimenti sportivi in Italia [illegible] all'estero, [illegible] cura di Beppe Berti (c) - Firenze: atletica leggera (c) - Mestre: tennis (c) - Paglieta: ciclismo, Tirreno-Adriatico (c) - Torino: ippica, Costa Azzurra di trotto (c)
17 — **Pomeridiana.** Spettacoli di prosa, lirica e balletto presentati da Giorgio Albertazzi. Dal Piccolo Teatro [illegible] Milano, il Teatro Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa presenta **«Amleto in [illegible]»**, dal Teatro di Achille Campanile. Fra gli interpreti, Luciana Lanzarotti, Massimo Lopez, Camillo Milli [illegible] Eros Pagni — *E' il secondo incontro domenicale condotto da Albertazzi, con Achille Campanile che offre alcune delle sue pagine più tipiche permeate di sottile umorismo* (c)
18,15 **Campionato italiano [illegible] calcio.** Sintesi di un tempo [illegible] una partita di serie B.
18,45 **TG 2 - Gol [illegible]** (c)
18,55 **L'emigrante.** Sceneggiata della canzone «Lacreme napulitane» [illegible] M. Merola [illegible] la sua compagnia — *Ripresa diretta effettuata [illegible] novembre al teatro «Tendastrisce» di Roma, con un lavoro a forti tinte e strappalacrime che s'inserisce in quel vasto repertorio che parla dei napoletani emigrati in America.* Prima parte (c)
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint.** Fatti e personaggi della domenica sportiva (c)
20,40 **L'emigrante.** Sceneggiata della canzone «Lacreme napulitane» con M. Merola e la sua compagnia. Seconda parte (c)
21,55 **TG [illegible] - [illegible]** Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,50 **Tg [illegible] - [illegible]**
23,05 **Le piace il jazz?** Presenta Fabrizio Zampa. Dave Brubeck (c)

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che [illegible] [illegible] effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

FILM 11 — **I maghi [illegible] terrore,** di Roger Corman, con Vincent Price, Peter Lorre, Boris Karloff. Horror-comico 1963 — *Due maghi all'assalto del castello di un collega che pare tenga rinchiusa la moglie di uno [illegible] loro*
13 — **Il museo del crimine** (telefilm)
FILM 14 — **La [illegible] [illegible] scotta,** [illegible] W. Berke, con Cesar Romero. Poliziesco 1955 — *Ex ricercato per omicidio, ha cambiato nome ed [illegible] diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando su un assassinio*
FILM 16 — **Laramie: I pascoli proibiti** (Telefilm)
FILM 17 — **Clandestino a Tahiti,** di Ralph Habib, [illegible] Serge Reggiani. Avventuroso 1958 — *Un uomo si ritira [illegible] vivere su un'isoletta. Dopo due anni lo cercano in molti: [illegible] donna che lo ama, un notaio per notificargli [illegible] grossa eredità, [illegible] due gangsters per rapinarlo*
19 — **Quale arte** (Angiola Mondini incontra Marco Gastini)
FILM [illegible] — **Billy [illegible] bugiardo,** di John Schlesinger, con Tom Courtenay, Julie Christie. Commedia 1964 — *Modesto impiegato, vive in sogno favolose avventure. Spinta dall'amore una ragazza tenta di riportarlo alla realtà*
[illegible] — **Cronache torinesi** (la città ieri e oggi. Con Federico Peiretti e Laura Cerro)
FILM 22,45 **L'uomo che vide il [illegible] cadavere,** di Guy Green, con Michael Craig. Poliziesco 1957 — *Solo la polizia sa che il capo di una banda di falsari è morto, [illegible] convince il suo sosia perfetto a prenderne [illegible] posto per conoscere tutti gli uomini dell'organizzazione*
FILM 24 — **Il museo del crimine** (telefilm)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 10 — **Il magnifico disertore,** di Anatole Litvak, [illegible] Kirk Douglas. Drammatico 1955 — *Soldato americano vuole sposare la parigina che ama. Il [illegible] capitano glielo impedisce costringendolo a fuggire per raggiungerla. La polizia lo rintraccia facilmente*
11,30 **[illegible] on ice** (balletti e acrobazie sul ghiaccio)
12 — **[illegible] viva**
FILM 12,30 **John Mantel** (telefilm)
13 — **Il mostro della California,** di Fred F. Sears, con Frederick March. Fantascienza 1958
14,30 **Pop, rock [illegible] soul**
FILM 15,30 **I gangsters della Quinta Avenue,** di Reginald Le Borg, con Coleen Gray. Giallo 1956
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Una ragazza piuttosto complicata,** di Damiano Damiani, con Florinda Bolkan, Luigi Proietti. Commedia 1969 — *Spinto dalla curiosità, un uomo si intromette nella vita di una pittrice fidanzata [illegible] contemporaneamente amante della propria matrigna*
FILM 19 — **John Mantel** (telefilm)
20 — **[illegible] [illegible] [illegible],** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico 1972
21,30 **[illegible]**
FILM 22 — **[illegible] allegri legionari,** [illegible] James Parrott, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
23,30 **[illegible] coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 24 — **Addio mamma,** di I. Jacobs, con Miranda Martino, Michele. Drammatico 1967 — *Una cantante di night [illegible] un ingegnere che le ha dato [illegible] figlio. Non [illegible] che [illegible] marito, ergastolano, duplice omicida, è [illegible] e la sta cercando*

Tele Studio Torino — Canale 24

12 — **Cartoni animati**
12,30 **Annunci**
FILM 12,45 **[illegible] dollaro [illegible] fifa,** di Giorgio Simonelli, [illegible] Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Comico 1960
15 — **Gli amici di Luciano**
15,30 **Le [illegible] d'Avignone** (romanzo sceneggiato; prima puntata) — *Un diplomatico francese in vacanza fa conoscenza [illegible] [illegible] misteriosa studentessa nordica*
FILM 16 — **I coltelli [illegible] vendicatore,** di John Hold, con Cameron Mitchell. Avventuroso 1966
FILM 17,30 **Ragazzi avventurosi:** Il tesoro sul fiume (telefilm)
18,30 **Speciale casa**
[illegible] — **[illegible] bin con il [illegible]** (l'erborista Fontanesi consiglia ricette in diretta per telefono)
FILM 20 — **Yorga il vampiro,** di Bob Kellyan, con Robert Quarry. Horror 1971
21,45 **Mezz'ora [illegible]...** (filmati musicali)
FILM 22,15 **Operazione mistero,** di Samuel Fuller, [illegible] Richard Widmark. Spionaggio 1954
FILM 24 **Captain [illegible],** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso 1935

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 10,30 **Vicini al peccato,** di Schamil Dauman, con Signa Hasso, Sture Lagerwall. Commedia — *Due coppie di sposi si frequentano assiduamente. Un marito comincia [illegible] corteggiare la moglie dell'altro che però gli si nega per salvare entrambi i matrimoni*
12 — **Superclassifica show**
12,30 **Funny [illegible]** (le comiche)
FILM 13 — **Il cammino della speranza,** di Pietro Germi, con Raf Vallone, Elena Varzi, Saro Urzi. Dramma sociale 1950 — *L'odissea di alcuni lavoratori siciliani costretti ad emigrare clandestinamente in Francia per trovare lavoro*
17 — **Captain Phatom:** Il tesoro di Morgan [illegible] pirata (disegni animati)
17,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
FILM 18 — **Il mago [illegible] Oz,** di Victor Flemyng, con Judy Garland, Frank Morgan. Commedia musicale 1939
FILM 19,30 **Palcoscenico:** La vitarosa (telefilm)
20,20 **Documentario**
20,35 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche,** di Michel Audiard, con Françoise Rosay, Bernard Blier, Marlène Jobert. Commedia 1969
22,20 **Le favole [illegible] Pedro**
22,30 **La [illegible] storia** (Carla Ovazza rievoca i trentacinque giorni [illegible] [illegible] rapimento)
23,30 **Bonanza:** La morte di un pistolero (telefilm)
0,20 **Le favole di Pedro**
FILM 1 — **La ragazza [illegible] bagno pubblico,** di J. Skolimowsky, [illegible] Jane Asher. — *La tragica passione di un quindicenne per una ventenne che [illegible] rifiuta di cedergli*

Tele M. Bianco — Canale 33

10,30 **Festival Baby** (per i più piccoli)
12,05 **L'aperitivo** (quiz [illegible] conversazioni telefoniche di Annabella Prodam)
FILM 17,30 **L'orribile segreto del dottor Hichcock,** di Riccardo Freda, con Barbara Steele. Horror 1962 — *Medico pazzo, vedovo, si risposa. La sua prima moglie in realtà non [illegible] morta, [illegible] col sangue della seconda vuol ridarle [illegible] giovinezza*
FILM 19,07 **La sfida selvaggia,** [illegible] Jesus Franco, con José Suarez. Avventuroso 1965. — *Bandito gentiluomo, terrore dei potenti, non [illegible] che [illegible] [illegible] famiglia è stata distrutta anni prima per ordine del governatore*
20,53 **Telegiornale**
21,20 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
22,23 **[illegible] è in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
22,25 **Speciale casa**
FILM 22,51 **Il [illegible] caro John,** di Lors Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966 — *L'incontro tra un ragazza madre e un comandante di marina svedese. Si conoscono, [illegible] guardano con diffidenza e a poco a poco s'innamorano*
0,27 **Oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

FILM 10 — **Slaughter, uomo mitra,** di Jack Starrett, con Jim Brown. Avventuroso 1972
11,30 **Il complesso del cantautore** (replica)
12 — **Vangelo festivo**
FILM 12,15 **Pelle di spia,** di Max Pecas, con Jean Vinci. Giallo 1967
14 — **Cartoni animati**
14,45 **Vinovo corre**
18,15 **Disegnare la musica**
18,40 **33 giri live**
FILM 19 — **Le evasioni celebri** (telefilm)
[illegible] — **Rubrica filatelica** (con Renzo Rossotti [illegible] Giorgio De Gaspari)
20,45 **Torino cinema-teatro Torino** (gli spettacoli della settimana)
21,30 **Canale [illegible]** (prossimamente sul Grp)
22 — **Fuori [illegible]** (Mario Forges Davanzati intervista Giulio Bosetti)
23 — **Avanspettacolo** (canzoni, cabaret, attrazioni [illegible] strip)
FILM 23,30 **Il segreto [illegible] garofano cinese,** di Rudolf Zehetgruber, con Dominique Boschero. Avventuroso 1965
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Omicidio [illegible] 17° piano,** di Z. Brynych, con Nadia Tiller. Drammatico 1972
4 — **L'aquila e il falco**
FILM 5,30 **Sangue blu,** [illegible] Robert Hamer, con Alec Guinnes. Giallo

Tele Subalpina — Canale 48

FILM 17 — **Film**
18,30 **Cartoni animati**
FILM 19 — **Film**
20,30 **Show musicale**
21 — **Telefilm**
21,30 **C. [illegible] C.** (filmati musicali [illegible] quiz)
FILM 22,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	■●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Roma.

Film segnalati dalla critica: L'albero degli zoccoli (San Paolo), Dersu Uzala (Valdocco), [illegible] d'autunno (Arci Zenit - Italia); La marchesa Von... (Cabiria).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra — Critica ■●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — [illegible] Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Turi e i paladini, di Angelo D'Alessandro, [illegible] Riccardo Cucciolla, Rosalino Cellamare, Giuseppe Scarcella (Italia - Colori) — Storie d'amore e di avventura nel fantastico mondo dei «pupi» siciliani. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 19,45; 22. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — [illegible] Lagrange 21 — Tel. 546.147
Heidi diventa principessa, di Akihiro Ogawa (Giappone - Colori) — Strega invidiosa della serenità e della felicità di Heidi (questa volta figlia di un re) compie ai suoi danni un terribile maleficio. Non vietato.
Orario: 14,45; 16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato — [illegible] VISIONE — Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ■ Drammatico — Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Le avventure erotiche di Pinocchio, con Alex Roman, Dyanne Thorne, Karen Smith, Eduardo Ronez (Usa - Colori) — Il noto burattino è diventato [illegible] in carne e ossa e [illegible] una particolarità erotica molto eccitante.
Orario: [illegible]; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. [illegible] (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. [illegible]

AUGUSTUS — [illegible] C.E.N. 248 — Tel. 530.714
Aquila grigia, di Charles B. Pierce, con Alex Cord, Jack Elam (Usa - Colori) — Avventure del più valoroso guerriero degli Cheyenne per esaudire l'ultimo d[illegible] dell'anziano capo tribù. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Western — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Attenti a quella [illegible] Rolls-Royce!, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan (Usa - Colori) — Spericolata caccia ad una Rolls-Royce su cui due minorenni fuggono per andare a sposarsi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Punk story, di John Waters, con Liz Renay, Mink Stole, Susan Lowe, Edith Massey (Usa - Colori) — Esseri immondi e depravati abitano una bidonville isolata, governata da una regina ninfomane e sanguinaria. Viet. 18.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■ Grottesco — Critica ■ — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ■ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Rock'n' Roll, di Vittorio De Sisti, con Rodolfo Banchelli, Rosaria Biondo, Mascia Meril (Italia - Colori) — Campioni di rock and roll in pista al suono delle più note canzoni di Little Richard e Daddy Cool. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Musical — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football [illegible] morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.7[illegible]
Il pornocchio, di John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orgie e loschi ambienti. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico-Poliziesco — Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Ciao Ni!, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente [illegible] a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna [illegible] divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. ■ Commedia — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del suo mestiere si munisce di pistola ed entra fatalmente in una spirale di [illegible]
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non [illegible] ★ Drammatico — Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Pornoeroticomania, di G. Kikoine, con Josyanne Delettre, Martine Semo (Francia - Colori) — Due sexy-dive del Crazy Horse si esibiscono in alcuni dei loro numeri più conosciuti e proibiti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Svezia '79 Il paradiso del piacere e l'inferno della droga, con Sigrid Khuun, Lilleo Yorn Nielsen (Svezia - Colori) — Il profondo e drammatico tema della droga abbinato alle mitiche avventure erotiche delle libere svedesi.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi svenia in questa [illegible] avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Poliziesco — Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
La svignata, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor [illegible] (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza — Critica ■●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Non viet.
[illegible]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■ Drammatico — Critica ■●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Frenesie erotiche di una ninfomane, di Jess Franco, con Pamela Stanford, Eric Falk, Karin Gorubler (Usa - Colori) — Giovane donna sempre disponibile, pretende dal partner prestazioni sempre diverse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
National Lampoon's Animal House, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ■● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Supersexymovie, di Werner Hedman, [illegible] Hole Soltoft, Sie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di [illegible] cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; [illegible]; 20,45; [illegible]. ■ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ■ Commedia drammatica — Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
The Stud (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco. Vietato 14.
Orario: 16; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Piraña, di Joe Doute, con Bradford Dillman, Heater Menzies, Kevin McCarthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Vietato 14.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Drammatico — Critica ■● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, [illegible] Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 20. ■ Drammatico — Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. [illegible] Gasperi 26 — Tel. 584.791
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia — Critica ●●■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 68[illegible].354
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi tra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Documentario — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — [illegible] Massaua 9 — Tel. 795.803
Geppo il folle, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet.
Orario: 16,05; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Commedia — Critica ■ — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.081
Gioco sleale, di Colin Higgins, [illegible] Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di [illegible], sbaragliano malvagia organizzazione. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con U[illegible] Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non vietato.
Orario: Ap. ore 15. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non vietato.
Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. ■ Commedia drammatica — Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.284)
Tutto [illegible] padre, E. Montesano. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tutto suo padre, E. Montesano. Non [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Tutto suo padre, E. Montesano. 20,30-22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.056)
Grease (Brillantina), J. Travolta, [illegible] Newton John. Ap. ore 16 ★ Musical

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30-16,30: [illegible] **laghe sotto i mari**, di Angel B Grant [illegible] ★ Disegno animato
Abbinato a: **Gonzales e C.**, colori ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, [illegible] 832.214)
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, [illegible] Segal, J. Bissel, P. Noiret. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Visite a domicilio, W. Matthau, G. Jackson. Techn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 16,30 **Pinocchio**, spettacolo di marionette e fuori programma di cartoni animati

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible] 651.804)
Bruce Lee il maestro, Ching Do. 1ª vis. To. Non [illegible]. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Occhi di Laura Mars, Faye Dunaway. Non viet. Ap. 20,20 ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Dove vai in vacanza, Ugo Tognazzi. V. 14. Or.: 16; 19,10; 22,10. ■ Commedia a episodi

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Silvestro e Gonzales [illegible] all'ultimo pelo. ★ Disegno animato
Fuori programma: **Il signor [illegible] al safari fotografico**, di B. Bozzetto. ★ Disegno animato
Ore 15-17. Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi zona Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: 16,30 **Il tempo si è fermato**, regia Ermanno Olmi; 18: Erotismo nel cinema, nuova serie 1ª visione assoluta: **Le feu [illegible] [illegible]xe**; 19: **Ronda di mezzanotte**, di French, con S. Laurel, O. Hardy; 21,30: spettacolo teatrale **Pissi, pissi, bau bau**, Kollettivo Teatrale Trousses, Merletti, Cappuccini e Cappelliere. Ingresso soci

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Un dollaro bucato, Giuliano Gemma. Or.: 15-17. ■ Western

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2868)
La dolcissima Dorotea, di Peter Fleischman. Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato soci. 20,30; 22,30. ★ Dramma grottesco

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, tel. 544.077)
I tre moschettieri, di George Sidney + **I tre moschettieri**, di Richard Lester. Ore 20,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il ginecologo della mutua, R. Montagnani. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Tre adorabili viziose. Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La [illegible] del sabato [illegible] John Travolta. ■ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible] tel. 587.715)
La stangata, Paul Newman, Robert Redford. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Per chi suona la campana, di S. Wood, con G. Cooper, I. Bergman. Or.: 20; 22,15. ★ Guerra

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.058)
Maciste contro lo sceicco. Ap. 20. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il dottor Zivago, Omar Sharif. Non viet. Ore 18; 21. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] Noi in vacanza, A. Sordi, P. Villaggio, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. V. 14. 19,30; 22,30. ★ Commedia a episodi

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Zio Adolfo in [illegible] Führer, A. Celentano ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
L'albero degli zoccoli, di E. Olmi. Non viet. 18,15; 21,30. ■ Segnalato dalla critica. ■ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Giulia, Vanessa Redgrave, Jane Fonda. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Domani: **007 operazione Goldfinger**, Sean Connery. ★ Avventuroso

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 774.567)
Il figlio del gangster, Alain Delon. ★ Drammatico

[illegible]DEO[illegible] **AZZURRO** (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
I 4 dell'oca selvaggia, R. Burton, R. Moore, R. Harris. Techn. Non viet. Ap. 15,30 ★ Avventuroso

[illegible] (via Domodossola 46, tel. 772.990)
Ore 15; 18,30 spettacolo per ragazzi: **Cavalieri dello spazio.** ★ Fantascienza
Ore [illegible]: **Saxofone**, M. Melato. Techn. [illegible] viet. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
A proposito di omicidi, di R. Moore, [illegible] P. Falk, A. Margret. Col. Ore 20,40; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. [illegible] Donato 40 bis, tel. 487.765)
Gioventù bruciata, James Dean. ★ Drammatico

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Il fantasma del pirata Barbanera. ★ Commedia
Odio per odio. ★ Drammatico

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Dersu Uzala, di A. Kurosawa. Ore 16; 20; 22,30. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, [illegible] 297.197)
Il dottor Zivago, J. Christie, O. Sharif. Spett. ore 21,30. ★ Drammatico

[illegible] **AZZURRA** (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
L'insegnante viene a casa, E. Fenech. V. 14. ★ Commedia

[illegible] * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
La pattuglia dei doberman al servizio della legge. ★ Avventuroso

LUINI* (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani: **Supercolpo 5 doberman d'oro.** ★ Avventuroso
Texas oltre il fiume. ★ Western

MURIALDO * (p. Chiesa Salute)
Domani: **Gorgo il mostro invincibile.** ★ Fantascienza

[illegible]NA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible] Parco 142, tel. [illegible].588)
Elliott il drago invisibile. ★ Commedia con inserti animali

[illegible]**ERA** (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La bella a[illegible] nel [illegible]co. ★ Disegno animato

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'immoralità, Lisa Gastoni. Viet. 18. ★ Drammatico

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Quel pomeriggio di un giorno da cani. Ap. 21. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Heidi, Koesler. Non viet. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, [illegible] 850.608)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson. V. 14. ★ Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697)
Ore 20,15-22,15 **Sinfonia d'autunno**, di I. Bergman. ■ Segnalato [illegible] critica ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [illegible] 832.086)
Pretty Baby, di L. Malle, con B. Shield, H. Carradine. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI ([illegible] Bengasi)
Pantera rosa show. Ore 15; 17. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
La marchesa Von..., di E. Rohmer. 20,30; 22,30. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.588)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Melato. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
Sinfonia d'autunno, di I. Bergman, con I. Bergman, L. Ullmann. Non viet. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Un papero da un miliardo di dollari, W. Disney. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, [illegible] 6963.617)
Vamos a matar compañeros. [illegible] viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «00 operazione porno» con Paola Pearl, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: 20,30, domani ore 15,30 «Terrore e miseria del III Reich», di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultime 2 recite.
ALFIERI: da mercoledì per soli 5 giorni Paola Borboni in «Harold e Maude». Pren. da domani ore 10 Cassa Teatro, tel. 535.440. Rid. abb. T. Stabile.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1ª Rassegna teatro per ragazzi. Ore 16 «Le incredibili avventure del Gobbo Tabagnino» della Compagnia del Bagatto di Torino (da 11 a 15 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Pissi, pissi, bau bau», Kollettivo Teatrale Trousses Merletti Cappuccini Cappelliere. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Giulio Bosetti in «Pigmalione» di G.B. Shaw. Coop. Teatro Mobile. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 3 recite.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, t. 837.500): «Sangue di rapa» con M. Masseri, M. Confalone.
ERBA - CORSI DI TEATRO PIEMONTESE (tel. 690.467).
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 «Pinocchio», spettacolo di marionette, e fuori programma di cartoni animati.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 «La palla al piede» di Feydeau. Regia di F. Parenti e A. R. Shammah. Cooperativa Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Domani ore 15,30 «Ivanov, Ivanov, Ivanov» di Cechov.
MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio». Grande successo comico di Macario. Tel. 556.922. Ultime 3 repliche.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
TEATRO REGIO: ore 15,30. Turno prefest. «Lo schiaccianoci» di P.I. Ciaicovski.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 e domani ore 16: «Le miserie 'd monssù Travet».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 16 e 21 Coop. 4 Cantoni in «More 2».

AL (Str. Cavoretto): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Orsa Maggiore.
BELLE ARTI: 15,30 ore liete Nino Gallo. 21 serata eccezionale per voi.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
EDEN: 16-21 Roby.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 The Bats.
PERLA: 15,30-21 danze.
LE MUSETTE: 21.
MASSAUA: Danilo e i Draghi.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bavione.
Gay): 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): piano Gianni Palumbo. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.

CABARET (tel. 613.660).
GIORGIO - Valentino - Ristorante -. Orchestra Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour, tel. 512.762): piano terreno, Maestri dall'800 al 900 stranieri; al 1° piano, italiano e antiquariato.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri 800: Boetto, Bozzoli, Cavalleri, Delleani, Follini, Lupo, Maggi, Pasini, Reycend, Tavernier.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Ferrarino.
ATELIER (della Rocca 26, 836.401): Nuova Grafica di Gentilini.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): Clemente Palme.
Elio Torriero.
GALERIE DES EUROPEENS (15 Rue Etats Unis, Cannes): Sino al 20-3 Mostra Romano Gazzera.
GISSI (p. Solferino - 534.473): Collettiva Maestri Contemporanei. 10-13, 16-20.
LA ROCCA: Viviano.
NARCISO: disegni di Maccari.
PIRRA (c. Cairoli 32, 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
S. GIORS: Carlo Pirotti.
TUTTAGRAFICA: Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
BERMAN: Giuseppe Palanti.
Luigi Romani.
DORIA (Doria 21): Incisori veneti.
FLORIANA - Fossano: personale Ottavio Coffano.
FOGLIATO (Mazzini 9): Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani.
LA A: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Laterza.
VIOTTI: Giancarlo Benelli.

NAZIONALE DEL CINEMA: 16 e 21,15 András Kovács e inedito «Ad occhi bendati», con A. Korzak (Ungheria 1974, min. 85, ediz. orig. con didascalie in italiano).
DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Or.: 10-12; 15-16.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Ore 21. Le novità del settore e le interviste raccolte e commentate da **A. ARPAIA**

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Convoy trincea d'asfalto.
ALPIGNANO
Dora: Il vizietto.
AVIGLIANA
Corso: A proposito di omicidi.
Granero: Il salario della paura.
BEINASCO
: Il vizietto.
BORGARO
Royal: Per vivere meglio divertitevi con noi.
BORGONE
Ideal: La stanza del vescovo.
CARIGNANO
Peter: Lo squalo n. 2.
CARMAGNOLA
Elios: New York, New York.
Lux: Dove vai in vacanza?
Margherita: Squadra antimafia.
Splendor: Manitù lo spirito del male.
CASELLE
Italia: La
Roma: Geppo il folle.
CASTIGLIONE
Florida: Super vixens.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Elliot il drago invisibile.
CIRIE'
: Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova.
Italia: Morti sospette.
Nuovo: Due pezzi di pane.
CUORGNE'
Perona: Per vivere meglio divertitevi con noi.

Margherita: Travolto dagli affetti familiari.
GASSINO
Italia: Zio Adolfo in arte Führer.
GIAVENO
S. Lorenzo: Dove osano le aquile.
LANZO
Catalano: Convoy trincea d'asfalto.
LEINI'
Ambra: Geppo il folle.
LUSERNA
Lusernese: rappresentazione teatrale
MONCALIERI
Italia: ore 15-17: Silvestro e Gonzales matti e mattatori; ore 20 e 22: Il vizietto.
Nuovo Nazionale - Luce rossa: I piaceri privati di mia moglie.
NONE
Eden: Altrimenti ci arrabbiamo
ORBASSANO
Moderno: Geppo il folle.
PINEROLO
Hollywood: Squadra antigangsters.
Italia: Incontri stellari 3ª dimensione.

Nuovo: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Primavera: Il dottor Zivago.
Ritz: Prova d'orchestra.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Pari e dispari.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Trofeo musicale.
RIVAROLO
Cristallo: Pretty Baby.
Ambrosiano: Driver
MAURIZIO
Edera: Superman.
SETTIMO
Beccaris: Primo amore.
Moderno: La febbre del sabato sera.
Garibaldi: L'insegnante viene a
Oratorio: L'uomo ragno.
SUSA
Cenisio: Valanga.
Civico: Il commissario di ferro.
TORRE PELLICE
Trento: Visite a domicilio.
Pari e dispari
Ambra: Una donna semplice.
VENARIA
Dante: Sesso matto.
Supercinema: Squadra antimafia.
VEROLENGO
Italia: Le avventure di Bianca e Bernie.

CINEMA PIEMONTE

ALESSANDRIA
Alessandrino: Rock 'n' roll
Ambra: Anche gli angeli mangiano fagioli
Comunale: Cristo si è fermato a Eboli
Corso: Poliziotto scomodo
Cristallo: Gli amici del drago
Galleria: Squadra antigangster
Moderno: Collo d'acciaio
ACQUI TERME
Ariston: Voglia di donna
Cristallo: Interiors
Garibaldi: Fatto di sangue tra due uomini
: riposo
CASALE MONFERRATO
Moderno: Taverna Paradiso
Nuovo: L'immoralità
Politeama: Un matrimonio
Vittoria: Come perdere una moglie... e trovare un'amante
NOVI
Cristallo: Bruce Lee l'indistruttibile
Iris: Come perdere una moglie... e trovare un'amante
Italia: La vendetta della pantera rosa
: Il gatto e il canarino
TORTONA
Fatto di sangue tra due uomini
Sociale: Scontri stellari oltre la terza dimensione
Verdi: La montagna del dio cannibale
VALENZA PO
Nuovo Come perdere una moglie... e trovare un'amante
Teatro: La grande avventura di Ufo Robot
Politeama: Cugina mia
VOGHERA
Arlecchino: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa
Galvani: Superman
: Sergent Peppers
ale: Piraña

ASTI
Lux: L'infermiera di notte
Politeama: Nosferatu, il principe della notte
Salone: Braccio di Ferro contro gli indiani
Splendor: Sexual student
Teatro: Cristo si è fermato a Eboli
Vittoria: L'ingorgo
CANELLI
Balbo: Gli occhi di Laura Mars
Ragno d'Oro: Amori miei

CUNEO
Corleone
Fiamma: Ashanti
Italia: Adolescenza perdura
Nazionale: Fury
Lanteri: Heidi torna tra i monti
Corino: La taverna Paradiso
Eden: L'ingorgo
BRA
Impero: Viaggio con Anita
Politeama: Superman
Vittoria: Un poliziotto scomodo
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Piedone lo sbirro
FOSSANO
Astra: Amori miei
Iride: Arriva un cavaliere giovane e selvaggio
Politeama: Gioco sleale
MONDOVI'
Corso: La carica dei 101
: American Graffiti
RACCONIGI
Sociale: Pretty Baby
SALUZZO
Civico: Amori miei
ia: Collo d'acciaio
Splendor: La carica dei 101

SAVIGLIANO
Aurora: La grande avventura
Nazionale: Fuga di mezzanotte
Ritz: ore 15 Tom e Jerry; ore Convoy trincea d'asfalto

NOVARA
Astra: L'ultima isola
Coccia: Un matrimonio.
Eldorado: Rock and
Excelsior: Val Karateka.
Faraggiana: Sergente Pepper's.
Vittoria: Ashanti
S. Cuore: Battaglie nella galassia.
Carlo: Cassandra Crossing.
Roma: Sexy sinfony.
Moderno: torna
Lux: Dove vai in vacanza?

VERCELLI
Astra: La più grande avventura di Ufo Robot Goldrake all'attacco
Civico: Gioco sleale
Nuovo Italia: Due pezzi di pane
Principe: Piedone l'africano
Verdi: Ashanti
Viotti: L'infermiera di notte
CIGLIANO
Aurora: Sella d'argento.
Splendor: Corleone
SANTHIA'
Ideal: La carica dei 101
Splendor: Fuga di mezzanotte

BIELLA
Apollo: Calore intimo
Impero: Qualcuno sta uccidendo i migliori cuochi d'Europa
Marconi: Champagne per due dopo il funerale
Mazzini: Nosferatu, principe della notte
Odeon: Taverna Paradiso.
Sociale: Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi sei giorni

FILM

LUNEDI' — Un giallo francese, illustrato dalla presenza di Jean Gabin, è il primo film della settimana, sulla rete ■ alle 20.40: diretto da Jean Delannoy, è *Il più grande colpo del secolo*, nel quale figurano anche Margaret Lee ■ Robert Stack, che affiancano un anziano gangster (Gabin) nel progettare ed eseguire la tradizionale rapina ■ banca. A Montecarlo alle 21 *Catene* che, ad onta del titolo, non vede impegnata la coppia Nazzari - Sanson, ma quella più moderna Maurizio Merli - Rosemarie Dexter. A Teletorino *Il rossetto* di Damiano Damiani.

MARTEDI' — Per il secondo appuntamento con il ciclo sul cinema italiano dello scorso decennio va in onda sulla rete due alle 21.30 *Un amore a Roma* di Risi, ■ Mylène Demongeot ed Elsa Martinelli, basato sul ■ di Ercole Patti dallo stesso titolo. A Montecarlo Walter Chiari ■ Sylvia Koscina in *Le sorprese dell'amore* di Luigi Comencini, e ■ Grp il divertente *Sangue blu* di Robert Hamer, con ■ Alec Guinness prodigioso trasformista.

MERCOLEDI' — Il fantascientifico *Viaggio nell'interspazio* di Terence Fisher è la proposta ■ Capodistria alle 20.35; *Senza via d'uscita*, storia di un rapimento diret■ da Piero Sciumè ■ interpretata da Marisa Mell e da Philippe Leroy, va in onda a Montecarlo alle 21; e infine il musical di Stanley Donen *Sette spose per sette fratelli*, con Howard Keel, Jane Powell, Jeff Richards ■ Julie Newmeyer, è il film di Teletorino.

GIOVEDI' — Tre giorni dopo Montecarlo, Capodistria trasmette ■ sua volta il citato *Catene*, alle 20.35. L'emittente monegasca presenta invece *Capitan Fantasma*, alle 21, con Frank Latimore, mentre la Svizzera ■ aggiudica con facilità la palma del migliore film della serata con *L'evaso* ■ Pierre Granier Defferre, protagonisti Alain Delon, Simon Signoret e Ottavia Piccolo. A Telestudio *Il ladro del re* di Robert Z. Leonard con David Niven ■ George Sanders.

■ — Si apre una nuova rassegna sulla rete uno alle 20.40: beneficiario dell'iniziativa è il francese Jean Pierre Melville, scomparso sei anni fa, ■ del quale verranno presentati otto film. Il primo è *Il silenzio del mare*, ambientato in periodo bellico ■ interpretato da Howard Vernon. A Capodistria il noto ■ sopravvalutato *Cristo proibito* di Malaparte con Raf Vallone e Elena Varzi (ore 20,35), ■ Montecarlo Michel Serrault e Michel Galabru in *Anche i gangsters mangiano lenticchie* (ore 21). A Telecommerciale *Il tesoro di Vera Cruz* di Siegel con Robert Mitchum.

SABATO — *Il gigante* di George Stevens, ultimo film con James Dean, va in onda sulla rete due alle 21.30. Insieme al ventiquattrenne divo americano lavora ■ folto cast comprendente Elizabeth Taylor, Rock Hudson, Carroll Baker, Mercedes MacCambridge, Dennis Hopper ■ Sal Mineo. Gli altri film sono *L'assistente sociale* (Svizzera, 20,45), *Il mulino delle donne di pietra* (Capodistria, 20,35) ■ *I sopravvissuti* (Montecarlo, 21). A Tvc *Bravados* ■ Henry King con Peck ■ Joan Collins.

Protagonisti in tv: James Dean per «Il gigante» (rete due, sabato) e Ottavia Piccolo per «L'evaso» (Svizzera, giovedì)

ANTEPRIMA

Da domani il vero horror con Allan Poe

Adolfo Celi, Janet Agren e Gastone Moschin fra gli interpreti dei racconti di Poe

Da domani (rete uno, ore 20.40) gli appassiona■ di Edgar Allan Poe avranno pane per i loro denti per quattro settimane. Prende il via infatti una serie di sceneggiati televisivi di ■ puntata l'uno tratti «liberamente» da quattro racconti dello scrittore americano.

A trascriverli per il piccolo schermo ci hanno pensato due abituali sceneggiatori televisivi come Biagio Proietti e Daniele D'Anza, il quale ultimo ha pure curato la regia. I quattro racconti scelti sono altrettante conosciutissime gemme ■ vasta produzione letteraria di Poe: ■ tratta di Notte in casa Usher *(da* La caduta di casa Usher*),* Ligeia forever *(da* Ligeia*),* Il delirio di William Wilson *(da* ■ Wilson*) e infine* Il ritratto ovale *(dal racconto ominimo).*

Il cast di attori scritturati per l'occasione è notevole: distribuiti equamente lungo l'arco delle quattro domeniche si vedranno impegnati con le sinistre atmosfere di Poe, Gastone Moschin, Philippe Leroy, Erika Blanc, Maria Rosaria Omaggio, Nino Castelnuovo, Silvio Dionisio, Umberto Orsini, Janet Agren, Dagmar Lassander, Adolfo Celi, Paola Gassman, Margherita Guzzinati, Vittorio Mezzogiorno.

I racconti presentati ora in tv sono per la verità noti non soltanto ai lettori di Poe, ma anche ai cinefili, ess■ stati in ■ successivi abbondantemente saccheggiati da registi e produttori, come del resto gran parte dell'opera di Poe. Per restare soltanto ai migliori risultati cinematografici, si ricorderanno, dai racconti citati, i film La caduta di casa Usher *di Jean Epstein, notevole esempio di cinema muto,* La tomba di Lig■ *di Roger Corman, più recente thrilling con Vincent Price e Barbara Steele, e quel vero florilegio che fu* Tre passi nel delirio *(in tre episodi: oltre a* William Wilson *di Louis Malle con Alain Delon e Brigitte Bardot, c'erano* Metzengerstein *di Roger Vadim con Jane ■ Peter Fonda, ■* Toby Dammitt *■ Federico Fellini con Terence Stamp).*

In quest'ultimo omaggio televisivo, Poe è stato dai suoi riduttori rispettato nello spirito ma non necessariamente nella lettera. La novità più evidente è l'ambientazione moder■ degli episodi, «per uscire — dicono D'Anza e Proietti — da certi enfatici clichés ottocenteschi».

Ad uscire in tutta limpidezza dell'operazione ■levisiva dovrebbe essere ancora una volta la misura fantastica e universale di Poe, autore spesso sottovalutato e considerato alla stregua di intrattenitore d'appendice, ma che al contrario nel panorama della letteratura nordamericana occupa sempre più un posto definito e rilevante. «Il mistero e l'angoscia — dicono ancora D'Anza e Proietti — non hanno ■. ■ eterni. Ecco, il mistero, l'ango■. La straordinaria attualità di Poe (a parte il fatto che un genio ■ sempre attuale) ■ proprio in questo risveglio di torbido interesse di questa nostra inquieta generazione per tutto ciò che supera i limiti del razionale. Per tutto ciò che il mistero non spiega ■ illude di spiegare».

Gli altri programmi della settimana

Scocca la fine per Cicero, siamo all'inizio per "Il '98,,

LUNEDI' — *Giunge al termine, con la 5ª puntata, il teleromanzo ■ Sandro Bolchi* Il mulino del Po *tratto dal libro di Riccardo Bacchelli, ■ Raf Vallone, Giulia Lazzarini, Tino Carraro, Gastone Moschin, Loriz Gizzi, Elsa Merlini. Per Lazzaro Scacerni l'unica soluzione possibile al suo perdurante conflitto con il Raguseo è l'assassinio di quest'ultimo. Per questo ■ mette d'accordo con Fratognone, anch'egli mosso da odio nei confronti del Raguseo: Fratognone sarà l'esecutore del delitto e Lazzaro provvederà a garantirgli la fuga. Ma le cose vanno diversamente da come progettato. Lazzaro comincerà ■ dubitare della bontà della decisione presa, ma non farà in tempo a fermare il pugnale di Fratognone, che pagherà il gesto con la ghigliottina (rete due, ore 20,40).*

MARTEDI' — *Ultima puntata (la terza) anche per lo sceneggiato spionistico-storico* Accadde ad Ankara *di Fabio Pittorru diretto da Mario Landi e interpretato da Stefano Satta Flores, Marianella Laszlo, Walter Maestosi, Ugo Cardea, Luciano Melani e Tiziana Pini. La spia turca Elias Bazna, noto ai servizi segreti internazionali come Cicero (secondo il soprannome che, per la sua facondia, gli diede Hitler in persona), è agli sgoccioli della sua attività. Il tracollo avviene proprio quando Cicero è in grado di fornire a Berlino importanti notizie sull'operazione Overlord, vale a dire sul piano per lo sbarco in Normandia. Ma l'ottusità dei comandi nazisti impedirà loro di valutare adeguatamente il significato dei documenti trasmessi (rete uno, ore 20,40).*

MERCOLEDI' — *Prima puntata del nuovo sceneggiato in tre parti di Sandro Bolchi, dal titolo* Il '98*, che ricostruisce la scena politica e sociale al tramonto del secolo diciannovesimo. Fra i ■ interpreti di nome, Tino Carraro, Tino Bianchi, Ilaria Occhini, Enzo Liberti, Giuliana Calandra, Mario Erpichini, Luigi La Monica, Loris Loddi, Evar Maran, Gualtiero Isnenghi, Mario Valgoi. Il sipario si apre sulle elezioni generali anticipate del 1886, all'indomani della guerra di Libia. I risultati segnano un successo per la sinistra, ma gli sgherri del «re buono» Umberto I scelgono la via del giro di vite nell'ordine pubblico, strumentalizzando l'attentato dell'anarchico Acciarito, risoltosi in ■ pieno fallimento. Si sarebbero dovuti aspettare ancora quattro anni prima del completo ■ di Gaetano Bresci.*

GIOVEDI' — *Tutte le trombe della Rai sono mobilitate stasera (rete uno, ore 20,40) per accogliere ■ la dovuta pompa il ritorno, dopo vent'anni, del telequiz* Lascia o raddoppia? *Presenta, ora come allora, Mike Bongiorno l'immarcescibile. Al suo fianco la signorina Patricia Buffon, progenie di Edy Campagnoli che come i protoletespettatori ricorderanno era la muta assistente del presentatore nella vecchia edizione. Oltre che l'età di Bongiorno, è aumentato anche il monte-premi: venti milioni invece di cinque. ■ elargire come doveroso riconoscimento a chi saprà tutte ■ formazioni di serie D ■ la marca di dentifricio usato da Nosferatu (rete uno, ore 20,40).*

VENERDI' — Tam tam, *la rubrica di attualità del TG 1, presenta una puntata speciale dedicata all'anniversario della cattura di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse, avvenuta proprio ■ ■ fa, il 16 marzo (reteuno 20,40). Sulla retedue, dopo* Portobello *si conclude l'inchiesta su* La generazione del cine■ - Dagli Anni ■ al neorealismo.

SABATO — *Oltre a* Il mulino del Po ■ Accadde ad Ankara, *finisce anche lo sceneggiato poliziesco di Casacci ■ Ciambricco* Così, per gioco, *diretto da Leonardo Cortese, ■ Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Raffaele Curi, Cristiano Censi, Luciano Melani, Barbara Nay, Maria Grazia Grassini ■ Daniele Dublino. Aperta una piccola falla con la confessione della commessa, tutta la diga eretta dai notabili del paese a sostegno della propria immagine crolla d'un colpo. Ci si scambiano accuse roventi, per la gioia del commissario Selvaggi che riempie quaderni di appunti e procede spedito sulla via del Trionfo della Giustizia (rete uno, ore 20,40).*

Tino Carraro ■ Ilaria Occhini in una scena di «Il '98»

FILM Pornocchio e vecchi pupi

Il regista di 'Rocky,

IL PORNOCCHIO ■ John G. Avildsen, con Allen Garfield, Madeleine Le Roux, Pamela Gruen - Poliziesco erotico-satiri■ Usa ■ (Cinema Gioiello).

Jack Master «*private eye*» grosso di mole, però dal cervello non così sottile da farne un rivale poliziesco di Philip Marlowe o Sam Spade, ■ incaricato, da un miliardario eccentrico e compromesso in un crimine, di mettere insieme le prove ne■ a dimostrare la propria estraneità al delitto. Nel non agevole compito Jack avrà a coadiutrice l'aggressiva Cora, sfacciata poliziotta d'occasione, dotata di *sex-appeal* più che di primaverile beltà.

Al regista (e direttore del■ fotografia) John G. Avildsen più che tenere in pugno il filo del racconto importa mostrare la faccia segreta di una certa America nella quale, seguendo quel filo, egli introduce lo spettatore. Tra prostitute, drogati, omosessuali, in mezzo a gente che le proprie inclinazioni segrete nasconde dietro una puritana rispettabilità, la vicenda si svolge un po' frantumata ■ tuttavia tenuta insieme ■ una sorta di mastice in cui ironia e satira sono gustosamente assimilate.

Un po' sornione, e più inclinato alle turbolente *performances* amatorie che non alle lucide investigazioni, risulta il personaggio di Jack Master nella caratterizzazione di Allen Garfield. Di buona resa, nelle ripetute opportunità di svestirsi, le interpreti femminili.

a.vald.

Visto ■ Berlino

TURI E I PALADINI ■ Angelo D'Alessandro, con Riccardo Cucciolla, Rosalino Cellamare, Mirella D'Angelo. Drammatico, italiano, a colori (Cinema Arco).

Direttamente dal Festival internazionale di Berlino, ecco un film d'autore che s'inserisce nella produzione dell'Italnoleggio in favore del cinema non meramente commerciale.

Angelo D'Alessandro — insegnante di cinema e tv, documentarista per la Rai e regista del lungo telefilm Jack London, l'avventura del grande Nord *— ha sviluppato alcune sue esperienze giornalistiche sul mondo dei pupari siciliani. Personaggio del film è il ragazzo Salvatore che cresce affascinato dalle «teste di legno» e dall'epopea ■ Paladini di Francia. Un delicato rapporto con il vecchio puparo viene troncato perché Salvatore, innocente, finisce in riformatorio per un traffico illecito. Ne esce maturato, riprende a vivere con il puparo e, quando ■ incendio doloso ne distrugge con la vita tutta l'attrezzatura, riprenderà con umiltà il suo cammino a fianco d'una ragazza.*

Nella prima parte Turi e i Paladini *si segnala per il tono insieme favolistico ■ documentario che ci fa toccare con mano la forza della vera tradizione. Successivamente alcune lungaggini descrittive ■ svolte romanzesche appesantiscono il senso del film che si tramuta in un'opera a tesi.*

Adatto ai ragazzi, da segnalare per l'interpretazione di Cucciolla.

p.per.

In due per la Maraini

Domani alle 16,30 al cine-teatro Zenit in via Corelli 1, Saviana Scalfi e Renata Zamengo presentano «Due donne di provincia» di Dacia Maraini

CONCERTI Balzani ha salvato la serata

Non poteva esserci program■ più vario, ieri sera alla Rai, per il consueto concerto del venerdì. Charles Bruck ha diretto dapprima una *Sinfonia* di Haydn (quella in re maggiore n. 86 scritta per Parigi), lavoro perfetto ■ indispensabile per capire quale grande maestro il buon papà Haydn ■ stato per Beethoven e per Rossini.

Subito dopo ■ entrato in scena il pianista Vincenzo Balzani che è stato un poco il mattatore (in sen■ buono) della serata. Questo giovane sta maturando giorno per giorno e sta avviandosi ■ quel felice connubio ■ tecnica ■ espressione che è il presupposto d'ogni interprete ■ razza. La tecnica l'ha sfoggiata nella *Danza macabra sul Dies Irae* per pianoforte ■ orchestra di Liszt, un repertorio di gesti funambolici, sovente fine ■ ■ stessi che sono per il pianista come per l'acrobata il trapezio senza rete.

La stessa tecnica, unita a una commossa partecipazione espressiva è poi servita a Balzani per rendere benissimo l'epico *Concerto per la mano sinistra* ■ Ravel, dedicato ■ Paul Wittgenstein, un pianista che aveva per■ il braccio destro durante il pri■ conflitto mondiale. C'è ■ questa pagina un afflato epico, una cupezza scabra e talvolta quasi opprimente, ■ rimpianto sincero. Balzani ■ reso queste componenti espressive coadiuva■ dal direttore Bruck che ha chiuso, ■ ■ volta, il concerto con una scintillante esecuzione di tre brani tratti dalla *Turingalila Symphonie* di Messiaen, tutti eleganti nella smagliante veste orchestrale cui partecipano, con un ruolo determinante, il pianoforte, la celesta e le onde Martenot.

Il successo è stato pieno ■ caloroso ■ il pubblico ■ festeggiato in crescendo l'arco d'una serata che era cominciata un po' in sordina, ■ un'esecuzione tutt'altro che perfetta ■ Haydn, ■ è finita in gloria, grazie prima di tutto alla bellissima prova ■ Balzani.

p. g.

Quale il segreto del successo di Tele Radio City?

Dal tetto di un "dancing„ trasmettono in tv a tre regioni

Castelletto d'Orba. A sinistra, Giusi Dedè in trasmissione legge le ultime notizie - Sopra, l'antenna che sul tetto consente a Teleradiocity di trasmettere i propri programmi a colori al Piemonte, alla Lombardia, alla Liguria e alla Svizzera italiana

(Foto Giovannini - «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO ■

CASTELLETTO D'ORBA — *Nel verde, con ampie chiazze ■ neve, ■ dell'ultima recente nevicata, sfiorando il campanile che domina la distesa dei tetti rosso cupo, l'antenna, alta, lucente nel sole, potrebbe anche rammentare una rampa ■ lancio. A Castelletto d'Orba — poco più di trenta chilometri da Alessandria — nessun cartello indicatore accompagna fino alla soglia di* Tele Radio City. *Ci si arriva ■ soli, dopo una serie di ■ che ■ staccano dall'autostrada e che conducono sin qua, sulla soglia di una enorme sala da ballo, con una pista che pare un campo d'atterraggio. La confusione è facile: ■ cerca una radio, una «voce alternati■ e si scopre una* dancing. *Ma la radio, ■ i suoi impianti, le strutture, gli uffici, è sopra al* dancing, *per questo si rimane stupiti. Anzi, la radio c'è perché c'è il* dancing. *Di sale come questa ■ proprietario, il signor Giorgio Tacchino ■ ha tre.*

Perché il fenomeno ■ Tele Radio City? Se lo domandano in molti. Le radio-televisioni alternative sono parecchie, ogni giorno qua e là ■ ■ una, eppure questa riesce ■ farsi ascoltare ■ vedere nitidamente ■ tutto il Piemonte, in quasi tutta la Lombardia, in tutta la Liguria, in quasi tutta la Svizzera italiana. Un'area tanto vasta ■ far pensare ■ un prodigio. Quando comincia l'ora delle dediche, delle telefonate, sentiamo giungere chiamate da Novara, da Milano Centro, da Sampierdarena, da Bellinzona, ■ Biella.

Quale ■ il vostro segreto? Come fate ■ coprire un'area tanto vasta? E' la domanda che viene più spontanea e il direttore responsabile di Tele Radio City, *Mario Cepollina, un ragioniere che ha preferito «realizzarsi» ■ ■ radio che non dietro la scrivania di impiegato comunale, sorride:* «Ce lo chiedono tutti. Non abbiamo nessun segreto. Si è cominciato ■ la radio, con una potenza di mille Watt e ci siamo accorti che ci sentivano benissimo fino a Bellinzona; poi, sette mesi dopo, si è pensato alla tele, così, alla buona. Siamo tutti giovani, una ventina in tutto, e non ci siamo mai montati la testa. Abbiamo un solo canale, trasmettiamo tutto a colori; l'antenna che vedete sul tetto del dancing ■ senza dubbio potente, ma ■ esageriamo: ■ un'antenna come tante altre. Il ripetitore collocato sul monte Brisco, là di fronte a noi, ci consente ■ coprire Piemonte, Liguria, Lombardia, Svizzera. Siamo avvantaggiati molto dalla posizione; sembra che il "prodigio", come qualcuno lo definisce, ■ dalla pianura che ■ circonda. Il nostro segnale giunge limpido, senza effetti di "neve" ■ di "sabbia", anche ■ chi possiede apparecchi ■ po' superati e non dei migliori».

Il direttore Mario Cepollina conta su un gettito pubblicitario ■ su programmi che defini■ «per tutti»

E per i programmi, ossia per mettere insieme il «palinsesto» (è il curioso nome con cui ■ indica il menù delle trasmissioni giornaliere)?

«Cominciamo ■ mattino, alle 8,30, ■ ■ trasmissione "Tremendamente svegli"; Facciamo tutto o quasi tutto in diretta. Dalla prima trasmissione, il 5 aprile del 1976, ■ ■ fatti un po' ■ esperienza e oggi andiamo bene. Tutti ci chiedono dove prendiamo i fondi. Prima accennavo ■ tre *dancing*, poi la pubblicità ■ molta e contiamo di metterci presto in pareggio, raggiungendo un buon livello di professionalità; di momenti difficili ne abbiamo avuti, come nel 1977, quando ■ causa dell'alluvione ■ siamo trovati invasi dall'acqua».

Quale ■ per voi l'ora di maggior ascolto? «Non direi un'ora in particolare — *risponde Mario Cepollina* — Alla ■ siamo molto seguiti, ■ anche al mattino, con le casalinghe, ce la caviamo bene. Dino Crocco, il nostro "baffone", ■ uno "showman" che piace. Giusi Dedè è molto popolare». *E Giusi, bruna nerissima, occhi scintillanti ■ indaffarata a leggere il notiziario, mentre i suoi colleghi stanno visionando alcuni film.*

Su che cosa sorge questo impianto, ossia che ■ c'era in questo spiazzo ancora prima del dancing? «C'erano le terme — *risponde Cepollina* — terme che hanno legato il proprio ■ a Castelletto d'Orba. Fuori c'è la piscina, molto vasta, e anche di qui possiamo dare quest'estate riprese in diretta. Intanto continuiamo a farci le ossa, andiamo avanti, anche divertendoci ma soprattutto dandoci da fare».

Ma questi impianti, queste antenne, le apparecchiature di un costo senza dubbio elevato, le avete messe insieme nello stesso momento in cui in Italia si parlava di chiudere ■ comunque di limitare, ■ regolamentare le televisioni e le radio alternative. Non è stato un po' imprudente tutto questo, mentre manca ancora una legge che disciplini il settore?

L'accento di Mario Cepollina ■ dei suoi collaboratori ha evidenti inflessioni liguri. La risposta pratica, molto «genovese», quindi non stupisce: «Il proprietario e tutti ■ abbiamo pensato che convenisse andare avanti, pensare al futuro, lavorare senza preoccuparci d'altro, dimostrare che ci sapevamo fare; il resto, i tanti, grossi problemi, sarebbero venuti poi; era importante affermarci, conquistare spazio senza però dar fastidio ■ nessuno: senza la pretesa di far concorrenza a nessuno e credo che ci siamo riusciti».

Ma come fare con tre regioni così diverse a trovare ■ programma che appaghi tutti i gusti: chi sceglierebbe fra Macario per i piemontesi, Bramieri per i milanesi ■ ■ film di Govi per i genovesi?

«Direi che sceglierei una via di mezzo, un buon *cocktail*; poi teniamo presente che i nostri programmi ■ sempre brevi, concisi, per cui davvero possiamo ■ tentare tutti; non disdegniamo magari il titolo impegnato. Possiamo anche combinare una tavola rotonda su un certo problema, ma il tutto con moderazione; ■ tempestività. Informare quando si può, divertire ■ si riesce, comunicare sempre, annoiare mai. E' una ricetta che sta funzionando bene, almeno a giudicare da ciò che ci dicono i telespettatori».

Già fatto un sondaggio per sapere quanti sono ■ che cosa preferiscono? «No, sino a oggi no. Ci bastano le telefonate, questo ininterrotto squillare di telefoni. Non è il miglior sondaggio?».

Renzo Rossotti

Nuovamente arrestato il produttore Buffardi

ROMA — Il produttore cinematografico Gianni Buffardi è stato arrestato questa mattina ■ carabinieri del reparto operativo della Compagnia Parioli in esecuzione di un mandato ■ cattura emesso dal giudice istruttore Laquaniti in seguito alle indagini svolte dai carabinieri su un furto ■ opere d'arte.

In due «box» usati da ■ alcuni mesi fa furono infatti trovati oggetti d'arte rubati ■ un autocarro di una ditta di trasporti e appartenenti all'ex ambasciatore portoghe■ presso la Santa Sede Eduardo Brazao e a Raniero Vanni d'Archirafi, ministro plenipotenziario accreditato presso l'ambasciata d'Italia ■ Madrid.

Non ■ ■ prima volta che Gianni Buffardi finisce in carcere. Nel marzo del 1972 fu colpito da due mandati di cattura per estorsione ai danni del principe Francesco Pignatelli e del figlio del pittore Massimo Campigli. Marito separato ■lla figlia di Totò, Liliana, e successivamente legatosi sentimentalmente con Igli Villani, cugina ■ Sofia Loren, il produttore, che realizzò un film sulla vicenda del «Number one», tornò ■ carcere l'estate scorsa con l'accusa ■ falsa testimonianza nell'ambito dell'inchiesta sull'uccisione del pregiudicato Franco Nicolini, avvenuta ■ 25 luglio.

Un racconto lungo di Ambrose Bierce

Quella cosa maledetta

RIASSUNTO — [illegible] Harker viene interrogato dal «coro-[illegible] a proposito della [illegible] Hugh Morgan. Inizia così, attraverso i suoi appunti, l'al[illegible] cronaca [illegible] «cosa maledetta».

«Prima [illegible] che riuscissi a rimettermi in piedi ed a recuperare il fucile che mi [illegible] sbalzato dalle mani, sentii Morgan gridare, come se fosse in preda a una sofferenza mortale; e mescolati alle sue grida c'erano suoni rauchi e selvaggi, [illegible] quelli emessi da cani che si azzuffano. Indicibilmente atterrito, mi rialzai e guardai nella direzione in cui si era allontanato Morgan: e voglia il Cielo risparmiarmi [illegible] vista simile a quella! A [illegible] di trenta metri c'era il mio amico, [illegible] ginocchio a terra, la testa rovesciata all'indietro ad un'angolatura spaventosa, senza cappello, i lunghi capelli in disordine e il corpo agitato violentemente [illegible] qua e di là, avanti e indietro. Il braccio destro era sollevato, e sembrava privo della mano... almeno, io non riuscivo a vederla. L'altro braccio era invisibile.

«Tutto ciò dovette accadere [illegible] giro di pochi secondi, eppure in quel periodo [illegible] Morgan [illegible] le pose di un lottatore accanito, sconfitto da un peso [illegible] una forza superiori. Non vidi altro [illegible] lui, e non sempre distintamente. Durante l'intero incidente, udii le sue grida e le sue imprecazioni, quasi attraverso il frastuono [illegible] suoni [illegible] rabbia e di furore quali non [illegible] mai sentito provenire dalla gola [illegible] un uomo e [illegible] una belva!

«Per un attimo soltanto rimasi lì, indeciso; poi lasciai cadere il fucile e corsi avanti per aiutare il mio amico. Ero vagamente convinto che fosse stato colto da un attacco di convulsioni. Prima ancora che [illegible] raggiungessi, [illegible] caduto [illegible] suolo, immobile. Tutti i suoni erano cessati; ma, [illegible] una sensazione [illegible] terrore anche più forte [illegible] quella ispiratami da quegli attimi spaventosi, vidi nuovamente il movimento miste[illegible] dell'avena selvatica, che si prolungava dall'area calpestata attorno all'uomo giacente, in direzione del limitare di un bosco. Solo quando lo ebbe raggiunto, riuscii a distogliere gli occhi ed a guardare il mio compagno. Era morto».

Il *coroner* si alzò e si accostò [illegible] morto. Prese un orlo del lenzuolo e lo scostò, scoprendo il cadavere interamente nudo. Alla luce della candela risultava giallastro [illegible] l'argilla. Tuttavia, era coperto di grandi macchie nerobluastre, causate evidentemente dal sangue travasato da contusioni. Il petto e i fianchi sembravano percossi [illegible] clava. C'erano lacerazioni spaventose; la pelle era strappata in più punti.

Il *coroner* girò attorno all'e[illegible] della tavola e slacciò [illegible] di seta che [illegible] passato sotto il mento del cadavere, annodandolo sulla testa. Quando il fazzoletto venne tolto, apparve [illegible] scoperto quella che [illegible] stata [illegible] gola. Alcuni dei giurati, che si erano alzati per vedere meglio, si pentirono [illegible] quella curiosità e girarono il capo [illegible] parte. Il testimone, Harker, si accostò [illegible] finestra aperta e si [illegible] attraverso il davanzale, debolissimo e nauseato. Lasciando cadere il fazzoletto sul collo [illegible] morto, il *coroner* si diresse verso un angolo della stanza e, da un mucchio di abiti, tolse un indumento dopo l'altro, sollevandoli un attimo per esaminarli. Erano tutti laceri e induriti dal sangue disseccato. I giurati non li ispezionarono attentamente. Sembravano piuttosto disinteressati [illegible] cosa. Per la verità, avevano già visto tutto: l'unica novità, per loro, era la testimonianza [illegible] Harker.

«Signori», disse il *coroner*. «Non abbiamo [illegible] prove, mi pare. Vi ho già spiegato qual è il vostro dovere; se [illegible] nulla da chiedere, potete uscire e decidere il verdetto».

Il portavoce della giuria si alzò; [illegible] un uomo alto e barbuto sulla sessantina vestito rozzamente.

«Vorrei fare una sola domanda, signor *coroner*», disse. «Da quale manicomio è scappato il testimone?».

«Signor Harker», fece il *coroner*, con [illegible] grave e tranquilla, «da quale manicomio è scappato?».

Harker arrossì di nuovo, bruscamente, ma non disse [illegible]; i sette giurati si alzarono e uscirono solenni, in [illegible] indiana, dalla baracca.

«Se ha finito d'insultarmi, signore», [illegible] Harker, non appena [illegible] solo con il funzionario [illegible] il morto, «posso andarmene?».

«Sì».

Harker fece per avviarsi, [illegible] si fermò, con la mano posata sul catenaccio della porta. Le sue abitudini professionali erano molto forti, più [illegible] suo [illegible] di dignità. Si voltò e disse:

«Il libretto che lei ha in tasca... Lo riconosco, è il diario di Morgan. [illegible] sembrava che le interessasse molto; lo stava leggendo mentre io testimoniavo. Posso vederlo? Ai lettori piacerebbe...».

«Il diario non c'entra in questa faccenda», rispose il funzionario, togliendoselo dalla tasca della giacca. «Tutte le annotazioni sono state fatte prima che lo scrivente morisse».

Mentre Harker usciva dalla casa, i giurati rientrarono e si disposero attorno alla tavola, sul quale il cadavere, di nuovo coperto, spiccava nettamente sotto il lenzuolo. Il portavoce sedette accanto alla candela, si tolse dal taschino una matita e un pezzo di carta e scrisse, piuttosto laboriosamente, il seguente verdetto, che gli [illegible] giurati firmarono [illegible] maggiore o minore [illegible]:

«Noi giurati riteniamo che il cadavere sia [illegible] ucciso da un puma, ma alcuni di noi pensano che abbia avuto [illegible] attacco di epilessia».

★ ★

[illegible] diario [illegible] defunto Hugh Morgan vi [illegible] annotazioni, che, forse, [illegible] valore scientifico come [illegible]. Nell'inchiesta, lo scritto non [illegible] posto in evidenza; forse il *coroner* pensò che [illegible] valeva la pena, e che avrebbe soltanto confuso i giurati. Non è possibile accertare la data della prima annotazione; la parte superiore del foglio è strappata; ecco cosa [illegible]

«... corso in semicerchio, tenendo sempre la testa girata verso il centro, poi si è fermato abbaiando furiosamente. Alla fine è fuggito nella macchia a tutta velocità. In un primo momento ho pensato che fosse diventato idrofobo, ma quando sono tornato a casa non ho notato nessuna alterazione, [illegible] comportamento, che [illegible] fosse dovuta [illegible] paura [illegible] una punizione.

«E' possibile che [illegible] vedere con il naso? Gli odori impressionano qualche centro cere[illegible] con le immagini della cosa che li ha emessi?...

«*2 settembre*. Mentre guardavo le stelle, ieri notte, salendo al di [illegible] cresta del dosso, a Est [illegible] casa, le ho viste scomparire successivamente... da sinistra a destra. Ognuna [illegible] è stata eclissata per un istante; ma per tutta la lunghezza del dosso, tutte quelle che si trova[illegible] un grado o due dalla cresta sono state oscurate. Era come se qualcosa fosse passato tra loro e me; ma [illegible] riuscivo a vederlo, e le stelle non erano abbastanza fitte per definire la sagoma. Questa storia [illegible] mi piace...».

Mancano le annotazioni di di[illegible] settimane; [illegible] taccuino sono state strappate tre pagine.

«*27 settembre*. E' stato [illegible] nuovo qui intorno... Ogni giorno trovo i segni della [illegible] presenza. Ho vegliato di nuovo, per tutta la notte, [illegible] riparo, [illegible] il fucile in mano, caricato a pallettoni. La mattina dopo, come al solito, c'erano le orme fresche. Eppure avrei giurato di non essermi addormentato... anzi, non dormo quasi più. E' terribile, insopportabile! Se queste esperienze sbalorditive [illegible] vere, [illegible] perderò la ragione; se sono fantasie, allora l'ho già perduta.

«*3 ottobre*. Non me ne andrò... Non riuscirà a scacciarmi. No, questa è la *mia* casa, la *mia* terra. Dio odia i vigliacchi...

«*5 ottobre*. Non lo sopporto più; ho invitato Harker a passare qualche settimana [illegible] lui ha [illegible] mente molto lucida. Pos[illegible] capirlo [illegible] suo modo di fare, [illegible] crede che io sia pazzo.

«*7 ottobre*. [illegible] trovato la soluzione del mistero; mi è venuta in mente la notte [illegible], all'improvviso, quasi una rivelazione. Com'è semplice... terribilmente semplice!

«Vi sono suoni che [illegible] riu[illegible] a udire. Alle due estremità della scala vi sono note che non traggono alcun [illegible] da quello strumento imper[illegible] che è l'orecchio umano. Sono troppo [illegible] o troppo gravi. Ho osservato uno stormo di merli che occupavano le cime di parecchi alberi, e cantavano tutti insieme. All'improvviso, in un momento, assolutamente nello stesso istante, tutti si [illegible] lanciati nell'aria e [illegible] volati via. In che modo? Non potevano, tutti, vedersi l'un l'altro... tra loro c'erano le chiome degli alberi. Non era possibile che il capo, [illegible] ce n'era uno, [illegible] visibile a tutti. Deve esserci stato un avvertimento o [illegible] ordine acutissimo più del canto, [illegible] io non l'ho udito. Ho osservato la stessa fuga simultanea anche quando tutti tacevano; non soltanto nei merli, ma anche in altri uccelli... le quaglie, per esempio, disper[illegible] tra gli arbusti, lontane l'una dall'altra, addirittura sui fianchi opposti di [illegible] collina.

«I marinai sanno bene che [illegible] branco di balene che oziano o giocano in superficie, a chilometri di distanza, separate dalla convessità della Terra, talvolta s'immerge nello stesso istante; scompaiono [illegible] in un [illegible]to. E' risuonato il segnale, troppo grave per l'orecchio del marinaio in [illegible] e dei suoi compagni sul ponte... che tuttavia ne avvertono le vibrazioni nella nave, [illegible] le pietre di una cattedrale fremono [illegible] suoni più bassi dell'organo.

«Ciò che avviene con i suoni, avviene anche [illegible] i colori. Alle due [illegible] dello spettro solare il chimico può avvertire la presenza di quelli che [illegible] noti [illegible] "raggi attinici". Rappresentano colori che integrano la composizione della luce, e che non siamo in grado di discernere. L'occhio umano è uno strumento imperfetto: la sua portata [illegible] poche [illegible] soltanto, nella [illegible] "scala cromatica". Non sono pazzo: ci sono colori che non possiamo vedere.

«E, [illegible] aiuti, la Cosa Maledetta è [illegible] quel colore!».

(FINE)

Tratto da «I miti di Cthulhu», a cura di A. Derleth, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

JAZZ CLUB

Arriva Horace Silver gigante dell'«hard-bop»

Compagno di strada nei difficili Anni Cinquanta di un Art Blakey, che con i suoi «Messengers» contrastava la resistibile ascesa del jazz californiano, Horace Silver è ormai un personaggio leggendario che ha legato il proprio nome alla gestazione di un fenomeno sempre d'attualità come l'«hard bop». Inventore tra l'altro di una formula che fondeva la musica *soul* con il jazz, Silver coniò per i fans la parola *funky*, oggi inflazionata dalla discografia mondiale.

Silver, dopo [illegible] parentesi che lo ha visto nel ruolo di interprete spettatore, è ritornato recentemente sulle scene. Da alcuni anni ha ripreso la direzione [illegible] quintetto con il quale periodicamente fa un salto in Europa. Verrà anche a Torino il 18 marzo (Teatro Zenit) invitato da «Contromusica» e dall'Arci.

■ Herbie Hancock ha suonato in Gran Bretagna durante l'ultima settimana di febbraio. Erano [illegible] lui Anphonse Mouzon alla batteria, Bill Summer alle percussioni, Bennie Maupin ai sassofoni, Paul Jackson al basso, Ray Obiedo alla chitarra e Webster Lewis alle tastiere. Come Frank Zappa e altri *big* d'Oltreoceano, attualmente in tournée in Europa, anche Herbie [illegible] vuole venire a esibirsi nei nostri Palasport. I suoi amici Santana e John McLaughlin gli hanno infatti sconsigliato un pubblico che viene giudicato dai musicisti come il più turbolento e pericoloso del mondo.

■ Ancora un Festival. Si svolgerà a Camden (Gran Bretagna) dal 19 al [illegible] marzo. In cartellone appaiono solisti e gruppi americani e inglesi. Fra tanti segnaliamo la «Jazz Machine» di Elvis Jones, il quintetto di Billy Harper, il quartetto di Chet Baker, il pianista Duke Jordan ecc.

Il disco

Serge Chaloff «Boston Blow-up», 33 stereo Capitol (ma giapponese), lire (quindi) dodicimila, talvolta trattabili.

Ancora una ristampa preziosa ad opera dei giapponesi, prolifici [illegible] esosi (per il nostro mercato) discografici, sempre pronti a riscoprire reperti d'epoca, spesso dimenticati.

Il nuovo album propone [illegible] session che ha per leader Serge Chaloff, baritonista dalla breve carriera (morì nel '57 a soli [illegible] anni) e di tanto ingegno. Serge, bostoniano di razza bianca (cultura, buona famiglia ecc.) divenne jazzman contagiato dalla musica di Parker. Fu tra i primi a trasferire sul macchinoso [illegible] baritono l'agile fraseggio che il «Bird» faceva scorrere dentro il suo velocissimo «alto». Rivaleggiò con Mulligan ma venne sconfitto dai critici che gli anteposero il più manageriale collega.

«Blow-up» è stato [illegible] nel [illegible] quando il bebop entrava nella fase critica e Ornette Coleman era all'orizzonte. Musica quindi, quella di Chaloff e soci, di transizione [illegible] così ricca di un passato ben metabolizzato [illegible] lasciare intuire che nell'aria c'è già qualcosa di nuovo.

Franco [illegible]

Un'immagine ormai d'archivio: Horace Silver durante la [illegible] prima tournée italiana nel 1959

(continua)

I SUPER EROI

ANDY CAPP di Smythe

Così le hostess delle Olimpiadi di Mosca

Mosca. Per la prima volta, [illegible] Olimpiadi [illegible] 1980, i jeans entrano a far parte dell'uniforme atletica [illegible] russi

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Positivo risulta oggi il vostro lavoro, l'affetto che avete per la persona cara: progetterete un viaggio di piacere e farete incontri piacevoli che si riveleranno successivamente anche molto utili.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Supererete i [illegible]sti che si frappongono fra il vostro amore e la persona cara: siate comprensivi ed indulgenti. Non atteggiatevi a giudici poiché rovinereste la buona [illegible]. Bene si pre[illegible] lavoro ed interessi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Positivo il lavoro che vi reca soddisfazioni; gli [illegible] andranno a buon fi[illegible] e gli affari si riveleranno ottimi. Nel mondo affettivo avrete [illegible] e [illegible] contare [illegible] affetti profondi e sin[illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Attenzione agli atteggiamenti [illegible] chi vi avvicina: la vostra perspicacia potrà sventare un furto. Il lavoro [illegible] vera[illegible] fortunato e vi farà conseguire gli scopi prefissati con ogni soddisfazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Le vostre spiccate abilità e la vostra personalità potente [illegible] superare facilmente i contrasti di [illegible]. Anche in campo affettivo dovrete imporvi ma con dolcezza, onde ottenere ciò che si intenderebbe negarvi.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Possibili cambiamenti di [illegible] per taluni che hanno migliorato [illegible] loro condizioni economiche. Positivi gli interessi per altri. Maternità desiderate e [illegible] daranno felicità e preoccupazioni.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
La fiducia nelle [illegible] possibilità assi[illegible] in questa giornata [illegible] le[illegible] e [illegible] degli interessi. Fortuna anche in campo affettivo dove tutto sarà semplice, facile, dolce e delizioso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Difficile sarà tener testa ai contrasti del lavoro, [illegible] impossibile se [illegible] cauti, sereni, obiettivi, perspicaci. Anche [illegible] campo affettivo dovrete superare momentanee difficoltà, [illegible] riuscirete vincitori se sarete prudenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] negativi tenteranno [illegible] ostacolare il vostro lavoro e di togliervi la fantasia nei rapporti affettivi. Abbiate fiducia nella vostra personalità che assomma tutte le doti [illegible] a sventare gli eventi sfavorevoli

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
[illegible] o collaboratori dovranno te[illegible] desta la vostra attenzione per evitarvi di soccombere alle loro ingiusti[illegible]; saranno [illegible] donne a difendervi ed a darvi coraggio. A loro rifatevi se [illegible] te necessità di aiuto.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Abbiate fiducia nelle vostre possibilità poiché ad esse dovrete appellarvi per neutralizzare [illegible] influssi malefici che contrasteranno [illegible] lavoro ed [illegible]. Non [illegible] arrendete poiché potete vincere.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Attenzione a condurre bene i vostri interessi che minacciano [illegible] naufragare senza [illegible] vostra cura e [illegible] vostra perspicacia, non fidatevi degli altri ed [illegible]pateveno personalmente.

Le stelle della settimana

[illegible] di Olga Zonca

Le stelle ci segnalano [illegible] settimana con ore veramente euforiche, durante il prossimo week-end, per i nati in Bilancia. Inoltre, [illegible] quasi medianiche, i nati in questo Segno raggiungono un successo sentimentale [illegible] indifferente. Venere protegge gli amori e le tendenze artistiche specialmente per i nati tra il 29 Settembre e il [illegible] Ottobre. C'è però da dire che per i nati a cavallo di Settembre-Ottobre, qualcuno o qualcosa turba l'armonia dei prossimi sette giorni: forse un pettegolezzo, forse una piccola seccatura. Fortune sentimentali anche per l'Acquario e per i Gemelli, soprattutto [illegible] nati rispettivamente tra il [illegible] Gennaio e il 4 Febbraio e tra il [illegible] Maggio e il [illegible] Giugno. Le solite attività, che [illegible] svolgono senza intoppi, consentono a que[illegible] due Segni, che [illegible] solito si preoccupano [illegible] mille [illegible] e tendono a trascurare il lato affettivo della vita, di approfondire il rapporto con il partner o [illegible] dedicarsi con impegno [illegible] una persona conosciuta da poco. I Gemelli saranno forse un po' nervosi, ma ciò [illegible] toglie niente alla piacevolezza di una settimana che si può senz'altro definire positiva.

Per chi compie gli anni

Vediamo adesso [illegible] porteranno i prossimi dodici [illegible] a chi compie gli anni in settimana. Da oggi a tutto Maggio [illegible] probabili, per i nati intorno al 10 Marzo, delle gradevolissime sorprese che possono [illegible] positivamente la vita. Dall'autunno in poi, [illegible] belle [illegible] riguarderanno tutti quelli che festeggiano il genetliaco nei prossimi 7 giorni. Una bellissima angolazione di Urano promette svolte davvero gradevoli. Ma contemporaneamente occorre diffidare di [illegible] Nettuno negativo e delle [illegible] influenze nebulose che tendono a creare un po' di caos nei pensieri e nei sentimenti. Inoltre, negli ultimi mesi del '79, i Pesci in questione dovranno assumersi delle pesanti responsabilità e affrontare problemi poco piacevoli.

CRUCIVERBA

1	2	3		4	5	6	7		8	9
10			■	11				■	12	
13		■	14				■	15		
	■	16				■	17			
18	19				■	20				
21				■	22				■	
23			■	24				■	25	
26		■	27				■	28		
29										

ORIZZONTALI: 1. Strumento musicale portatile; 10. Componimento poetico; 11. Irlanda; 12. Ancona; 13. [illegible] te; 14. Vendita all'incanto; 15. Partito politico; 16. Numero; 17. Spettacolo cinematografico; 18. Riconoscente; [illegible] Quella alta è detta flusso; 21. Lista [illegible] candidati; 22. Quota; 23. Comodità; 24. Scopo; 25. Sondrio; 26. Una Santa... argentina; 27. Oneri; 28. Personaggio dell'Iris; 29. Lo è questa definizione.

[illegible]: 1. Lavora in [illegible] camera oscura; 2. Storiche quelle di marzo; 3. Sud-Est; 4. [illegible]; 5. Ideale irraggiungibile; 6. Adesso; 7. E non; 8. Una [illegible] stretta; 9. Incitatore; 14. Idonea; 15. Catasta di legna; 16. Acqua nel deserto; 17. Fanciulle fantastiche; 19. La casata di [illegible] Clemente VI; [illegible] Patriota veneziano del secolo scorso; [illegible] Fa buon sangue; [illegible] copricapo; 25. Nota musicale; 27. Potenza; 28. Iniziali di Asimov.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Fisarmonica; 10. Ode; 11. Eire; 12. AN; 13. Tu; [illegible] Asta; 15. PLI; 16. Otto; 17. Film; [illegible] Grato; [illegible] Marea; 21. [illegible]; 22. Rata; 23. Agi; 24. Fine; 25. SO; 26. Fe; [illegible] Pesi; [illegible] Iot; 29. Orizzontale. — Verticali: 1. Fotografo; 2. Idi; 3. SE; [illegible] Resto; 5. Mito; 6. Ora; 7. Ne; 8. Calle; 9. Animatore; 14. Atta; 15. Pira; 16. Oasi; 17. Fate; 19. Roger; 20. Manin; 22. Riso; 24. Fez; [illegible] Sol; 27. PZ; 28. IA.

La Renault 18 è disponibile in quattro versioni e due cilindrate: TL e GTL (1400 cc), GTS e GTS Automatica (1600 cc).

Lo styling: un'esigenza internazionale

Renault 18, la risposta

L'occhio vuole la parte. E la vuole tutta. Ecco perché in un'automobile moderna l'eleganza e la personalità sono ristiche essenziali. Tanto da essere, oggi più che mai, un'esigenza internazionale.

Renault 18 una risposta chiara, convincente e soprattutto attuale a questa esigenza. Una risposta che testimonia la costante ricerca e la rigorosa applicazione del rapporto styling-funzionalità nella progettazione di ogni nuovo modello Renault.

La Renault 18 è proprio come deve essere oggi una berlina a 3 volumi: perfettamente equilibrata nella distribuzione dei volumi fondamentali (abitacolo, motore, bagagliaio); all'avanguardia nella ricerca della migliore soluzione aerodinamica; esemplare per l'ampiezza delle superfici vetrate; fortemente personalizzata da styling raffinato, da una linea armoniosa, da una elaborazione estetica meditata ed elegante.

La Renault 18 è un'automobile che non passa inosservata.

Le Renault sono lubrificate prodotti

ECONOMICI

Autovetture

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in vendiamo vetture d'occasione Lancia Alfa Ro a prezzi scontati Lincarauto Prin Oddone.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c' ime Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 205.2005.

PORSCHE Carrera 30 fine '75 perfetta Simoni Turati. Telefono 594.691.

RENAULT modelli 1979 permute vantaggiose rateazioni usato revisionato con garanzia. Renauto, Siracusa 75, tel. 323.056 corso Turati 74, 594.875.

RENAULT
per la concessionaria Soima la tua vecchia auto la alla. Vieni a cambiarla nuove Renault gamma 1979. Ti offriamo leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500. Soima Auto, so Giulio Cesare 186, Tel. 205.1977

RIBALTABILE 562 Fiat bellissimo, Ro 5 Orialda 302 546.

- OCCASIONI
offriamo 10 giorni impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in zione. Comperate la vostra ne soddisfatti. Agenzia Panero, c.so Tazzoli 4.

VENDIAMO rateando selezion A112, 127 128, 131, Alfa Romeo, Beta. Corso Raffaello 3: telefono 658.001.

16 Motocicli

COMPERASI urgentemente qualsiasi purché recente. Pagamento immediato Motomarket, corso Giulio 175. Telefonare 202.204.

MOTOCARRI Ape vasto nuovi modelli pronta consegna occasioni Regina.

MOTOCARRI Ape portata 2-6 ql. ciclomotori Si Ciao Boxer Vespa moto Gilera. Consegne immediate. Moroni, Unione Sovietica 169, tel 393.528

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA appartamento libero Torino o cintura 2-3 camere, servizi. Pagamento contante. Telefono 682.669.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.958. Si assicurano rapide.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino composto 1-2 tinello. Telefonare al 535.512.

ALLOGGIO cercasi in Torino una camera tinello bagno possibilmente Madonna Campagna. Telefonare 741.

«ANTICIPO»
una immediata problema della vendita vostra anticipo in contanti garanzia nessune spese.
EUROCASE IMMOBILI
via Quintino 43, Torino; 3, Torino. Tel. 513.681 547.470 531.003 556.387.

COMPRO alloggio in contanti se libero di 1-2 camere e tinello. Telefonare 378.789.

paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in, frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

EDIL-CASE
esperti in ogni problema di acquisto vendita a immobiliare interpellateci per la vendita del vostro appartamento o del vostro stabile. Valutazioni gratuite. Edil-Case, Vinzaglio 29. Telefono 548.154.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGI a Grugliasco via Toti 6. Vendo 2-3 servizi, costruzione recente facilitazioni pagamento. Telefonare 790 351.

A. Pino appartamento giardino grande salone cinque grande stireria lavanderia doppio ingresso mq 270 mutuo. Telefonare 542.808.

A. piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq composto di 2 saloni, 4 bagni, doppio ingresso, terrazzino, Telefonare.

A. vende Moncalieri Torino panoramici appartamenti composti di grande salone cucina camere tripli bagni ampi terrazzi autorimesse giardino condominiale forte mutuo. 540.405.

A. vende all'Eremo signorile alloggio nuova costruzione composto grande salone tre re due bagni a tre lati giardino condominiale autorimessa doppia, forte mutuo. Telefonare 542.808.

A. EFANIS vende Cavoretto panoramica villa composta di salone tre camere tripli bagni abitabile soggiorno estivo alloggio custodi. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende collinare San Vito ap ultimo piano in palazzina condominiale: salone pranzo studio quattro camere bagni stireria cucina quattro vetture parco tennis condominiali. Telefonare 542.808.

A. VILLA Cumiana vendo direttamente libera marzo 1980 mq 350 abitazione più seminterrato giardino mq 5500 richiesta 200 milioni. Facilitazioni di pagamento. Scrivere: «Publikompass 697 — 10100 Torino».

A CRESCENTINO
impresa vende alloggi con minimi acconti 2 camere tinello cucinino 26 milioni, 3 camere tinello cucinino, doppi servizi, milioni se notarili comprese: mutui, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere angolo Odetti (Residence I Fiori) 9/18. Tel. 843.082 - 011 851.878.

ALLA
fine frazionamento appartamenti nuove palazzine al Vercelli e Giulio Cesare 2 camere tinello servizi 28 milioni più mutuo S. Paolo: salone 2 camere cucina biservizi 34 milioni più mutuo S. Paolo; appartamenti mansardati con ampie loggette e ottima vista sulla e milioni 800 mila più mutuo S. Paolo a 41 milioni 700 mila più mutuo S. Paolo. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese Ufficio vendite in loco anche festivi. Feriali 14,30-18,30. Si permuta Sis

altico Fran camere tinello cucinino servizi liato L. 24 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA vende zona via Ventimiglia libero alloggio di 2 camere cucina servizi L. milioni. Telefonare 531.310.

CENTRALEDILE 53, casetta indipendente a Collegno (4 alloggi) 1 libero camera tinello bagno caduno cantina termo magazzino giardino 300 milioni.

Immobiliare vende libero signorile adiacente corso Marconi 4 camere servizi L. 75 milioni. Tel. 650.5287.

vende libero zona Mauriziano recente signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni facilitazioni. Tel. 650.5287 650.5370.

CENTRO Immobiliare frazione Borgaretto recentissimo stabile appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi anche liberi da L. milioni 500 mila pagamento, personale sul posto e domenica, viale Giovanni XXIII n. 14, tel. 650.5287.

CENTRO Immobiliare frazione Leini in signorile palazzina appartamenti salone camere cucina doppi servizi giardino privato L. 20 milioni, tel. 650.5287 650.5370.

CENTROCASA 513.831 9 ristrutturati 1-2-3-4 cucina servizio da 2 milioni a 17 milioni 200 mila milioni 300 mila negozi metrature 10 milioni 200 mila a 42 milioni mila ampie possibilità di pagamento.

CENTROCASA 513.831 Madama Cristina 33 rinnovate le parti comuni ascen 2-3-4 cucina bagno 12 milioni 500 mila a 27 milioni 500 mila, salone 2-3-4 da 26 milioni 500 mila a milioni mila forte mutuo.

513.831 trale servizio 5 milioni mila tanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 Santena Firenze 2-3 camere cucina bagno ripostiglio da 14 milioni 500 mila a 21 milioni 900 mila, milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè via Vittorio Veneto angolo via Battisti nuovo complesso appartamenti signorili dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 28 milioni mila a 60 milioni 800 mila magazzino boxes.

CONSULEDILE oltre Barriera Milano di fronte Astanteria in stabile decoroso mono 1 camera ingresso da 4 milioni 500 mila a 7 milioni.

vende pressi largo Giachino camera ingresso bagno cantina 12 milioni 800 mila dilazioni.

EDIL-CASE
A. Appartamenti signorili nuovi vendiamo in zona Porta Nuova, via Sacchi, da mq 40 a 100. Prezzi favorevoli e dilazioni di pagamento. Visite posto. Via Camerana 4 Edil-Case telefono 548.154.

B corso Montecucco 93 in lo recente e signorile vendiamo appartamenti 2 cucinino servizi. Per informazioni Edil-Case 548.154.

EDIL-CASE C via vendiamo stessa casa appartamenti signorili recenti liberi: salone 3-4 camere servizi, prezzi nienti mutuo fondiario visite sul posto Febbraio 12. Edil-Case tel. 548.154.

D. Piazza C. 60 ang. corso Emanuele 58, signorile vendiamo appartamenti di prestigio, mq circa prezzo eccezionalmente L. mila al mq. Per informazioni Edil-Case tel. 548.154.

E. Attenzione! Vero affare appartamenti due camere e cucinino L. mila posto via Fabrizi 100. tel. 548.154.

GRIMALDI B. Milano 2 camere servizi 21 milioni 500 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI centro libero 2 camere cucinotta servizi 26 milioni. Tel. 011.505.921.

Svizzera tinello cucinino servizi 16 milioni 500. 011 505.921.

ALDI corso Vittorio libero 2 camere tinello cucinino servizi 37 milioni 300 mila. Tel. 011.

GRIMALDI corso Taranto pied-à-terre arredato libero 2 vani servizi 15 milioni. Tel. 011 505.921.

Crocetta libero cucina servizi 22 milioni 500 mila. Tel. 011.

Francia 2 cucina servizi 9 milioni. Tel. 011 505.921

GRIMALDI Lingotto libero camera cucina servizi milioni 800. Tel. 011.

GRIMALDI Martinetto (corso Svizzera) libero soggiorno 2 camere cucina servizi 28. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Nizza (via Garessio) libero cucina servizi 22 milioni 500 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Nizza soggiorno cucina 24 milioni mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI vicino Vercelli saloncino 2 milioni mila. Tel. 011.

libero parzialmente mansardato 2 cucina servizi 30 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero c. Brunelleschi uso abitazione e/o studio recente signorile soggiorno 4 ca bi biingressi box permute. Telefonare 515.582.

libero c. Sebastopoli in palazzina soggiorno cucina servizi box uso e/o ufficio. Telefonare 515.582.

IFIM
pressi p.za Bengasi. cucina servizi milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM
libero pressi Fiat Mirafiori ampio luminoso alto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 515.582.

IFIM
libero pressi p.za Adriano saloncino camere tinello cucinino biservizi ottime rifiniture permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Santa fronte Rignon prestigioso panoramico signorile salone 5 camere tinello tripli servizi lavanderia ingressi box mansarde dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato pressi c.so Cosenza recente camere tinello cucinino servizi 16 milioni 700 mila mutuo dilazioni. Telefonare 515.582.

LIBERO alloggio tinello ascensore milioni mila. Tel. 519.879.

LIBERO, via Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore: 36 milioni, dilazioni 50%. Telefono .596.

LIBERO Rita camere tinello cucinino servizi Edil-Residence 650.8479.

PRECOLLINA
Moncalieri 278 in costruzione signorile salone camere cucina doppi auto disponibili liberi ed occupati facilitazioni pagamento mutuo fondiario. Personale posto. Immobiliare 501.219 590.693.

UTIP Crocetta via Pigafetta 1-2-3 camere cucina prezzi da 5 milioni mila a 1 milioni mila facilitando.

UTIP 547 828 vende p.za Emanuele Filiberto monocamere da 1 milione 600 mila camera cucina servizi da 3 milioni 600 mila; 2 camere cucina 6 milioni 400 mila; 3 camere cucina da 12 milioni 700 mila.

VIJNO ufficio 100 mq in via Invorio 37 con portineria professione rappresentanze o commercio richiesta 45 milioni. Tel. 713.126 726.980.

VIJNO libero Grugliasco tinello cucinino via Sabaudia. Richiesta. Tel. 713.126 726.980.

20 Domande affitto

AGENZIA Pellio cerca alloggi da affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare.

ALLOGGI arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia, telefono 505.810.

21 Offerte affitto

AFFITTO appartamenti vuoti 2-3-4 vani zi uso uffici laboratori magazzini casa. Tel. 549.225.

AMMOBILIATI affittansi in Torino pied-à-terre. Telefonare 757.264.

24 Mobili, arredi

affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale all'americana con sconto prezzi inchiodati 1977. Approfittatene.

GRANDIOSO assortimento prezzi fabbrica armadioni veneziani anche su misura comò comodini noce ottone soggiorni salotti cucine componibili lusso corso Francia issiglio 74 via Donato.

37 Campeggio e sport

BUNGALOWS affittasi bungalows per quattro. Nel periodo Pasqua una tariffa speciale di L. 6 mila al giorno per bungalows 4 tutto compreso. Affittasi anche posto case mobili, per tutto l'anno, compreso impianto elettrico e allaccio acqua potabile, fognatura, tutto compreso L. 690 mila annuali. Tel. Camping Pineo Mare, Ce, SV. Tel: 0182/80.312.

PER mancata consegna ad impresa italiana in la
CARAVANCENTER
mette in vendita una serie di completamente accessoriate a condizioni favorevoli, pagamento sino a 48 mesi anticipo ipoteche cambiali. Caravan strada porto, telefono 262.1271 Torino.

38 Animali e veterinaria

ADDESTRO soggetti difesa personale e gara. Vendo cuccioli pastore tedesco, boxer mesi 9. Telefonare 969.8539.

PAPPAGALLI parlanti indiani (gracule religiose) vendo. 613.987.

RAZZE mignon appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnau, toy terrier. Tel 640.9177.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

A.A. A L. 5 milioni 650 mila Studio Uno vende fabbricato rustico (porticato, stalla, fienile) 1400 di terreno, a minuti da Torino. Dilazioni a 5 anni senza cambiali, 540.947.

A. DESTEFANIS vende all'isola d'Elba alloggio panoramico composto di ampio no due camere cucina bagno ingresso 75 milioni. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS in Alassio lussuosi appartamenti in palazzina ristrutturata 2-3 camere bagni cucina giardino autori. Telefonare 540.405.

A
vende nelle Langhe cascinale indipendente abitabile subito con 11 mq di terreno circostante in corpo unico facilitazioni di pagamento. Tel. 882.196.

A LIRE 13.000.000
il Punto Immobiliare SpA vende a Murazzano rustico con. Telefonare.

A LIRE
il Punto Immobiliare SpA vende nel Canavese baita da ripristinare con 1500 mq terreno vicinanze campi da sci. Telefonare 658.235.

Marina mare vendesi monolocale mansardato centro L. 18 milioni, 0182 90400 ore ufficio.

ENTROTERRA Riviera di Ponente rustici rifatti e da rifattere a partire da L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Contar 0182/43.280.

LOANO Borghetto Ceriale e soggiorno 27 milioni, rustico vani giardino 34 milioni, 0182/970.386 Torino 779.712.

PIETRA Ligure mt impresa vende direttamente 2 camere cucina balconi termo autonomo milioni più mutuo fondiario e dilazioni, 0182 53.865 541.449 pasti.

Ligure impresa vende direttamente alloggi pronti e in costruzione in palazzine a 200 mt. Impianti termoautonomi, fondiario Paolo Torino 0182 53.865.

d'Ulzio Residenza Belmonte via Cle adiacente skilift nel della pineta alloggi subito 2-3 vani minimo contanti dilazioni personale posto. G.S.B. Torino Immobili, tel. 472.202 472.651.

SANSICARIO il borgo vicino impianti vendiamo direttamente mono-bi-tri locali in costruzione qualità su ampi spazi verdi e splendidi, visite in loco festivi. Telefonare 747.358 760.843.

USAV tel. 773.309 vende vicinanze Montoso villa bifamiliare recente panoramica, terreno mq 2500. Ampie dilazioni.

Alpignano Valdellatorre unifamiglie bifamiglie finite e da vendo mutuo zioni permute. Telefonare 987.4687

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

di Taggia per i vostri soggiorni nati al mare: «Residence Riviera» appartamenti con confort arredamento attrezzatura completa, in ogni indipendenza ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo settimana per informazioni rivolgersi Campiglia via S. Bernardino 2 10141 Torino. Tel. 011 331.756.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. 511.024 538.682.

51 Occasioni

SVENDESI vestiti donna alta L. gonne L. 10 mila soprabiti L. mila camicie L. 5 mila magazzini Bruno Orbassano 90. Tel. 351.572 solo pomeriggio.

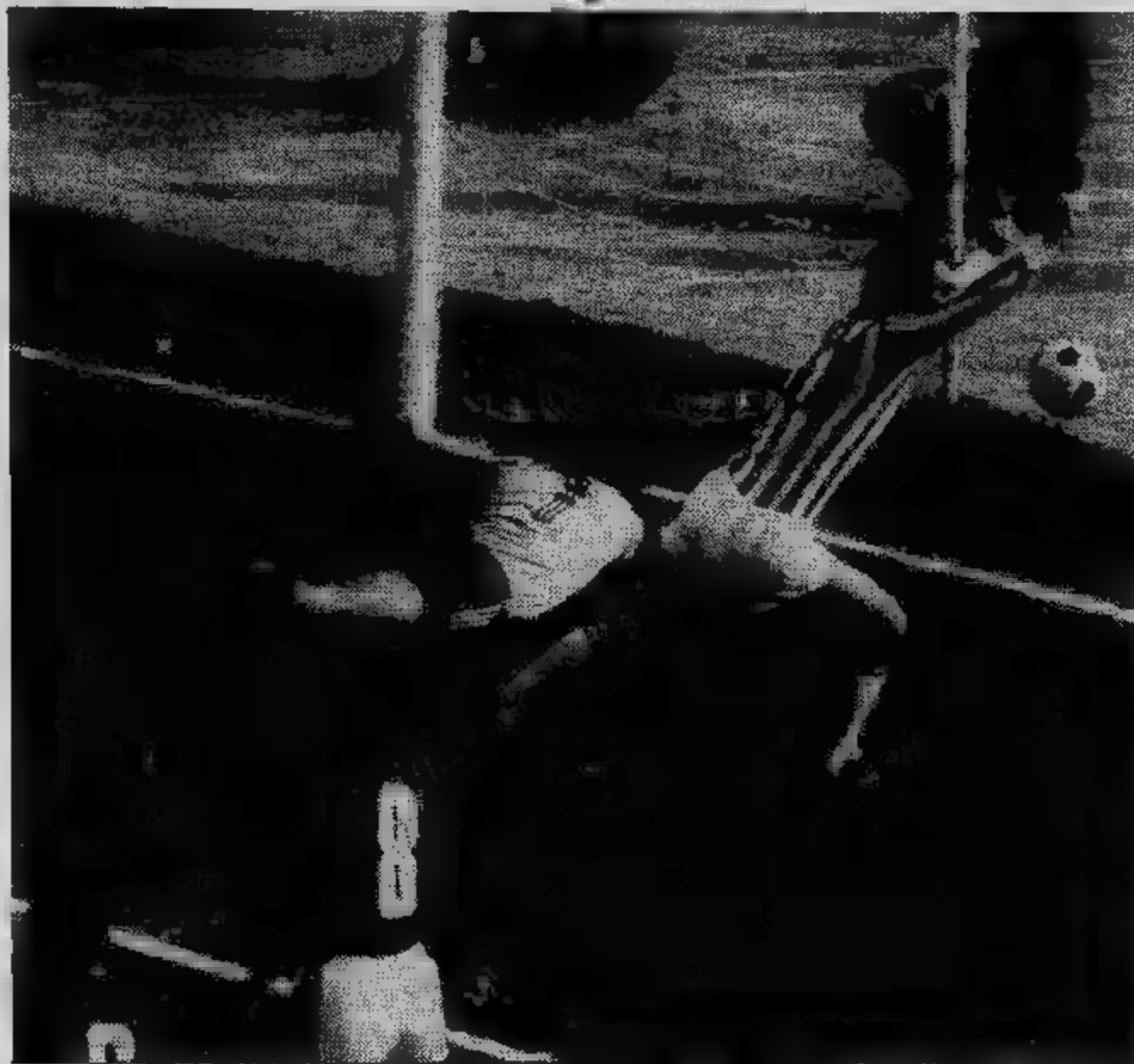
52 Varie

500

la prima macchina maglieria elettronica portatile! Esegue automaticamente lavori che nessuna altra macchina al mondo può fare. Per prove e prenotazioni: Centro Femac - Torino, via S. Quintino 4.

per scrivere calcolatrici d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 8, tel. 540.876.

Se i rossoneri vogliono lo scudetto, devono dimostrarlo domani

Juve, un esame al Milan

Con questo gol Bettega sconfisse il [illegible]lan nella partita d'andata

Trapattoni, forse non [illegible] ne ricorda ma è stato lui l'ultimo a battere la Juventus [illegible] San Siro qualcosa come nove anni fa. Fu un 2-0 con gol [illegible] Villa e Prati e l'attuale allenatore bianconero chiuse proprio quell'anno la [illegible] carriera di calciatore nelle file del Milan. Oggi il Trap [illegible] sull'altra sponda e ha grossi problemi da risolvere. Allora certe grane di formazione le risolveva il povero Nereo Rocco: oggi invece spetta [illegible] lui trovare le contromisure giuste per fermare [illegible] lanciatissimo Milan.

Trapattoni [illegible] tutta la settimana che batte il chiodo della prudenza, dell'umiltà, in apparente contrasto con la sicurezza [illegible] qualche giocatore, consapevole di poter battere la capolista. Per questo si trascina dietro dubbi e perplessità circa la formazione da mandare in campo domani. Diciamo che l'infortunio [illegible] Cabrini gli ha rovinato i piani e così è stato costretto a rivedere qualche cosa. In un primo tempo sembrava aver optato per [illegible] Juventus meno giovane ma più esperta, meno brillante ma più solida. Ora ha in parte mutato rotta, quin[illegible] dovrebbe affidarsi ad una squadra che sta [illegible] metà tra una soluzione e l'altra.

In pratica [illegible] dovrebbe rinunciare [illegible] Verza ma utilizzerà Furino, portandosi di conseguenza Morini in panchina. Una decisione dettata soprattutto dalle caratteristiche [illegible] giocatori milanisti [illegible] dal tipo di squadra che Liedholm formerà, fatta [illegible] di tanti centrocampisti ed una sola punta, Chiodi o Sartori. Verza oltre a fronteggiare [illegible] De Vecchi o Antonelli, avrà l'ingrato compito di spostarsi su Maldera, quando il terzino partirà in una delle sue micidiali sgroppate offensive.

Trapattoni potrebbe però smentire tutti ed escludere per esempio Benetti a favore di Morini. Si vedrà. La partita indubbiamente è molto delicata, ogni mossa va studiata con esattezza.

La Juventus parte [illegible] il [illegible] indifferente handicap dell'assenza [illegible] Cabrini, [illegible] giocatore che avrebbe bilanciato con le [illegible] puntate quelle di Maldera, [illegible] punto da costringere [illegible] rossonero [illegible] sacrificarsi al suo controllo. Senza il terzino, il Trap passa dalla parte di chi deve temere più che essere temuto ed è costretto quindi a calcolare i rischi cui va incontro.

Perdere con la capolista forse [illegible] sarebbe la fine del mondo [illegible] darebbe certamente [illegible] stangata terribile [illegible] questa Juventus già abbastanza bastonata durante questo campionato. Domenica scorsa contro il Bologna, Causio [illegible] compagni hanno fornito una delle peggiori prestazioni stagionali. Ora nei discorsi di ognuno c'è voglia di riscattare una prova tanto deludente [illegible] soprattutto di tenere testa al Milan per dimostrare che la Juventus toglie lo scudetto dalle sue maglie ma lo fa a testa alta, con una grande prova d'orgoglio proprio contro la squadra destinata a succederle.

Insomma non [illegible] i motivi di grande interesse per una partita che polverizzerà ogni precedente record di incassi. Parlavamo della prudenza di Trapattoni e della sicurezza dei giocatori. Dice Cuccureddu, quest'anno uno dei più continui nel rendimento: «*Per quelli come me che vestono la maglia bianconera da più anni, il confronto con il Milan [illegible] sempre un'occasione per dare prova di orgoglio e attaccamento alla squadra. Giocheremo quindi con saggezza e attenzione ma anche con la convinzione di potercela fare*».

Aggiunge Scirea: «*E' un'occasione troppo grossa perché possiamo farcela sfuggire. Dobbiamo infatti ribadire di essere ben vivi ed il Milan è avversario giusto per stimolarci a dare il massimo*». Chiude Gentile, cui toccherà, probabilmente, il marcamento [illegible] Buriani: «*Il Milan è stato rilanciato dalla vittoria di Firenze ma noi non siamo la brutta squadra vista contro il Bologna. Ecco, il desiderio di dimostrare quanto valiamo potrebbe anche consentirci di mettere in serie difficoltà la capolista*».

Non è un generale procla[illegible] di guerra ma la certezza di poter giocare alla pari con i rossoneri questo incontro. Sette punti di distacco dal Milan sono un abisso [illegible] in tutti c'è il fermo intento di dimostrare come questa Juventus battuta dalla matematica, [illegible] squadra ancora capace di grandi exploits. La stessa presenza [illegible] campo di Verza e la rinuncia ad [illegible] squadra più vecchia [illegible] la prova che la Juventus non va [illegible] San Siro solo per limitare i danni ma con il fermo intento di giocarsi fino in fondo le proprie carte, forte dell'entusiasmo di giocatori che cercano sul palcoscenico milanese una definitiva consacrazione.

Fabio Vergnano

Così i[illegible] campo

Milan: Albertosi; Collovati, Maldera; De Vecchi, Bet, Baresi; Antonelli, Bigon, Novellino, Buriani, Chiodi (Sartori).

Juventus: Zoff; Gentile, Furino; Verza, Cuccureddu, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettega.

Michelotti arbitro di Milan-Juventus

INIZIO ORE 15

BOLOGNA-FIORENTINA arbitro Longhi
CATANZARO-AVELLINO arbitro Casarin
LAZIO-ASCOLI arbitro Lo Bello
[illegible] arbitro Michelotti
[illegible] arbitro Barbaresco
PERUGIA-ATALANTA arbitro Paparesta
[illegible] arbitro Lapi
[illegible] arbitro [illegible]

CLASSIFICA: Milan p. 32; Perugia [illegible]; Torino 27; Inter 26; Juventus 25; Napoli, Catanzaro e Lazio [illegible]0; Vicenza 19; Fiorentina 18; Avellino, Ascoli e Roma 17; [illegible] 14; Bologna 12; Verona 8.

SERIE B

Cagliari-Cesena; Lecce-Foggia; Monza-Varese; Nocerina-Bari; [illegible]cara-Taranto; Rimini-Sambene[illegible] Sampdoria-Pistoiese; Spal-Palermo; Ternana-Brescia; Udinese-Genoa.

CLASSIFICA: Udinese p. 34; Cagliari 31; Monza 27; Pistoiese [illegible]; P[illegible] e Lecce 25; Foggia e Palermo 23; Genoa, Sampdoria, Bari e Brescia 21; Ternana e Sambenedettese 20; Spal 19; Taran[illegible] 18; Cesena e Varese 17; Nocerina 16; Rimini 15.

SERIE C 1

[illegible] A: Cremonese-Biellese; Forlì-Parma; Juniorcasale-Alessandria; Lecco-Como; Novara-Spezia; Padova-Mantova; Reggiana-Piacenza; Trento-Modena; Triestina-Treviso.

Per accaparrarsi gli ultimi biglietti

A Milano i bagarini bloccano il traffico

MILANO — *I bagarini fanno affari d'oro. Attorno alla sede del Milan hanno invaso ad un certo punto anche la carreggiata ostacolando il traffico dei tram [illegible] delle macchine. Sono dovuti intervenire i vigili urbani [illegible] la polizia per regolare lo straordinario afflusso di bagarini e di numerose persone rimaste senza il biglietto. La borsa nera fa registrare guadagni elevati. Però il bagarinaggio — secondo i beninformati — ha subito un duro colpo dalla notizia che [illegible] diversi i falsi distribuiti proprio attraver[illegible] la rete dei bagarini. Agenti della tributaria in borghese controlleranno all'entrata di San Siro i tagliandi; chi [illegible] presenterà uno falso verrà fermato, il [illegible] falso biglietto sarà ritirato. Il cassiere del Milan ha già vinto 552 milioni di lire (quota abbonati compresa), al netto resteranno 270 milioni.*

Dal 1970-71 non ha vinto [illegible] il Milan contro la Juventus. Si dice nel clan rossonero che questa potrebbe essere l'occasione per sfatare la tradizione non certo favorevole. Il ricordo dell'andata brucia, ma Felice Colombo, il presidente milanista che sorride, ha invitato i suoi giocatori [illegible] non cedere né alle provocazioni né alle vendette. I rossoneri sentono parecchio questa partita, alla quale gurda tutta Italia. Hanno svolto una preparazione ridotta, forse per evitare l'affaticamento accusato domenica a Firenze nella fase finale dell'incontro.

C'è un cauto ottimismo nella squadra. Franco Baresi è il più esplicito: «Vinciamo noi per 1-0; [illegible] gioca Chiodi segna lui, sennò qualcun altro, magari Sartori». *Proprio Sartori è uno specialista in fatto di gol alla Juve; ne ha segnati due in Coppa Italia lo scorso anno in altrettante partite, una a Milano [illegible] a Torino.* «E' stata una combinazione — *si schermisce Sartori, ragazzo timido fuori dal campo* — così come [illegible] una coincidenza il fatto che con me [illegible] Milan abbia sempre vinto [illegible] pareggiato».

Rivera starà ancora a guardare, guida spirituale dei suoi giocatori: di solito il suo posto nelle partite casalinghe, [illegible] San Siro, è la panchina situata proprio all'ingresso del campo. Sarà ancora [illegible]. Gianni Rivera rievoca in fretta la partita dell'andata (ricordate? Si sfogò pesantemente negli spogliatoi accusando Tardelli e i bianconeri di gioco intimidatorio e così [illegible] beccandosi una multa dalla commissione disciplinare): «Fortunatamente — *dice* — non sarò dentro [illegible] campo, certe partite [illegible] questa [illegible] molto sentite dai giocatori [illegible] finisce che tutti, anche i più esperti, si lascino prendere dal nervosismo e dall'agonismo».

g. gand.

Alle romene la Coppa Europa

Ultimo sigillo per il Martini

Appena una notte di riposo per smaltire le fatiche e le emozioni della Coppa Europa ed ecco le protagoniste nuovamente in pedana da stamane, unitamente alle altre più fresche concorrenti, onde affrontare la maratona schermistica del III Trofeo Martini, che domani pomeriggio — al termine della finale al Palasport (ore 16,30) — verrà assegnato in via definitiva alla fiorettista al vertice della classifica dopo il suo ciclo quinquennale.

Nel novero delle partecipanti (circa 175 di 19 Paesi) sono venute a mancare la cecoslovacca Raczova, vincitrice lo scorso anno, medaglia d'argento ad Amburgo e la sovietica Nikova che figurava nella scia dell'olimpionica ungherese Schwarzenberger e dinanzi alla superblasonata Belova e l'iridata Sidirova nella suddetta graduatoria.

Sarà dunque una lotta ad oltranza fra ungheresi e sovietiche, in cui la Belova giocherà tutte le proprie carte — che sono tante — per fare il bis in questo «Oscar» del fioretto femminile, il cui volto è plasmato con le sue fattezze.

Ma alla vittoria parziale puntano in parecchie, con la consueta abbondanza di nomi dell'Est, sempre all'avanguardia in tale specialità (ieri si sono accaparrate i primi 4 posti del campionato europeo: Steaua di Bucarest, AZS di Varsavia, Dinamo di Minsk, Ujpest di Budapest nell'ordine), alle graziose francesine (Latrille, le sorelle nizzarde Trinquet, oltre alla veterana Demaille), alla rientrante dentista di Stoccolma Kristin Palm, alle robuste tedesche, in un serrato confronto di generazioni al tramonto (c'è pure la quarantenne Rejto, olimpionica a Tokio '64) e di grandi speranze.

Sarebbe un miracolo se, in mancanza della Collino e della rivelazione Vaccaroni, una delle nostre giovani esponenti (la «tricolore» fiorentina Caglioni, Carola Mangiarotti, Pigliapoco, Batazzi, Mochi ecc.) riuscisse ad emulare le gesta lontane di Vannetta Masciotta e di Antonella Ragno, in un momento di crisi del settore femminile, alla ricerca di nuovi talenti.

Chi sembra abbia trovato la giusta via è la Polonia, le cui schermitrici Skapska, Wysoczanska, Skladanowska, Dubrawska, dopo aver calcato le orme dei compagni iridati, precedute soltanto dall'Urss ai mondiali, si sono prese una clamorosa rivincita a Torino escludendo Belova, Sidorova e socie dalla finale di Coppa Europa, che era di loro tradizionale appannaggio. Poi per una sola dannatissima stoccata (a 8 vittorie pari), a conclusione di un incontro elettrizzante, hanno fallito il titolo, dinanzi alle più navigate rumene Stahl, Ardeleanu, Moldovan, Turcanu nella palestra del Club Scherma al Valentino.

Carlo Filogamo

● **JOLANDA PLANK ha conquistato il titolo italiano femminile di discesa libera, disputatosi ieri ad Artesina sopo che la gara, prevista a Cortina (dove sono stati assegnati gli altri titoli nazionali), era stata annullata per eccesso di innevamento.**

● **LE FORD ESCORT continuano a dominare il Rally del Portogallo. Al termine della seconda tappa, dopo 18 prove speciali, il finlandese Hannu Mikkola è saldamente al comando con oltre due minuti di scarto sullo svedese Bjorn Waldegaard, anch'egli su ford Escort.**

Rugbisti col Pouchain

Ambrosetti cerca tranquillità

Domani al Motovelodromo, ore 14,30, si gioca Ambrosetti - Pouchain Frascati. I torinesi in classifica hanno quattordici punti, una posizione abbastanza tranquilla che non permette, tuttavia, distrazioni e rilassamenti. I giallorossi romani, allenati da Paolo Paladini, seguono in graduatoria ad un solo punto di distanza. E' abbastanza evidente che l'incontro, oltre che interessante, si presenta sostanzialmente equilibrato.

L'Ambrosetti, domenica scorsa, ha tenuto validamente testa all'Algida alla quale ha ceduto alla fine solo due punti di vantaggio. E per l'ennesima volta l'allenatore dei giallobIù non aveva potuto schierare la migliore formazione (nel «15» dell'Ambrosetti hanno esordito, fra l'altro, i giovani Valerio e Cominotto).

Il Pouchain Frascati, reduce dalla sconfitta casalinga con la capolista Sanson, è dotato di un buon gioco d'assieme, con gli «avanti» che riescono sovente a conquistare l'ovale sia nel gioco aperto che nelle mischie. Alla mancanza di esperienza suppliscono i due «big» del «15» romano: il mediano di mischia Raymond Bellingham e l'«apertura» Sergio Soli, capitano della squadra.

Tornando all'Ambrosetti, l'incontro di domani è di quelli che richiedono il massimo impegno, se vorrà fare un ulteriore passo verso la tranquillità. Tanto più che le altre «concorrenti» si scontreranno fra loro (Monistrol - Savoia e Parma - Amatori Catania).

Salendo ai vertici della classifica, la 19ª giornata propone uno «scontro» eccezionale: il derby veneto fra Sanson e Petrarca. E fra i due litiganti... potrebbe godere il Cidneo Brescia, impegnato nella facile trasferta a Reggio Calabria, fanalino di coda. Il Benetton, dopo aver «strapazzato» domenica scorsa il Savoia, domani sarà di nuovo a Roma contro l'Algida, e sarà tutt'altra musica. Infine la Tegolaia Casale riceverà la visita dell'Aquila che sta inseguendo il terzo posto.

f. b.

I campionati di pallavolo

Klippan e Pivato insidie in Toscana

Rischiano in trasferta le «grandi» della pallavolo piemontese. La Klippan cercherà di cancellare il brutto ricordo della sconfitta di Modena contro la Panini a Pisa contro il Mazzei che nell'ultima giornata del girone di andata si è ricordata di colpo di avere nelle sue fila due «cavalieri» della formazione azzurra medaglia d'argento ai mondiali ed ha sconfitto l'agguerrita Tiber Toshiba dopo cinque combattutissimi set.

La Klippan a Pisa dovrà rinunciare a Borgna che per squalifica diserterà anche la successiva gara interna contro l'Amaro Più Loreto; ed avrà un Pilotti sempre a ritmo ridotto dato che i guai alla caviglia non sono scomparsi ed un Lanfranco che per noie alla spalla potrà schiacciare meno del solito. Una partita dunque da affrontare con le pinze.

Viaggia anche la Pivato Mobili Asti capolista nel campionato di A 2. Giocherà sul difficile campo di Empoli ma se riuscirà a vincere, la squadra di Barbagallo potrebbe ritrovarsi questa sera sola in vetta alla graduatoria dato che l'altra capolista, il Sai Marcolin di Belluno, gioca sul campo del Petrarca di Padova che non crede ancora definitivamente compromesse le chanches di lotta per la promozione.

In trasferta anche la Jacorossi che a Siena contro il Cus giocherà per conquistare due punti necessari per sperare di non retrocedere in serie B. In brutte acque viaggiano anche le due squadre femminili piemontesi nel campionato di A 2. Entrambe saranno impegnate in trasferta, Cus a Noventa Vicentina, Gimar a Bergamo contro il Salora, con compiti proibitivi o quasi.

Rino Cacioppo

Domani (dalle 14,30) la più classica del trotto torinese

Costa Azzurra: che rebus!

Sedici anni fa, nel 1963, nasceva il «Costa Azzurra», come controprova del «Criterium de Vitesse» e anteprima del «Lotteria», tre gare tutte sul miglio, un percorso rapido e nervoso più adatto ai veltri americani che ai massicci cavalli normanni. Quest'anno le date si sono capovolte: il Costa Azzurra in programma domani anticipa di una settimana il «Criterium». Malgrado questa novità assoluta alla prova faro del programma torinese è arriso un successo pari, se non superiore, alle edizioni precedenti. Perché manca il mattatore e in sua vece c'è un lotto di concorrenti tra i quali è difficile prevedere chi farà da protagonista.

The Last Hurrah, vincitore dell'ultima edizione (quella che gli ha dato il «via» per una stagione tutta d'oro) è al rientro dopo circa tre mesi di «paddocks». Qual è la condizione dell'americano? E' venuto per vincere, o per portare a termine un bell'allenamento in vista del Criterium e del più ricco «Lotteria»?

Charme Asserdal, vincitore del «Nazioni» a passo di record, ha fallito il ciclo parigino, ed ha perso il suo «driver» abituale che le preferisce il maschio Kawartha Mystery. Cosa può fare la bella finlandese? Questi e altri interrogativi propone domani il «Costa Azzurra», per cui sembra più logico affidarsi a Fakir du Vivier che avrà in sediolo Giuseppe Rossi.

Contorno di tutto rilievo, con i «gentlemen» a farle ancora da «vedettes». I gettoni d'oro salgono a 72, pari a un milione e 800 mila lire. Ieri nessuno li ha azzeccati. Un paio di «tickets» hanno resistito con i pronostici esatti fino alla quinta corsa, la «Tris» vinta dall'astigiano Carlo Bosco in sediolo a Muffone, ma alla sesta gara si sono arresi di fronte alla vittoria a sorpresa di Mylord. Domani i gettoni rischiano di farsi nuove beffe degli scommettitori, perché le gare si presentano tutt'altro che semplici da decifrare.

a. d.

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO ATKINSON - L. 1.800.000
m 2080 (Gentlemen Drivers)

Cavallo				
1. Lagrange (G. Tamburelli)	1	4	0	21.3
2. Follaro (G. Fiorino)	S	4	0	—
3. My Boy (F. Crisi)	1	3	0	23.6
4. Hilbert (A. Guarino)	2	1	0	21.9

Favoriti: Hilbert, My Boy.

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO CANNES - L. 4.000.000
m 1600

Cavallo				
1. Boydita (L. Gennero)	2	1	2	21.9
2. Pico (G. Rossi)	1	2	1	21.7
3. Balotto (O. Baratti)	2	1	4	21.6
4. Montepin (A. D'Agostino)	1	2	1	20.8
5. Sabir (A. Pedrazzani)	4	1	2	21.5

Favoriti: Sabir, Montepin.

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO BORDIGHERA - L. 2.500.000
m 1600

Cavallo				
1. Lark (E. Bezzecchi)	1	4	S	20.3
2. Enzaran (S. D'Agostino)	1	0	0	21.5
3. Rose River (A. Pedrazzani)	2	0	0	20.8
4. Arazzo (L. Gennero)	3	2	2	20.3
5. Gagna (O. Baratti)	1	S	R	21.1
6. Fakol (M. Sinanovic)	2	4	4	21.8
7. Camiguin (G. Guzzinati)	3	S	3	—

Favoriti: Camiguin, Rose River.

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO COSTA AZZURRA - L.40.000.000
m 1600

Cavallo				
1. Faulhorn (Al. Baldi)	3	0	2	19.3
2. Tropical Storm	-	2	4	16.6
3. Granit	3	3	3	16.7
4. Speed Expert	2	1	1	17.3
5. Fakir du Vivier	0	3	0	—
6. Kawartha Mystery	1	1	0	—
7. The Last Hurrah	2	1	2	16.4
8. Charme Asserdal	0	4	0	—
9. Hillion Brillouard	0	0	1	—

Favoriti: Fakir du Vivier, Hillion Brillouard.

Quinta corsa — ore 16,10
PREMIO ROLFO - L. 1.500.000
Gentlemen Drivers

Cavallo				
1. Ciombè (A. Guarino)	0	4	S	22.6
2. Novalesa (C. Versino)	2	0	2	22.2
3. Azucca (Gius. Racca)	0	0	4	21.8
4. Fridiano (G. Fiorino)	2	1	0	22.2
5. Gloverier (L. Ramello)	3	S	3	21.9
6. Crusco (O. Gariglio)	0	0	0	22.4
7. Clinton (V. Scampolini)	S	2	4	23.5
8. Cardelo (A. Colombino)	3	1	2	21.1
9. Egidio (M. Canavesio)	S	S	S	24.5
10. Uilo (L. Saracco)	1	0	2	20.8

Favoriti: Clinto, Gloverier

Sesta corsa — ore 16,35
PREMIO COLOMBINO - L. 2.500.000
Gentlemen Driver - m 1600

Cavallo				
1. Vermali (F. Crisi)	S	3	0	21.9
2. Tiberis (R. Scapolo)	R	1	1	20.7
3. Buyrum (Gius. Racca)	2	S	2	21.7
4. Billo (L. Ramello)	4	4	3	22.-
5. Scandal (A. Guarino)	2	S	0	21.8
6. Childerico (C. Castagneri)	4	3	1	20.9
7. Sottocorno (G. Tondellini)	3	4	0	21.7

Favoriti: Billo, Buyrum.

Settima corsa — ore 17
PREMIO ATKINSON - Finale- L. 3.000.000
Gentlemen Drivers

Cavallo				
m 2060				
1. Chantal (D. Gariglio)	0	1	4	23.4
2. Ezechiele (Carla Bosco)	2	1	3	22.9
3. Genaik del Nerbon (A. Colombino)	1	4	2	22.5
4. Cugat (T. Biava)	4	3	2	—
5. Mitraglia (A. Francisci)	0	2	3	—
6. Agosto (G. Bechis)	0	S	1	22.2
m 2100				
7. Clisser (Gius. Racca)	2	2	4	21.6
8. Duca del Ronco (R. Scapolo)	3	1	1	22.8

Favoriti: Duca del Ronco, Ezechiele.

Ottava corsa — ore 17,30
PREMIO ANTIBES - L. 6.000.000

Cavallo				
m 1600				
0040 1. Mas (O. Baratti)	4	2	1	22.-
2. Muffone (C. Bosco)	2	3	1	20.4
3. Ibernato (G. D'Antoni)	0	2	0	23.9
4. Elda (W. Baroncini)	1	1	3	20.9
m 1620				
5. Gaelic (A. Francisci)	2	1	2	20.1
6. Dindondero (G. Montaldo)	2	S	0	20.2
7. Adenet (G. Guzzinati)	S	S	3	—
8. Domaso (G. Rossi)	1	3	1	19.2

Favoriti: Domaso, Adenet.

I fatti della politica

La crisi di governo

— Pertini, La Malfa, Saragat, e chi sarà quel bimbetto di appena 60 anni?

Disegno di Mosca da Il Tempo

● Con una durissima dichiarazione, che ribadisce nella sostanza tutte le richieste del pci, Berlinguer ha praticamente respinto — scrive *Il Tempo* — la proposta socialista, così come era stata ieri formulata, ed ha detto chiaramente che la inclusione nel governo di parlamentari indipendenti di sinistra eletti nelle liste comuniste non è di per se stessa sufficiente. Essa, infatti, deve essere accompagnata, a giudizio del leader del pci, da un accordo globale di governo che, lasciando cadere ogni preclusione nei confronti dei comunisti, comprenda anche il «placet» di tutti e cinque i partiti della vecchia maggioranza alla scelta dei ministri. Berlinguer, insomma, ha fatto comprendere, senza mezzi termini, che i comunisti non accettano intermediari e che, in caso di mancata accettazione delle loro richieste, respingono la responsabilità delle elezioni anticipate in quanto in Parlamento c'è la possibilità di formare una maggioranza senza il pci.

● Andreotti non fa alcuna proposta, la dc tenta ancora il gioco del rinvio. Di fronte a questa situazione, dopo 45 giorni di crisi — osserva *Paese Sera* —, Berlinguer ha chiesto che i dirigenti democristiani si decidano: «Tocca soprattutto alla dc rispondere in modo non elusivo, ma preciso e chiaro. I tempi stringono. Non si può ulteriormente prolungare la crisi di governo. Non possono più essere consentite a nessuno ulteriori dilazioni e manovre». L'incontro tra Andreotti e Berlinguer è durato più di due ore e mezzo, ma non ha portato ad alcuna conclusione. Il pci ha ribadito il suo no a proposte di «governo di attesa» o soluzioni provvisorie e pasticciate. Da parte sua, il presidente incaricato non ha fatto propria neppure l'ipotesi avanzata dai socialisti per un governo dc-psi-psdipri e indipendenti di sinistra con una maggioranza di solidarietà nazionale. A questo punto la situazione è di nuovo bloccata, né la direzione della dc (convocata per oggi pomeriggio) sembra in grado di superare i veti che stanno portando la crisi allo sbocco delle elezioni anticipate.

● Si concludono oggi le consultazioni dell'on. Andreotti. Egli ha già incontrato comunisti, socialisti e socialdemocratici, e dovrà vedere soltanto — questa mattina — i repubblicani e la sinistra indipendente. Ma il suo bilancio è problematico — nota *l'Unita* — poiché, prima di tutto, non ha dato al proprio tentativo (nato con l'accettazione dell'incarico «senza riserva») un carattere ben definito, non precisando tra l'altro per quale formula ministeriale stia lavorando: ed è problematico anche perché in questa fase cruciale della crisi la democrazia cristiana continua a manovrare nel modo più tortuoso senza dare una risposta chiara e netta alle proposte che vengono avanzate dagli altri, e tra questi dai comunisti. La crisi di governo si è aperta — come ha ricordato Enrico Berlinguer — quaranta giorni fa, e non è certo questo il momento dei rinvii e delle dilazioni.

● La direzione della democrazia cristiana si riunirà oggi pomeriggio — informa *Il Popolo* — per fare il punto della situazione al termine del giro di consultazioni con i partiti della disciolta maggioranza e con i rappresentanti degli indipendenti di sinistra compiuto dal presidente del Consiglio Andreotti. Vi è una proposta formale del psi per la formazione di un governo a quattro — democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani — con l'inclusione di esponenti dell'area della sinistra indipendente, che si ponga nel quadro di una ricostituita solidarietà nazionale. Un governo che richiede, nella ipotesi avanzata dai socialisti, un minimo di consenso da parte comunista: quanto meno l'astensione.

● Poteva esserci ancora un ragionevole dubbio sulla possibilità di Andreotti di ricostituire a breve termine la maggioranza che si è dissolta. Ma ieri sera ci ha pensato Berlinguer a fugarlo — commenta *la Repubblica* — dopo il colloquio con il presidente incaricato, il segretario del pci è andato, come si dice fra giocatori di poker, «a vedere»quali siano le reali intenzioni della dc. L'eventuale accettazione da parte democristiana degli indipendenti di sinistra nel nuovo governo, sarebbe soltanto un piccolo marchingegno per mettere in difficoltà i comunisti ed eludere i problemi di fondo, oppure il segno di una reale svolta politica? Questo, in sostanza, l'interrogativo, posto dal leader del pci, e al quale Zaccagnini dovrà rispondere.

● Andremo probabilmente a votare domenica 6 maggio — scrive *Il Giorno* — o domenica 13. I comunisti hanno posto ad Andreotti condizioni per le quali è praticamente scontata la risposta negativa della dc. Il rifiuto democristiano determinerà il passaggio del pci all'opposizione; di conseguenza anche i socialisti ritireranno l'offerta di entrare nel governo, e negheranno inoltre, per quanto se ne può capire, sia l'appoggio sia un voto di astensione. Sulla base di questo processo a catena, non rimarrà ad Andreotti che formare un tripartito con la dc, il pri ed il psdi, che gestirà le elezioni dopo lo scioglimento delle Camere.

Le lettere dei lettori

La scuola è donna

Giustamente avete intitolato un recente articolo comparso su *Stampa Sera*: «La scuola è donna». Confesso di aver pensato, in un primo momento, all'ennesimo attacco contro di noi, come da anni succede, ma mi sono subito ricreduta leggendolo, ed ora mi rallegro che l'argomento non sia divenuto il rifugio di tutti i luoghi comuni sulla scuola. Si dice giustamente che solo ora i sindacati se ne accorgono; ma siamo ancora ben lontani dal rendere giustizia a noi insegnanti, sia come professioniste, sia come donne. Meritava, ad esempio, maggior rilievo e sviluppo quella parte che, nell'articolo, è solo accennata, circa il doppo ruolo di insegnanti e madri-casalinghe, dati i pochi servizi sociali che ci costringono ad accettare condizioni economiche basse. Mi auguro che sull'argomento si continui ad intervenire, perché la nostra attesa nei confronti della stampa è di obiettività ed approfondimento.

Marinella Barberis
insegnante di francese

Perizia per Moro

Sul numero del 28 febbraio u.s. *Stampa Sera* riportava la notizia che al professor Baima Bollone era stata affidata la superperizia agli abiti di Aldo Moro. Nell'articolo si accennava ad eventuali informazioni che i medesimi avrebbero potuto dare agli investigatori ed a precedenti casi in cui il professor Bollone aveva trovato tracce di foglie di una zona vicina al Sestriere, e indizi similari. Ora mi domando se detto medico legale è anche perito tessile e se possiede una conoscenza tanto vasta da conoscere tutte le regioni d'Italia alla perfezione in modo da poter stabilire che un dato tipo di terriccio, sabbia, foglie... provengono da Moncalieri, Finale Ligure oppure da Pompei, Civitavecchia o dalla Calabria? Mi sembrerebbe più regolare che un medico legale si occupasse del suo ramo specifico e non invadesse il campo altrui o altrimenti il giornale mi spiegasse come un medico può essere altresì tanto competente al punto da essere incaricato di una perizia così importante e delicata, ma anche totalmente fuori dalla specializzazione medica.

Lelia Galvan, Torino

La Dora minaccia

Siamo alcuni abitanti delle case prospicienti via Bellotti Bon, zona Martinetto presso il ponte Ramello. Da oltre due anni la sponda destra della Dora, proprio di fronte alle nostre case, sta franando: le belle piante di alto fusto cadono a una a una nel torrente (ne sono visibili tuttora alcune) e le residue cadranno in occasione delle piogge primaverili trascinando con sé blocchi di cemento e parte della strada; qualcuno, in alto, forse se n'è accorto perché è stata posta una leggerissima barriera di legno, non certo quale baluardo, ma quale avviso di pericolo. Il luogo si sta degradando di giorno in giorno: le acque della Dora in magra sono puzzolenti per il massiccio inquinamento, la sponda è coperta di rifiuti (nessuno si interessa di cercare, e sarebbe facile, i trasgressori) e tra poco non avremo neppure le belle piante che finora hanno abbellito lo squallido ambiente. Si potrebbe segnalare a qualcuno di venire a vedere e... provvedere, oppure si attende che le erbacce coprano, come ogni anno, le immondizie e questa vergogna appaia di meno?

dott. Jolanda De Carli e altri abitanti di via Bellotti Bon

Il danno e la beffa

Sono perfettamente d'accordo con l'autore della lettera intitolata «L'anzianità non è un merito».

Noi professori anziani con le ultime «rivendicazioni» sindacali abbiamo veramente avuto il danno e le beffe. Tutta la nostra carriera si è svolta all'insegna delle difficoltà più svariate e della miseria più nera. Abbiamo dato i famigerati concorsi quando i concorsi erano cose serie e non pagliacciate, siamo entrati in ruolo quando per 7 cattedre c'erano migliaia di concorrenti, abbiamo avuto sempre stipendi di fame e anche ora in vista della sospirata pensione, ci fanno fare marcia indietro negandoci i nostri sacrosanti diritti. Ma perché non ricorriamo davvero al Tar?

I nostri sindacalisti e i nostri governanti pensano veramente di sistemare il Paese (sconquassato anche dai loro errori) colpendo ancora una volta le categorie degli anziani lavoratori?

prof. Marianna Tesini

Il digiuno di Pannella

Che cosa succederebbe se il digiuno di Pannella in questi giorni a Ginevra ottenesse l'effetto miracoloso di stornare una buona fetta di risorse dalle spese per armamenti per destinarle a favore dei bambini che muoiono di fame? La risposta viene da una dottoressa inglese, della quale il «Reader's Digest» tempo fa pubblicò un'intervista. La dottoressa, dopo essersi prodigata con abnegazione per oltre dieci anni, per conto di una istituzione assistenziale, a favore delle popolazioni del Bangla Desh cronicamente affamate concludeva sconsolata: «Abbiamo speso milioni di sterline e l'unico risultato visibile è che ora sono cresciuti di numero e hanno più fame di prima».

Dunque, senza un efficace controllo delle nascite, il digiuno di Pannella avrebbe come risultato finale quello di far aumentare il numero dei bambini che muoiono di fame.

Aldo Mencarelli

C'era una volta...

C'era una volta un Ospizio dei Vecchi, ma ora non c'è più perché gli hanno cambiato nome. Ora si chiama Casa di Riposo per Anziani. In tal modo, uno arriva lì con 80 anni sul gobbo e mille acciacchi, sentendosi solo anziano e non più vecchio, ha già risolto i suoi problemi. E di questi individui chissà quanti ce ne sono visto che i nostri scienziati sono riusciti lodevolmente ad allungare il corso medio della vita umana. Purtroppo i Comuni, le Province, le Regioni, lo Stato (che, per colui che è nel bisogno sono la stessissima cosa) non hanno lavorato in tandem con la scienza orientandosi quasi esclusivamente su centri sportivi e strade. In un simile clima il nonno s'è rotto il femore. L'ospedale lo ha curato ed ora lo dimetterà raccomandando almeno tre mesi di cui fisioterapiche perché c'è la speranza che il nonno riesca a tornare autosufficiente. E qui il meccanismo va in panne. Nessun istituto se lo vuole associare se non previo pagamento di una retta da capogiro (relativamente alle condizioni economiche dell'infortunato). D'altra parte la colpa è esclusivamente sua. Chi gliel'ha fatto fare di arrivare fino a 78 anni e passa e di rompersi il femore pur nella consapevolezza di usufruire del minimo di pensione?

Celeste Chiapponi Loda

Di chi è la colpa

Seguendo i meandri della crisi di governo si potrebbe arrivare alla seguente conclusione: se ci siamo dentro e annaspiamo con poche probabilità di uscirne e con molte probabilità di ricorrere ad elezioni anticipate (che poi non risolverebbero nulla) la responsabilità fondamentale risale alla base comunista insoddisfatta e riottosa (di qui la virata di Berlinguer) e all'anticomunismo dell'elettorato democristiano che serve alle correnti conservatrici per giustificare la rigidezza delle pregiudiziali dc nei confronti dei comunisti.

Le colpe sono sempre delle masse. I capoccioni si salvano; sia pure in corner.

Sandro Vio, Budrio

Scriver fiorentino

Ho il piacere di segnalare che a distanza di otto mesi dall'inizio della pratica di reimmatricolazione di un motociclo ancora non sono in possesso della carta di circolazione.

Penso che anziché al cervello elettronico sia meglio far compilare dette carte a dei vecchi, riciclati o, in mancanza, al piccolo scrivano fiorentino.

Piero Pini
Bologna

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Nonostante l'attività di mercato intensa e dinamica ed un volume di affari mantenutosi su livelli notevoli, questa settimana si è chiusa con un progresso dell'indice generale di appena lo 0,50 per cento. Non poche sono le motivazioni di questo aumento modesto, ma due sembrano le principali: una massa consistente di realizzi di beneficio (peraltro assorbiti senza difficoltà) e l'assestamento di alcuni titoli di primo piano, in particolare quelli del Gruppo Iri. Questi, ed altri fatti, sono da mettere in relazione all'avvicinarsi dei riporti (in programma venerdì prossimo) che inducono a porre riordino di certe posizioni un po' spinte dall'euforia della tendenza sostenuta in corso da una decina di giorni. Avrebbero potuto portare a ribassi (ce ne sono stati, lievi, martedì e mercoledì) se non fossero stati contrastati da interventi bancari e di società finanziarie e da una serie di voci (questa volta abbastanza consistenti) su operazioni in corso positive sia per cassettisti sia per speculatori a breve termine. Si parla con insistenza di aumento a pagamento del capitale della Ras e di aumento del dividendo da parte di alcune società (ad esempio Eridania e Lepetit)! Siamo ormai in piena campagna dividendi ed è ovvio, quindi, che queste «indiscrezioni» determinino rialzi come appunto si sono verificati per i titoli citati. E così è avvenuto anche in seguito ad altre voci di ristrutturazioni aziendali e societarie che a volte hanno influito positivamente a volte negativamente sull'andamento di quotazioni (vedi i casi Italcementi-Italmobiliare, Bastogi Beni-Stabili). Il rialzo, improvviso e forte, della Immobiliare Roma ha una spiegazione chiara: la Consob ha ripristinato la sua normale contrattazione a partire da lunedì.

Fra i valori industriali sono stati in primo piano Montedison e Snia Viscosa. L'andamento, sia pure nervoso, del primo titolo è connesso con le voci circa la consistenza dei giacimenti petroliferi nel mare di Sicilia di cui ha la concessione di sfruttamento; il rialzo delle Snia è da mettere in relazione alle voci di un interesse per la società di un gruppo estero. Per le Fiat, invece, è proseguita la pausa. Buoni i risultati in quasi tutti i settori: fra i finanziari ottimo il mercato delle Bastogi come, fra gli assicurativi, quello di Generali e Ras (queste ultime hanno segnato ieri una plusvalenza di 2800 lire). Naturalmente, come sempre accade quando il mercato è in tensione, si è inserita nell'attività la speculazione spicciola; è stata assai più consistente che nel passato (da molto tempo si dimostrava assai prudente) ed ha contribuito, con la sua presenza, ad accentuare certi contrasti, a creare nervosismi. Comunque è stata abbastanza ben contenuta dagli interventi dei grandi operatori. Questo comportamento del mercato è un'ulteriore conferma di ciò che si è rilevato già da una ventina di giorni: non sono le buone o cattive notizie di carattere politico od economico che in questo momento influenzano la Borsa: gli operatori sembrano puntare, ora, solo sui rendiconti delle società.

Quanto al reddito fisso andamento equilibrato; un certo risveglio si è registrato per i CCT.

Nando Pavia

All'Alfa Sud Pomigliano

● Ci sono facce nuove ma la Flm ha tenuto in una delle fabbriche più «discusse» del Paese: l'Alfasud di Pomigliano d'Arco. Ieri sera a scrutinio quasi finito (180 delegati su un totale di 209) le posizioni erano così delineate: alla Fim-Cisl il 16% dei voti, alla Fiom-Cgil il 54% e alla Uilm-Uil il 25%; ai delegati che pur operando all'interno della Flm non hanno scelto una delle tre confederazioni (ma la soluzione unitaria) è andato il 5% dei voti. Si tratta quindi di qualche aggiustamento fra le diverse componenti della Flm: un leggero slittamento della Fiom (che deteneva il 56,9%) e della Fil (19,1%) e un consolidamento delle posizioni della Uilm.

Carburante uso agricolo

● Fino a settembre ci sarà il carburante per uso agricolo. In questo periodo però bisognerà provvedere a programmare in tempo la copertura futura. In questi termini il dottor Giuseppe Accorinti, direttore generale vendite Italia dell'Agip petroli, si è espressi ieri in un incontro con la stampa presentando il contributo che l'Eni in generale e l'Agip in particolare offrono allo sviluppo dell'agricoltura. Nel 1960 — ha ricordato il dottor Accorinti — il consumo di carburante per uso agricolo era di 5 milioni di quintali con un fatturato di dieci miliardi; adesso il consumo è salito ad oltre 16 milioni di quintali con un fatturato di quasi 200 miliardi.

Utile alla "Centrale"

● La società «La Centrale» (gruppo Banco Ambrosiano) ha chiuso l'esercizio 1978 con un utile di 6 miliardi 569 milioni. La società aveva chiuso in pareggio i bilanci della fine del '76 e del '77 e aveva registrato un utile di 2 miliardi 486 milioni nel '75, che non venne però distribuito. Quest'anno la società distribuirà — tale almeno la proposta che il consiglio farà all'assemblea convocata per il 23 aprile (il 24 in seconda convocazione) — un dividendo di 400 lire. Poiché gli azionisti hanno già ricevuto un acconto di 200 lire nel novembre '78 ora riceveranno un saldo di altre 200 lire.

Italimpianti-Krupp

● L'Italimpianti è stata scelta dalla «Krupp» per la fornitura «chiavi in mano», di un forno a longheroni nel suo stabilimento di Bochum. La commessa ha un valore di circa 20 milioni di marchi tedeschi.

Il tasso più alto a Vercelli, il più basso a Cuneo

Inflazione non uguale per tutti i piemontesi

Vercelli, l'anno scorso, è stato il capoluogo di provincia piemontese che ha registrato il tasso d'inflazione più alto. E il primato è costato caro ai risparmiatori vercellesi che hanno depositato i loro soldi in banca a tassi correnti, perché si sono visti bruciare dall'inflazione ben 181 miliardi in dodici mesi. In parte, comunque, li hanno recuperati con gli interessi. Se i loro soldi li avessero depositati nelle banche di Cuneo, i vercellesi avrebbero risparmiato complessivamente 62 miliardi, in quanto a Cuneo, che nel '78 è stata la città piemontese che ha subito il minor aumento dei prezzi al consumo, l'indice d'inflazione è risultato più basso di tre punti rispetto a quello di Vercelli. Il capoluogo della «Provincia Granda», infatti, l'anno scorso, ha avuto un'inflazione soltanto del 10,7 per cento. Vercelli, invece, con il suo 13,8 per cento, ha battuto tutti nella corsa ai rincari.

La città piemontese che ha avuto il tasso d'inflazione più alto dopo quello di Vercelli è stata Asti, con il 13,3 per cento. Questo rincaro ha provocato la perdita di 81 miliardi di lire da parte degli astigiani che avevano affidato alle banche della loro città 611 miliardi. Ad Asti, il costo della vita è stato più «salato» del 2,6 per cento che a Cuneo e del 2 per cento che a Novara, dove è stato registrato l'11,3 per cento.

Sempre nel '78, l'inflazione ha mandato in fumo 750 dei 6250 miliardi che le famiglie torinesi avevano come risparmi negli istituti di credito cittadini. Nel capoluogo della Regione l'aumento dei prezzi al consumo, del 12%.

In Liguria, il tasso d'inflazione più alto è toccato a Genova, che ha fatto segnare il 12,3 per cento, mentre il più basso è stato quello di Savona, che ha registrato il 10,6 per cento. L'inflazione ha rosicchiato sui depositi bancari delle famiglie liguri 426 miliardi di lire a Genova, 82 a Savona, 69 a Imperia e 54 a La Spezia.

Il fenomeno del tasso d'inflazione diverso da provincia a provincia (singolare è il caso di Potenza dove i prezzi al consumo sono aumentati esattamente del doppio rispetto a quelli di Gorizia) ha suggerito a «Il Mondo», dal quale sono ricavati i dati sopra citati, due domande: di quanto sarebbero dovuti aumentare i depositi bancari della provincia per tenere il passo dell'aumento dei prezzi al consumo? Poi, di quanto sarebbe dovuto aumentare il tasso d'interesse per evitare che il capitale depositato fosse bruciato dall'inflazione della rispettiva provincia?

Rodolfo Bosio

Quanto costa l'inflazione ai risparmiatori

	Depositi famiglie in banca al 31-12-'77 (miliardi)	Aumenti prezzi al consumo nel 1978 (percentuale)	Risparmio bruciato dalla inflazione (miliardi)
TORINO	6250	12,0	750
ALESSANDRIA	1315	11,9	156
ASTI	611	13,3	81
CUNEO	1470	10,7	157
NOVARA	1378	11,3	156
VERCELLI	1214	13,8	181
VAL D'AOSTA	229	12,3	28

Fonte: «Il Mondo»

GRAVI DISAGI PER LA POPOLAZIONE

Romagnano: acqua inquinata Allarme in tutta la Valsesia

ROMAGNANO SESIA — I pozzi dell'acquedotto di Romagnano Sesia, cittadina della bassa Valsesia a cavallo fra la provincia di Novara e quella di Vercelli, sono inquinati. Gli esami di laboratorio hanno isolato quattro speci di batteri dannosi provenienti, forse, dalla decomposizione di sostanze organiche.

Il sindaco, Pier Marco Accanto, ha emanato un'ordinanza con la quale ha avvertito la gente di Romagnano, cinquemila abitanti, che l'acqua è inquinata e che per essere bevuta deve bollire per almeno venti minuti. Il provvedimento interessa anche altre migliaia di persone del comprensorio che usano l'acqua dei pozzi inquinati. Un'auto del municipio ha percorso le vie di Romagnano e della periferia: con altoparlante è stato diffuso il comunicato dell'amministrazione comunale.

La gente deve sopportare gravi disagi.

I pozzi sono stati disinfettati abbondantemente con cloro ma occorre attendere qualche giorno prima di accertare se questa soluzione risulterà sufficiente per ripristinare la normale erogazione dell'acqua.

Le autorità sanitarie e i tecnici dell'istituto d'igiene e profilassi di Novara continuano a prelevare ampolle di acqua che viene analizzata in laboratorio. Contemporaneamente si stanno svolgendo indagini per accertare l'origine del fenomeno.

L'episodio di Romagnano Sesia conferma la drammatica situazione ecologica che si è creata nel Novarese, dove gli effetti dell'inquinamento si sono fatti «sentire» in diverse circostanze.

Il mese scorso nel fiume Ticino, all'altezza di Bellinzago e Cameri, sono stati raccolti centinaia di pesci morti.

Nel Cusio alcuni pozzi hanno dovuto essere sigillati perché erano saturi di trielina. A Borgomanero alcuni prelievi dell'acqua potabile hanno permesso di rilevare tassi di inquinamento al limite della sopportabilità. Nell'Ossola gli ecologi ed i naturisti, mesi addietro, hanno lanciato l'allarme perché i terreni si stavano saturando per infiltrazioni tossiche di metalli.

C'è poi il lago d'Orta che un tempo era «la perla del Cusio» ma che oggi ha dovuto essere ribattezzato «il catino di ammoniaca» per gli scarichi delle industrie di rubinetti che hanno ucciso pesci ed impediscono la vita della vegetazione. Così come nel Lago Maggiore, metà sulla provincia di Novara, metà in Svizzera ed in Lombardia che si palleggiano le responsabilità della drammatica degradazione ecologica.

l.d.b.

Gli sportelli cittadini al sabato sono sempre stati aperti

Saluzzo protesta perché ora le banche vogliono chiudere il giorno di mercato

SALUZZO — La secolare consuetudine delle banche aperte al sabato in occasione del mercato, che richiama migliaia di persone da tutta la zona, a Saluzzo ha ormai i giorni contati dopo la richiesta, avanzata dalla Cassa di Risparmio, per l'adeguamento dell'orario al calendario nazionale.

«Abbiamo chiesto di chiudere gli sportelli al sabato, così come avviene in tutto il Paese, per improrogabili esigenze aziendali — spiega il direttore della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Beppe Savio —; per due giorni alla settimana, al sabato ed al lunedì, noi siamo infatti sfasati rispetto alla realtà bancaria nazionale ed internazionale, tagliati fuori e questo è tanto più grave in quanto siamo sede centrale con dieci filiali operanti nel Saluzzese».

Nella cittadina, oltre alla Cassa di Risparmio, sono presenti altri tre istituti bancari: Commerciale, Popolare di Novara, San Paolo di Torino. Per tutti la questione del sabato è un problema reale: le operazioni agli sportelli non possono essere controllate attraverso le altre banche e questo è particolarmente rischioso nei casi di presentazione di assegni o effetti tratti su istituti non cittadini che quindi al sabato sono chiusi.

«La nuove normativa sugli assegni che ora non possono essere tenuti in sospeso per più di quattro giorni, conferma questa nostra esigenza — prosegue Savio — per cui, se un assegno ci viene presentato al venerdì, al lunedì dev'essere o addebitato o protestato e noi, nel frattempo, non possiamo interpellare gli altri istituti perché al sabato loro sono chiusi mentre al lunedì lo siamo noi».

Se le esigenze delle banche appaiono quindi fondate, soprattutto alla luce dei servizi contabili effettuati tramite terminali ed elaboratori, altrettanto fondati dubbi vengono avanzati sull'opportunità della «serrata». «Questa decisione per noi è molto grave — afferma il sindaco, Franco Lovera — così abbiamo deciso d'interpellare sulla questione le banche che operano nella cittadina e ci sembra che non tutte siano d'accordo sullo spostamento dell'orario. Quando avremo un quadro più chiaro della situazione, organizzeremo un incontro fra tutte le forze economiche, sociali e politiche per verificare comunemente il problema».

«Il mercato del sabato non ha una grande importanza per gli istituti bancari — prosegue Savio —. Certo, molta gente viene agli sportelli in questo giorno, ma lo fa per abitudine, per una consuetudine che può essere modificata. E poi, nulla esclude che il mercato si possa spostare in un'altra giornata, così da far coincidere tutti gl'interessi. Saluzzo, del resto, non è fuori dal mondo».

L'iniziativa della Cassa di Risparmio — la seconda banca nel Cuneese per importanza, 85 dipendenti, oltre cento miliardi di raccolta nel 1978 — è seguita con attenzione dai commercianti che appaiono contrari ad una modifica dell'orario di sportello, così come lo sono le categorie degli agricoltori che al sabato svolgono le loro contrattazioni con un notevole giro d'affari.

«Lo ripeto — conclude Savio — per noi è un'esigenza che non può essere rimandata, e che è ancor più motivata ora con l'entrata in funzione di un sistema contabile consortile per l'elaborazione dei dati fra noi e le Casse di Risparmio di Savigliano, Fossano, Bra e del nuovo servizio di teletrasmissione che transiterà attraverso l'Italcasse. Con questi sistemi accentrati, ipotizzare una nostra anomala discontinuità, a causa di orari superati, è assolutamente impensabile.

Alberto Gedda

A Saint-Vincent

Denudano tutti poi ripuliscono la gioielleria di 100 milioni

AOSTA — In mezz'ora, due banditi armati ed a volto scoperto hanno letteralmente «ripulito» la gioielleria di Romano Maria Frola, in via Marconi, a Saint-Vincent, quasi dirimpetto alla strada che conduce alla sala da gioco. Il colpo avrebbe fruttato ai rapinatori oltre cento milioni.

La rapina è avvenuta verso le 19,15 di ieri, con una tecnica del tutto nuova per rendere inoffensivo il personale. Due giovani, dall'accento lombardo, sono scesi da un'auto avviandosi verso la gioielleria con passo tranquillo. Intanto, uno o due complici attendevano sull'auto con il motore avviato.

Entrati nel locale di Frola, hanno estratto le pistole imponendo al titolare, al commesso e ad un rappresentante di preziosi di alzare le mani e di avviarsi nel retro, dove sono stati invitati a spogliarsi. Fatti sparire gli abiti dei malcapitati, li hanno rinchiusi, nudi come vermi, nello sgabuzzino. Alla svelta hanno svuotato la cassaforte e ripulito le vetrine. Mentre i banditi erano in azione, è entrato nel negozio un cliente che, suo malgrado, ha dovuto seguire la sorte degli altri.

Un giovane di 24 anni è stato fermato all'uscita dell'autostrada e su di lui pesano soltanto indizi. Il fermato, Nicolino Gallina, da Montenero (Campobasso), è stato condotto nella caserma dei carabinieri di St-Vincent per l'interrogatorio. Sembra che le vittime lo abbiano riconosciuto.

g.m.

Verbania: 135 rischiano il posto

VERBANIA — (a. c.) Gravata da quasi sei miliardi di debiti, la «Alba Italia» va verso il fallimento. La fabbrica di tappeti e moquettes per bagno è in crisi da quasi un anno. Lo stabilimento occupa novantacinque dipendenti e altri quaranta sono da venti mesi in cassa integrazione a zero ore.

Cadavere in un pozzo a *Millesimo*: delitto?

MILLESIMO (n. s.) — **Sarà l'autopsia a stabilire se è stato ucciso e come l'uomo il cui cadavere, in avanzatissimo stato di decomposizione, è stato trovato ieri, casualmente, in un pozzo nascosto da sterpaglie, in località Pian Gieschi da un geometra di Millesimo, Pier Luigi Piacenza, che stava facendo alcuni rilievi. La morte, secondo gli inquirenti, risalirebbe a diversi mesi fa e potrebbe essere stata provocata da un colpo di fucile sparato al torace. Le condizioni del cadavere però rendono incerta questa tesi.**

Sulla identità del morto si fa qualche supposizione: secondo i più potrebbe trattarsi di un operaio di 35 anni, Giacomo Raimondo, che abitava a non molta distanza dal luogo del ritrovamento del cadavere, sparito da casa il 24 aprile del 1978. Da allora la moglie Caterina Martino, 37 anni, rimasta sola con cinque figli, non seppe più nulla del marito che un paio di mesi fa era stato condannato, in contumacia, ad un anno e mezzo di reclusione. In una baracca attigua alla sua abitazione erano state trovate armi e munizioni e alcuni metri di miccia, oltre ad una bomba rudimentale. La moglie dell'uomo da ieri sera viene interrogata dai carabinieri.

Gli muore la figlia sconvolto si uccide

GENOVA — Sconvolto per l'improvvisa morte della figlia, un uomo si è ucciso ieri sera con un colpo di pistola al petto. E' Romano Elefante di 40 anni, che si è sparato mentre era in casa con la moglie Gina di 38 anni, e altri parenti. I funerali della ragazza, Simonetta, di 15 anni, erano stati celebrati al mattino.

Simonetta, che frequentava la prima magistrale, si era sentita male mercoledì mattina poco prima di uscire per andare a scuola. La madre aveva cercato di soccorrerla; quindi, poichè non dava segni di rinvenire, aveva chiesto aiuto ad un vicino di casa che, con la sua auto aveva portato Simonetta al pronto soccorso dell'ospedale «San Martino», dove però la ragazza era giunta morta.

La perizia necroscopica disposta dalla magistratura non ha ancora rivelato le cause dell'improvviso decesso della ragazza. Ieri mattina nella chiesa di San Rocco si sono svolti i funerali della giovane. Nel pomeriggio alcuni parenti sono andati in casa dei coniugi Elefante per cercare di rincuorarli. Improvvisamente Romano Elefante è andato nella sua stanza e si è sparato al petto. La pallottola gli ha trapassato il cuore.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

- **Morto ieri sera il segretario di Stato del Vaticano cardinale Villot.** *Era stato ricoverato al Gemelli per epatite virale complicata da broncopolmonite. Villot, nato in Francia 73 anni, aveva ricoperto la carica di segretario di Stato con Paolo VI, Papa Luciani e da ultimo con Giovanni Paolo II.*

- **Prosegue anche oggi il tentativo di mediazione del governo per la vertenza tra Alitalia e assistenti di volo.** *Ieri al ministero del Lavoro il sottosegretario Pumilia ha avanzato una proposta di mediazione sui temi più scottanti, orario di impiego, statuto dei lavoratori, garanzia del posto a terra, contrattazione integrativa, recupero salariale, turni ed equipaggi.*

- *Decise a difendere le loro libertà e contro l'obbligo di portare il velo* **migliaia di donne** *sono scese nuovamente* **in piazza a Teheran** *ed in altre città dell'Iran. Nella capitale gruppi di esaltati musulmani hanno aggredito le dimostranti. Diverse donne sono state accoltellate.*

- **Sempre alta la tensione tra i due Yemen.** *Armi americane inviate al governo nord yemenita mentre è in corso nei paesi arabi una mediazione per comporre la crisi.*

- **Conflitto cino-vietnamita: prosegue molto lentamente il ritiro delle truppe cinesi.** *Notizie contrastanti sui combattimenti che sarebbero tuttora in corso in varie zone del fronte.*

- **Spagna: in un clima teso dovuto agli ultimi recenti attentati si apre oggi la campagna elettorale per le elezioni amministrative** *del 3 aprile prossimo, le prime dopo il quarantennio franchista, durante il quale i sindaci venivano nominati dall'alto.*

- **Diffuso dall'ambasciata polacca a Roma un commento molto positivo del quotidiano Vita di Varsavia sulla visita del Papa** *e sulle relazioni tra Polonia e Vaticano. Il viaggio del papa considerato un evento di grande portata internazionale per il quale il giornale polacco esprime soddisfazione.*

- **Formalizzata a Roma l'inchiesta a carico di Edoardo Formisano, ex consigliere regionale del msi,** *arrestato nel quadro dell'inchiesta sulle notizie circa un attentato alla vita di Craxi. E' accusato di favoreggiamento e falsa attribuzione di qualifica professionale.*

- **Genova: la linea ferroviaria Genova-Roma interrotta nei due sensi per il deragliamento di un treno merci tra Riva Trigoso e Sestri Levante è stata ripristinata stamane.**

- **Nuoro: protesta di uomini politici, amministratori pubblici e sindacalisti per il trasferimento nel carcere locale di Guido Giannettini** *e per l'ordine di soggiorno obbligato in un comune del Nuorese del presunto brigatista rosso Giuseppe Musianesi.*

- **Milano: due persone carbonizzate e una terza ferita** *in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata sulla corsia nord dell'autostrada per Genova nei pressi di Binasco. Tre le macchine coinvolte; l'autostrada è rimasta chiusa per circa un'ora.*

Temperatura ore 13 a Torino: +12 - Ieri max +11 - min +6

Situazione: Una perturbazione a ridosso dell'arco alpino in movimento verso Sud-Est attraverserà nel corso della giornata tutte le regioni italiane. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con isolate perturbazioni anche temporalesche. TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

In Italia		
Bolzano	— 2	+12
Verona	+ 3	+12
Milano	0	+10
Firenze	+ 1	+15
Bologna	+ 2	+11
Roma	+ 2	+17
Napoli	+ 5	+15
Reggio C.	+12	+18
Palermo	+11	+15
Aosta	0	+10
Alessan.	+ 8	+11
Asti	+ 2	+16
Cuneo	+ 2	+ 8
Novara	+ 4	+ 9
Vercelli	+ 5	+13
Biella	+ 7	+13
Genova	+ 8	+15
Imperia	+10	+15
Savona	+ 9	+15

all'estero		
Atene	+ 8	+18
Bangkok	+25	+33
Bruxelles	+ 5	+ 9
Il Cairo	+10	+21
Ginevra	— 2	+ 7
H. Kong	+19	+22
Lisbona	+ 7	+11
Londra	+ 7	+11
Madrid	+ 7	+13
Manila	+19	+32
Mosca	— 5	+ 5
New York	+ 5	+12
Oslo	0	+ 5
Parigi	+ 6	+11
Rio	+19	+34
Stoccol.	+ 2	+ 8
Tel Aviv		n.p.
Tokyo	+ 7	+16
Vienna	0	+ 9

La fidanzata aspetta un figlio e così...

Una delle Sorelle Bandiera sposa la bella attrice di Zero

I due promessi sposi e (in basso) le Sorelle Bandiera *(Foto dal settimanale Oggi)*

Mauro Bronchi, trentunenne «sorella Bandiera» televisiva, ha annunciato che a settembre si sposerà con la fidanzata Aldina Martano, dalla quale attende un figlio. La Martano ha trent'anni, è attrice, ha debuttato nel 1970 nella versione italiana della commedia musicale *Hair* e ha lavorato in teatro con Renato Zero. Per Bronchi è il secondo matrimonio, dopo quello contratto dieci anni fa con una modella brasiliana, dalla quale ha successivamente divorziato.

Pare che in una scuola elementare romana alla domanda dell'insegnante di storia: chi sono i fratelli Bandiera? un alunno abbia risposto: sono quelli che vestiti da donna lavorano alla tv, le sorelle Bandiera, insomma.

Cosicché i martiri dell'indipendenza italiana, fucilati a Cosenza dopo uno sfortunato tentativo insurrezionale, vengono scambiati con tre ragazzotti che, truccati da femmine, ancheggiano in movenze muliebri canticchiando in falsetto nello spettacolo di Enzo Arbore.

D'altro canto ai nostri discussi personaggi, capita spesso di venir chiamati fratelli Bandiera. E' successo loro anche con la polizia stradale. Fermati per una piccola infrazione, alla richiesta di qualificarsi, risposero: siamo le sorelle Bandiera. E credevano fosse sufficiente. Ma uno dei vigili, ignaro, osservò: semmai i fratelli Bandiera...

Comunque, fratelli o sorelle, a piacer vostro, la loro brava popolarità se la sono guadagnata, meritata o no che sia. In realtà fra loro non sono parenti nemmeno alla lontana, anzi neppure della stessa nazionalità: Tito Leduc è messicano, Neil Hansen è australiano e Mauro Bronchi è, almeno lui, tutto italiano.

Fuori dalle scene, nella banalità della vita di tutti i giorni, sono tutt'altra cosa che alla tv. Via le parrucche, via i rossetti, eccoli in jeans, con giacca e cravattina. L'aria clownesca è sostituita da una assoluta compostezza, quasi da impiegati di un ente morale. Con una magrezza ascetica, da digiunatori.

«*Ecco* — dicono — *ci vedete come realmente siamo. Ditelo, ditelo che non siamo gay. Noi non siamo affatto diversi. Ciò che noi facciamo è solo una pantomima che piace anche ai bambini, privi di malizia*».

Già, lo sappiamo, e viene alla mente quello scolaro delle elementari: «*Noi siamo degli attori, dei comici, dei fantasisti, dei ballerini, non dei travestiti. E non è nemmeno vero che prendiamo in giro le donne. Noi facciamo semplicemente dell'ironia, un teatro da vaudeville, dove il travestimento, l'equivoco, i doppi sensi, ed anche i doppi sessi, sono elementi essenziali*».

Dicono di richiamarsi al teatro greco, alle atellane del teatro latino, ai lazzi dei mimi e dei satiri e perfino al kabuki giapponese. «*Di recente a Tokyo abbiamo assistito ad uno spettacolo in cui c'erano 150 uomini vestiti da donna. Era uno spettacolo splendido e nessuno si sarebbe azzardato a qualificare quegli attori e ballerini come personaggi equivoci, come dei travestiti, nel significato dispregiativo che si dà in Italia*».

Uno show con un po' di erotismo, un pizzico di voluta volgarità, un po' di pampas, di Las Vegas e del Crazy Horse. «*Abbiamo recitato a Broadway, ad Hollywood, in Inghilterra, abbiamo lavorato con Lattuada, Brass, Carmelo Bene, anche se Arbore ci ha scoperti in una cantina...*».

Un tuffo nell'underground, per ristabilire i dovuti contatti... E adesso c'è in vista anche un film... «*Sì, siamo in fase di avanzata preparazione. E' lì, sullo schermo, che potrete vedere tutto quel che sappiamo fare. Saremo come siamo nella vita, veri, normali, ma saremo ancora più folli di come ci avete già visto nel nostro spettacolo. Sarà un film pazzo e pirotecnico, grottesco e fracassone*».

Be', di fracasso, comunque, ne han già fatto.

Lamberto Antonelli

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 10 marzo)

Bari	50	55	83	44	51
Cagliari	77	65	46	56	39
Firenze	25	43	82	70	73
Genova	21	23	46	9	53
Milano	11	24	44	72	75
Napoli	60	41	70	32	18
Palermo	10	72	56	64	49
Roma	81	57	36	25	51
Torino	33	56	39	89	38
Venezia	51	55	65	84	17

Colonna dell'Enalotto

X-2-1; 1-1-X; 1-2-X; X-X-X

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Valdocco: «Dersu Uzala» di Akira Kurosawa.**
- **Cabiria: «La marchesa Von...» di Eric Rohmer, con Bruno Ganz.**
- **Roma: «Gioventù bruciata» di Nicholas Ray, con James Dean, Sal Mineo.**

Televisione

- **Rete due, ore 21,30: per il ciclo cinematografico di Zanussi, vanno in onda i telefilm «Lo sconosciuto», «Al tramonto» e «Visita al padre».**
- **Rete uno, ore 20,40: quarta puntata dello sceneggiato poliziesco «Così per gioco» di Casacci e Ciambricco, con Mariano Rigillo.**

Teatro

- **Teatro Araldo: oggi e domani alle 16 la Compagnia del Bagatto presenta lo spettacolo «Le incredibili avventure del gobbo Tabagnino».**
- **Grugliasco: alle 21 al Teatro Pininfarina la Cooperativa Attori e Tecnici di Attilio Corsini presenta «Il gatto con gli stivali» di Lucignani.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI NELL'INSERTO SPETTACOLI E A PAG. 19